



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60



LA RADIO DI TUTTE LE VITTORIE

SUPERETERODINE 5 VALVOLE ONDE CORTE E MEDIE

AUSONIA II°	a rate L. 480 in cont. e otto rate da L. 200	L. 1975
TIRRENIA II°	a rate L. 360 in cont. e otto rate da L. 140	L. 1400
ERIDANIA II°	a rate L. 250 in cont. e otto rate da L. 115	L. 1100
APRILIA	a rate L. 240 in cont. e otto rate da L. 100	L. 975
ERITREA	a rate L. 190 in cont. e otto rate da L. 100	L. 925

ONDE MEDIE

Nel prezzo non è compreso l'abbonamento Eiar



AUSONIA II

MILANO (1-10) - Gall. Vitt. Em. 39 (Lato Tommaso Grossi)
ROMA - Via Nazionale 10 - Via del Tritone 88-89

NAPOLI (109) - Via Roma 266-269 (P. Funicolare Centr.)
TORINO (108) - Via Pietro Micca 1

AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS PRESSO I NOSTRI RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA



LA VOCE DEL PADRONE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

ITALIA IMPERIALE

Radioso ritorno di gloria sui sette colli fatali che, sorvolati con ottimo auspicio in un cielo d'aprile dai dodici avvoltoi di Romolo, offrono progressivamente, nel corso dei secoli, all'Italia, all'Europa, all'Africa, all'Asia la visione sempre più vasta di una potenza necessaria all'ordinamento ed al regolamento del mondo!

L'annuncio dato dal Duce e diffuso in tutti i cieli ha fatto esultare gli Italiani dentro e fuori i confini, ma non li ha sorpresi perché da anni ed anni l'idea dell'Impero, rievocata dal Capo, risuscitata dalle gloriose vestigia del passato, riconsacrata in opere ed in leggi degne di Roma cesarea, si agitava e maturava nella coscienza nazionale.

La fondazione politica era stata preceduta da una fondazione spirituale; l'Impero Italiano, diretto erede e storico continuatore dell'Impero romano, aveva ormai un solidissimo fondamento nella

convinzione unanime degli Italiani che soltanto un ampliamento territoriale, adeguato alla raggiunta potenza demografica, poteva assicurare alla razza il respiro necessario alle nuove generazioni.

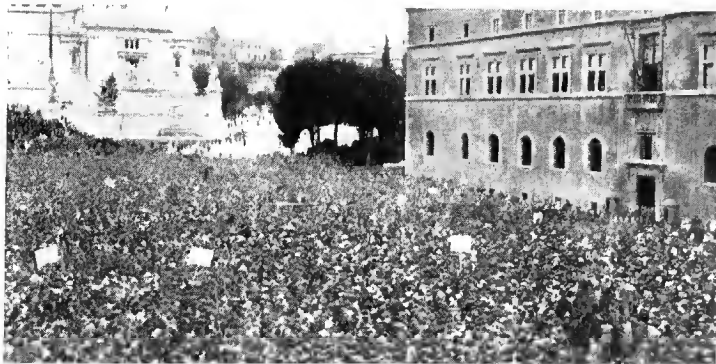
zia dei trattati fraudolenti, l'Italia, da un ventennio, attraverso l'allenamento meraviglioso della disciplina fascista, aveva ritrovato col segno del Littorio la coscienza di se stessa, la religione civile

e sociale di se stessa, il senso fatale della sua storia.

Un Uomo d'eccezione, individuabile in una profetica designazione dantesca, era venuto tra gli Italiani per ricondurli a Roma non soltanto con una marcia ormai leggendaria, ma con la continuità del programma fascista, che dall'inesauribile sorgente della romanità ha derivato, per rinnovarli, per modernizzarli, schemi ed esseri, chiarezza di istituzioni sociali e

audacia di opere ricostruttive.

Chiusa per sempre la rovinosa strada di una emigrazione umiliante e depauperante, rinnovate fabbriche e strade, bonificate paludi, costruite nuove città, vinta la Battaglia del Grano, disciplina-



La spettacolosa folla in Piazza Venezia.

ni. Mille indubbi segni, mille sicuri presagi annunciavano l'imminenza dell'evento inevitabile.

Aureolata dalla sfolgorante gloria militare del Piave, del Grappa e di Vittorio Veneto, ma delusa dall'iniqua ingiusti-



ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOILETTA CHE
NON DISTURBERÀ
IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE

UN AROMA
DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERÀ
LA PIÙ ESIGENTE
FRA LE PERSONE
ELEGANTI

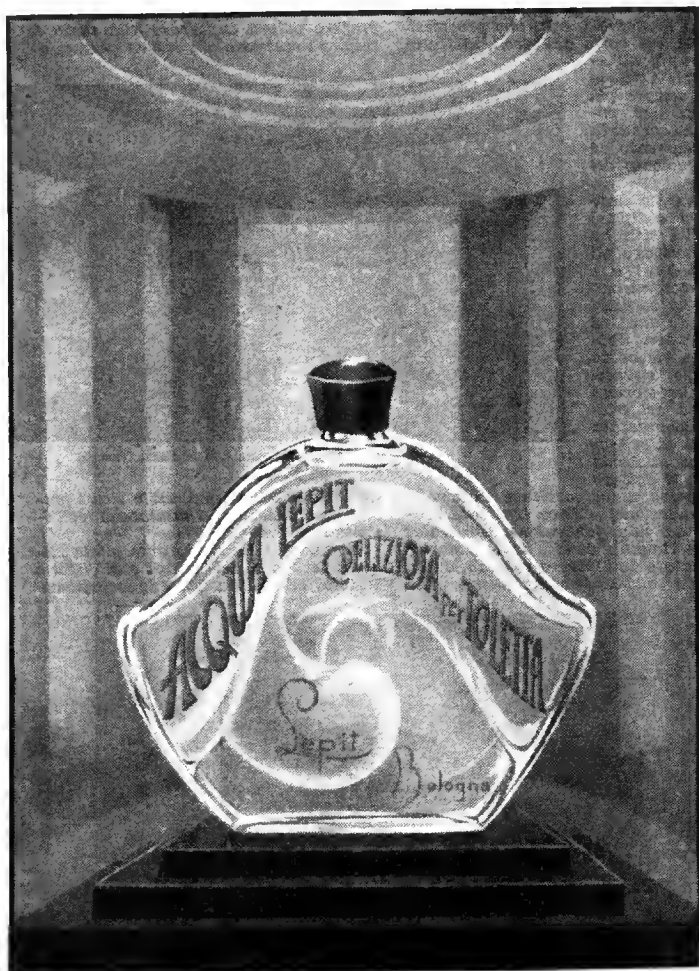
Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8

Se il vostro profumiere è spro-
visto, l'avrete in assegno senza
di porto e imballo chiedendola a

L.E.P.I.T. - BOLOGNA





S. E. Badoglio, Viceré di Etiopia.

te nel Corporativismo le intere forze produttive della Nazione, sperimentata nella riconquista della Libia e nella conquista dei Sultanati somali la potenza dei mezzi militari e colonizzatori del Regime, potenziate al massimo grado le forze armate di terra, di mare e del cielo, l'Italia fascista, continuamente sollecitata dalla parola animatrice del suo creatore a superare le difficoltà transitorie, le crisi mesehine del decadimento europeo; continuamente allenata a respirare l'aria elettrizzante di un'attesa eroica, a credere nell'imminenza di un evento glorioso, era militarmente, spiritualmente e misticamente pronta all'Impero.

Ed il mondo, miope ed ottuso, non se ne accorgeva, non se ne voleva accorgere: jerveva e si gonfiava dentro l'angusta cerchia delle frontiere alpine e marittime un immenso lievito di vita e di forza, ed il mondo, avvilito da oppressioni plutocratiche, da compromissioni massoniche, da esplosioni sovversive e negative, fingeva di ignorare la positiva strabocchevole potenza italiana.

Non capivano gli illustri personaggi

convenuti a Roma da ogni Paese che la risorta via dell'Impero non era una semplice passeggiata archeologica, ma che, come cantano gli Inni fascisti, quella grande strada luminosa si prolungava idealmente sul mare per attingere, al di là del mare, altre sponde, altre mete.

Il giorno è venuto e, come ha detto il Duce, la spada lucente del Fascismo ha tagliato i nodi che a Ginevra, emula di Gordio, astute mani intriganti si accingevano a preparare per irretire e paralizzare ancora una volta la vittoria italiana.

L'IMPERO!

Parola folgorante, compendio di attività e di responsabilità che il popolo italiano sa di poter svolgere ed accettare; sorgente di ricchezze conquistate prima col sangue e poi con il lavoro; sicurezza per le generazioni che verranno, dignità pienamente meritata dal Sovrano e dalla Dinastia che il Popolo italiano si è liberamente scelti con sicura intuizione storica.

Successivamente, per uno svolgersi fatale di eventi, Tripoli, Bengasi, Derna, Rodi, Trento, Trieste, Pola, Zara sfavillarono nella Corona di ferro cinta dal Re Soldato, dal Re Vittorioso, ed oggi Addis Abeba vi fiammeggia.

L'Impero è realtà, realtà di Mussolini, cioè saldissima, infrangibile, definitiva: un immenso e luminoso orizzonte si



Il Re e il Principe di Piemonte al balcone del Quirinale.



S. E. Graziani, Maresciallo d'Italia.

schioda davanti agli occhi del popolo la marcia che con lo stesso agile cadenzato passo dei legionari coloni, con la stessa agile vigile volontà, avanza sicuramente in Africa, spezzando catene, medicando piaghe, scavando solchi, gettando ponti, dettando leggi.

I fatti parlano in Italia e in Etiopia e le parole sono costrette a confinarsi a Ginevra, esiliate nelle aule di quel palazzo leghista donde uscirono, come da un vaso di Pandora, le sanzioni; fatti compiuti e da compiersi per il bene dell'umanità e della civiltà.

Ma l'Impero corrispose e coincise più esattamente con questi eterni concetti sociali e giuridici di cui l'Italia rivendica la priorità.

L'Impero italiano, l'Impero fascista è fondato e nessuno, certo, oserà negare la sua legittimità ed attenersi al suo sviluppo. Se non bastassero la logica della storia e la voce prudente del buon senso a distogliere gli eventuali oppositori stranieri da ogni insano tentativo, basterebbe la spada romana, che, non ancora ringuainata, risplende nuda al sole nel pugno del Duce, Fondatore dell'Impero.



La storica seduta del Gran Consiglio.

ETIOPIA ITALIANA:

Scendendo il corso del Cat, nella valle di Seke-Scebet, in mezzo ad una vegetazione lussureggiante, ricca di villaggi sparsi col loro numid tucul, si arriva a Bellana, fra boschi di euforbie e di ginepri che ombreggiano la strada, segnata appena dall'andirivieni delle carovane e dei miseri pedoni. Da qui si sale il monte Ego che s'eleva a 2000 metri, alta vedetta rallegrata dalla flora esotica più sfolgorante che si possa immaginare, ed è proprio da questa vetta romantica che l'occhio spazia a contemplare il panorama, che si estende al disotto: la piana dei Somali, i monti Uorgè, il Goba e più là Buacababa, Arrovena e, più oltre ancora, Cambolge, che accoglie le numerose mandrie di bovini dei laboriosi Galla da noi liberati. Qui a Cambolge sorgeva l'antica villeggiatura — in paglia e muratura — di ras Maconnen, padre del fuggiasco signor Tafari, loquace e bugiardo ospite di Gerusalemme.

Dopo qualche ora di marcia su mulletto, tutta avvolta dalla nebulosa che si alza dalla vasta piana che la circonda, si presenta l'antica città musulmana, ambito leudo del ras, che seppa ben raccogliere il frutto della vittoria scioana.

Harrar si distende maestosa dietro la sua cortina di mura in parte merlate: numerose case palazzinate si affacciano e si scavalcano, mostrando con la loro tinta giallastra e sbiadita dal tempo l'architettura più strana, che univano tenta di avvicinarsi allo stile arabo. Sopra di esse, come un monito altare cipessa, maestosa e biancheggiante si eleva la chiesa copta, che il genio architettonico di un nostro pioniere, Robecchi Brichetti, volle costruire al ras che si professava nostro amico! Ed a ridosso di questa chiesa spicca il merlato palazzo in muratura, antiestetica magione che nel 1896 si fece costruire Maconnen, con una curiosa porta d'entrata non dissimile dalle altre cinque della città Harrar però è una grande città ba-bile, come lo sono del resto tutte le altre grandi città etiopiche: varcata la soglia di uno dei corpi di guardia alle porte, non s'incontrano che viee non penitenti bastinate, le quali, strepitiando, si avviliscono nella piazza di Faras Magalla circondata di case e di botteghe basse e cenciose, dove appeso e si vende un po' di tutto, tra il via vai di quadripedi e di gente affacciata d'ogni razza e d'ogni colore.

Harrar, liberata dal valore delle nostre truppe, in una gara continua di zarcetti e di eroismi per vincere anche l'ingrata natura, è situata a 1800 metri sul livello del mare, dal quale dista 300 chi-



La « Vittoria » nel monumento al Fante del compianto scultore Eugenio Baroni.

Il vice Segretario del Partito ha disposto che presso tutte le sedi dei Fasci e delle organizzazioni del Regime siano scolpite nella pietra le seguenti parole pronunciate dal Duce nello storico discorso del 9 maggio XII:

Il popolo italiano ha creato col suo sangue l'impero. Lo leçonderà col suo lavoro e lo difenderà contro chiunque con le sue armi. In questa certezza suprema, levate in alto, legionari, le insegne, il ferro e i cuori a salutare dopo quindici secoli la riapparizione dell'impero sui colli fatali di Roma. Ne sarete voi degni? Questo grido è come un giuramento che l'impegno innanzi a Dio e in nanzi agli uomini, per la vita e per la morte.

MUSSOLINI.

(Dal discorso della proclamazione dell'Impero fascista, Roma, 9 maggio, anno XIV E F., 174° giorno dell'esercizio economico).

Sarà inoltre incisa la seguente dichiarazione del Gran Consiglio:

Il Gran Consiglio del Fascismo esprime la gratitudine della Patria al Duce fondatore dell'Impero.

HARRAR E LE SUE PORTE

lometri; sorge nel mezzo di una grande valle circondata da alte montagne, tra le quali si eleva l'ambra Conduffa, alla 3000 metri, vero fertilizzante naturale che vigila la circostante pianura.

Un *barambaras* sorvegliava, rigido e severo, l'entrata e l'uscita della gente: quando sull'imbrunire nelle case le persone si raccolgono attorno al serofino deserto, ai rilardatori — prima del nostro arrivo — non era concesso di rientrare in città, dove altrimenti era proibito severamente agli abitanti di girare per le vie senza il *fanus* (lanterna) e senza un permesso del preposto e vigilante signor *barambaras*!

La popolazione non supera i 50 000 abitanti, rappresentati in massima parte da galla, somali, arabi; gli abissini sono pochi.

Il clima è abbastanza salubre: la temperatura di giorno sale a 30 gradi e la notte discende a 10. La stagione delle grandi piogge si scatena da luglio a tutto settembre.

Il mercato è grandioso e ricco: tra i prodotti esotici si commercia principalmente il caffè, le cui piantagioni abbondano rigogliose nelle vicine campagne, le pelli di ogni specie, la cera, e s'importano, in grande quantità, delle pezze di *abugiadi*, una specie di tela ricercata dagli indigeni per vestirsi e per i loro usi domestici.

Malgrado la conquista scioana, avvenuta il 26 gennaio 1887, dopo un accanito combattimento, in cui l'emiro Abdullah fu sconfitto e fatto prigioniero, Harrar si è mantenuta musulmana; dopo ben 49 anni, quando l'insoddisfazione dei vinti era stata soffocata dai vincitori, gli abitanti di queste ubertose contrade, dove a fianco della flora esotica crescono gli alberi da frutta, i vigneti, gli agrumi e gli ortaggi nostri, ritornano, liberi e protetti, al travaglio quotidiano dell'onesto lavoro.

Harrar, fortificata dal genio barbaresco di un dispotico e feroce capo abissino, il fuggiasco Nasab, accolse fra le sue mura abbattute Massaia, Cecchi, Ferrandi, Feltr, Nerazzini, Brichetti e tanti altri nostri pionieri ed eroi del passato e di oggi.

Che cosa diventerà questo paese ora che sul decantato palazzo che fu di Aile Selassie sventola la bandiera italiana? Questa città ha larghe possibilità e lusinga il suo divenire, specialmente quando sarà valorizzata e messa in comunicazione col mare.

Oggi, finalmente liberata e redenta, Harrar dalle cinque porte apre per sempre i suoi battenti alle alate Legioni dell'Italia fascista, apportatrice di bene e di prospero avvenire.

Magg. ANGELO CASTALDI.



La Coppa di bronzo del Duce per il Concorso ippico internazionale



Il Duce premia i fedeli alla terra della Fondazione Arnaldo Mussolini

LA INAUGURAZIONE DELLA NUOVA TRASMETTENTE DI BOLZANO

LA SOLENNE CERIMONIA

Il Duca di Pistoia ha inaugurato domenica scorsa, solennemente, la nuova stazione dell'Eiar di Bolzano, presente il Ministro delle Comunicazioni S. E. Benni, il sottosegretario alle Comunicazioni S. E. Host-Venturi, il gr. uff. De Piro, in rappresentanza del Ministero della Stampa e Propaganda, le massime Autorità civili, militari e politiche della provincia, con alla testa S. E. il prefetto Mastromattei, il Segretario federale in rappresentanza del Vice-Segretario del Partito e del Direttorio Nazionale, il generale comandante del Corpo d'Armata, il generale comandante la Divisione del Brennero, numerosi senatori e deputati.

S. A. R. il Duca di Pistoia è stato accolto al colle Montecolo, dove sorge la nuova trasmettente, da S. E. Vallauri, Presidente dell'Eiar, dall'ingegner Gatti, vice-direttore generale in rappresentanza dell'ing. Chioldelli, direttore generale, dall'ingegner Banfi, direttore delle costruzioni, dall'ingegner Bernetti, direttore tecnico, dal colonnello Giaccone, reggente della Stazione, e da tutto il personale della Stazione che ha fatto al Principe una vibrante manifestazione di omaggio.

Dopo la benedizione dell'impianto impartita da Mons. Kalsper, abate mitrato di Bolzano, S. E. Val-



S. E. Vallauri illustra il nuovo impianto al Duca, al Ministro e al Prefetto.

La radiodiffusione, nelle storiche avventure del 2 ottobre e del 5 maggio, ed in quella ancor più memorabile di questa notte, ha attuato per la prima volta in modo completo, ed era giusto che questo primato spettasse all'Italia, il miracolo della comunione spirituale fra Capi e gregari non più nella stretta cerchia dell'arango del Cuore, ma in ogni luogo, dentro e fuori i confini della Patria, one palpiti un cuore italiano.

Lo strumento di questo miracolo, ideato anch'esso da un genio di nostra stirpe, noi cerchiamo di rendere ogni giorno più perfetto. E' per ciò che l'Eiar agli ordini del Regime, rinnova, accresce, affina continuamente i suoi impianti.

Così, da tutte le nostre stazioni, e massimamente da questa che è la più settentrionale, sempre più alta e sicura si leva e si sparge nel mondo la voce d'Italia. Essa è voce di pace e di giustizia, calma e fiera, perché calmo e risoluto è l'animo del popolo italiano, ora che, sotto la guida del Duca, ha ritrovato se stesso e le sue virtù millenarie, onde sorso la imperitura grandezza di Roma.

Il Ministro delle Comunicazioni, S. E. Benni, che ha preso in seguito la parola, ha fatto l'esposizione della Radio come strumento di elevazione culturale e di propaganda nazionale. Ed ha formulato i più fervidi voti per l'azione che la Stazione di Bolzano, aumentata di potenza, svolgerà per la irradiazione dell'opera e dello spirito del Regime.

Compiuto, in nome di S. M. il Re, il rito inaugurale, il nuovo trasmettitore ha iniziato la sua attività diffondendo le note dell'Inno Reale e di Giovinezza.

Il Duca di Pistoia e le Autorità, guidati dal presidente S. E. Vallauri e dai tecnici hanno visitato il seguito l'impianto offermandosi nelle varie sale ed hanno espresso al termine della visita il loro vivo compiacimento.

Una lapide, murata nella sala d'ingresso, avverte che l'impianto è stato costituito nel tempo delle inique sanzioni ed inaugurato il primo giorno dell'Impero.

IL DISCORSO DI S. E. MASTROMATTEI

Con il seguente discorso, pervaso di spirito fascista, e che siamo lieti di pubblicare, S. E. Mastromattei, Prefetto di Bolzano, la sera del 10 maggio ha illustrato i compiti della rinnovata trasmettente costruita presso il Brennero inavoltabile durante gli anni della guerra africana e dell'assedio economico Alla trasmissione hanno voluto cordialmente presenziare S. E. Benni, Ministro, e S. E. Host Venturi, Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni.

Stamani in Alto Adige, nel nostro primo dell'Impero Fascista, si è inaugurata, all'a presenza del valoroso Comandante della Divisione Camice Nere XXIII Marzo, S. A. R. il Duca di Pistoia, e del Ministro delle Comunicazioni e membro del Gran Consiglio Fascista, S. E. Benni, un'altra significativa opera, pur essa voluta dal Duca.

Ed è veramente simbolico che l'aumento di potenza della stazione radiotrasmettente di Bolzano — che l'Eiar ha realizzato in brevissimo tempo e con inarrivabile perfezione tecnica, edificando la nuova costruzione proprio dove affiorano i ruderi di fortificazioni romane — si compia mentre tutta l'Italia ritrova finalmente il tono superbo della voce dell'antica Roma imperiale.



La Banda dei Carabinieri in attesa.

L'eco delle travolgenti vittorie e delle inimitabili parole con cui ieri sera il Duca chiamava al popolo italiano ed al mondo tutta che sui colli fatali di Roma torna ad apparire l'Impero, si è ripercossa formidabile nella gigantesca intangibile cerchia delle Alpi che rinserano la ridente Bolzano.

E la fedele città dell'Alto Adige è più gelosa che mai del privilegio concessole di avere per tre volte alimentato la fiamma accesa della passione e dell'ardimento italiano: è a Bolzano che, nel lontano 1918, l'Esercito di Vittorio Veneto realizza la profezia dell'Alighieri ed il sogno dei Martiri del Risorgimento; è a



L'arrivo delle Autorità alla trasmettente.

lauri l'espresso al Principe, al Ministro ed alle Autorità presenti il ringraziamento dell'Eiar.

E' motivo — egli ha detto — per l'Ente Italiani Audizioni Radiotelefoniche e per me, di compiacimento e di orgoglio, che questa cerimonia sia onorata dalla presenza dell'eroico Comandante della Divisione XXIII Marzo, L'Altezza Vostra, conducendo al combattimento e alla vittoria, nella guerra della civiltà contro la barbarie, le legioni delle Camicie Nere, ha ancora una volta affermato dinanzi al mondo l'Unione fra Dinastia e Fascismo, la perfetta unità di spiriti, che è forza invincibile dell'Italia fascista. Di essa l'Eiar sa di essere espressione viva e poderoso strumento.



Il Duca di Pistoia compie il rito tradizionale.



Mons. Kalsper benedice l'impianto.



S. E. Mastromattei al microfono presenta il Ministro Benini e il Sottosegretario Host-Venturi. - Lo strapiombo sulla Val d'Adige.



Bolzano che nell'ottobre del 1922 prende forma e fissa quella azione del Fascismo militare che divenne poi « Marcia su Roma »; è a Bolzano, infine, che nell'agosto dell'anno XIII il giovane italiano del Duce pronuncia il sicuro trionfo della resistenza italiana sulla criminosa utopia di Ginevra e la marcia vittoriosa delle Legioni d'Italia nel cuore dell'Africa.

Di questa triplice avventura, che il destino e gli eventi le donarono, Bolzano si rende sempre più degna. Degna nel suo rapido divenire di grande città. Degna spiritualmente per la concordia che seconda la già provata lealtà del popolo alto-atesino.

Suolosi felice di evoluzione nelle cose e nei uomini, opera mirabile della volontà del Duce!

Ed è per questa volontà che pietra su pietra, instancabilmente, giorno per giorno, Bolzano si innalza e si rinnova in un ritmo inarrestabile di espansione e di rigoglio con la « creazione » di nuovi quartieri cittadini, di nuove strade, di nuovi grandi edifici industriali, nuove scuole, palestre ed opere sociali importanti.

Lo stesso ritmo ansioso ferre nell'intera provincia ore tutte le risorse: agricole, turistiche, economiche e culturali si sviluppano e si moltiplicano al soffio animatore e realizzatore del Regime.

E quando nell'indimenticabile 2 ottobre dell'anno XIII dell'Era fascista il Duce suonò l'ora della nuova riscossa, Bolzano si levò in piedi con lo stesso entusiasmo delle altre province sorelle: nella comprensione delle luminose mete di civiltà e di progresso — perseguitate dal valore imperioso e tenace del Duce — nel alto-atesino, in piena solidarietà con il resto della Nazione, hanno condiviso i sacrifici e la certezza della vittoria.

Solidarietà cementata dalle antiche delle centurie di lavoratori atesini e, più ancora, nel rinvolo supremo del sangue, versato volontariamente da numerosi figli di questa terra sui campi di battaglia delle ambe sfacciate all'ombra del tricolore.

E questa sera, come in tutte queste giornate di fremente indescribibile entusiasmo, attraverso l'eterea trasmissione della nuova stazione radio gli alto-atesini, perfettamente consci dell'elevato senso di giustizia e degli intendimenti sublimi che animano il Regime, ripetono per mia voce la loro ferocezza per avere in modo tangibile e sacro contributo alle maggiori fortune dell'Italia fascista.

E, mentre risorgono i segni della civiltà di Roma anche nelle valli che conobbero le glorie di Druso e che oggi intensamente mirano illuminate dalle tradizioni sabauda e dalla folgorante luce del simbolo della Patria fascista, più alto si eleva il voto ardente e sincero di queste popolazioni anelanti di rivedere il Duce per gridargli ancora tutto il loro immenso orgoglio d'essere italiane.

I COMPITI E LO SVILUPPO DELLA RADIO ITALIANA

La prima discussione alla Camera del Bilancio del Ministero della Stampa e Propaganda è avvenuta nei giorni in cui l'Italia vittoriosa è infoltisce di bandiere e si stringe compatta intorno al suo Re ed al suo Duce formando di se stessa, delle sue genti un fascio infrangibile di volontà compatte.

Pedroso organismo, sorto per divulgare e diffondere dentro e fuori i confini con la stampa, con la cinematografia, con la radio, il programma rinnovatore dell'Idea fascista, il Ministero della Stampa e Propaganda ha dimostrato in sette mesi di guerra e di assedio economico la sua potenzialità funzionando come un perfetto strumento di penetrazione, di chiarificazione e, se occorre, di polemica contro le menzogne, le mistificazioni e le insidie di ogni specie che cercavano vanamente di gettare l'oscurità del discredito sulla nostra impresa.

L'autorità, il prestigio, l'influenza del Ministero della Stampa e Propaganda sono stati, in questo periodo di battaglia e di passione, accresciuti dall'unico esempio del Ministro stesso. Memore delle tradizioni paterne, il Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, volatore audacissimo ed intrepido, ha portato con le ali tricolori nei cieli della battaglia la fiamma dell'Idea che dal suo Ministero si irradiava e si diffonde.

La complessa e multiforme attività del modernissimo dicastero creato dal Regime, e che oggi nell'assenza di S. E. Ciano è diretto con vigile spirito e fervore di iniziativa dal Sottosegretario S. E. Dino Alfieri, è stata esaurientemente riassunta ed illustrata dall'On. Ermanno Amicucci, direttore della « Gazzetta del Popolo », nella relazione parlamentare del bilancio sulla quale si sono poi imperturbate le discussioni dei deputati che avevano chiesto di interloquire.

Della relazione limpida, chiara, dimostrativa, la parte che più specialmente ci interessa è naturalmente quella dedicata alla Radio, formidabile mezzo di penetrazione.

Oggi la Radio Italiana parla al mondo intero in 18 lingue estere: l'italiana, il bulgaro, il rumeno, l'arabo, il tedesco, l'ungherese, l'inglese, il

creto, il francese, il greco, lo spagnolo, il portoghese, il giapponese, il cinese, l'indostano, l'olandese, l'esperanto, l'ebraico (queste ultime tre lingue sono soltanto adoperate per le cronache del turismo).

Tutti questi notiziari, che l'Eiar prepara e diffonde, sono seguiti con crescente interesse da radioascoltatori stranieri. Nell'anno 1935 i vari annunciatori in lingua estera hanno ricevuto, complessivamente, da radioascoltatori stranieri, 59.063 lettere.

Oltre ai notiziari politici, sono stati organizzati programmi radiofonici speciali comprendenti un complesso di manifestazioni artistiche, letterarie, scientifiche, politiche, per il Centro ed il Sud-America, per gli Stati Uniti d'America, per i Paesi Arabi, per la Grecia (da stazione Radio di Bari funge da stazione trasmettente greca), per il Bacino del Mediterraneo, per l'Africa Orientale, per l'Estremo Oriente, per l'Asmara.

Sono stati inoltre organizzati Corsi radiofonici di lingua italiana, con relativo invio di dispense scritte, per l'Inghilterra, la Francia, la Spagna, l'Ungheria, la Grecia. Il totale degli allievi iscritti a questi corsi nel 1935 supera i 30.000.

Accanto ai notiziari radiofonici, ed a complemento di questi, sono stati organizzati notiziari politici radiotelegrafici in lingue straniere. Nel 1935, sotto il nome di « Littorio Presse », è stato lanciato nell'aria un quotidiano notiziario radiotelegrafico in italiano, francese, tedesco. Dal 1935 (14 ottobre) si è iniziato il nuovo bollettino radiotelegrafico, detto « A. O. », bilingue, in italiano, francese, tedesco, spagnolo contenente le notizie dell'ultima ora sulle operazioni in Africa Orientale e le smentite alle false informazioni diramate da agenzie straniere.

A dimostrare il successo di tutta la propaganda radiofonica italiana bastano alcune cifre e constatazioni. Oltre alle lettere ricevute da radioascoltatori stranieri, nel 1935 sono pervenute agli annunciatori della Radio Italiana dall'estero 24.068 richieste di pubblicazioni sul Fascismo e sul conflitto italo-etiope. A tali richieste è stato risposto con l'invio di 124.546 pubblicazioni ed opuscoli.

Nel due giorni di discussioni hanno interloquuto gli On. Gugliemotti, Castellino, Cocconi, Marvini, Giarratana, Lecorici, Roncoroni, Gray, Oppo, Pinchetti, Mancini, Beletti e Marchi.

Tutti i problemi relativi alla Stampa ed alla Propaganda, dal giornalismo alla cinematografia ed al teatro, sono stati presi in esame e svolti. Speciale rilievo è stato dato all'istituzione degli Addetti-Stampa presso le principali rappresentanze italiane all'estero e alla creazione di una biblioteca della stampa straniera e dell'archivio diviso per nazioni e per materie.

La complessa discussione è stata improntata da quello spirito di fervore e di entusiasmo che, specialmente in questi giorni, anima più che mai il Parlamento fascista.



La lapide che ricorda l'onta delle sanzioni.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

Teatro delle masse o teatro per le masse? La questione è ancora controversa. Frattanto, l'Eiar spalanca le porte del suo grande teatro lirico per le masse o per dir meglio apre la porta delle centinaia di migliaia di case del sud ascolando e vi presenta nel suo bagaglio delle cinquantina opere del suo cartellone di cui abbiamo già detto ai nostri lettori. La stagione si inaugurerà, com'è noto, la sera del 21 col *Mosè* di Rossini trasmesso dall'auditorium di Roma, direttore il maestro Gino Marinuzzi. Al *Mosè*, che la sera del 23 sarà radiodiffuso per le stazioni del Gruppo di Torino, seguirà subito, la sera del 24, dal Teatro di Torino, il *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi, concertatore e direttore d'orchestra Antonio Guarnieri.

Rossini e Verdi, i nostri due grandi papà, i due soli lucenti e intramontabili del nostro teatro musicale, esprimono, all'inizio della stagione elirica, tutto un programma, programma di salda e sacra italianità, quel programma di sacra italianità che non può non essere nelle più alte finalità della Radio italiana.

Del *Mosè* si occupa diffusamente in questo stesso numero del *RadioCorriere* uno dei nostri collaboratori. Dell'opera verdiana, del *Simon Boccanegra*, cioè, tutti sanno che, nonostante la maligna stella che la persegua dal suo natale, essa fu tra le più amate dal suo divino creatore. Cio che ci sembra sufficiente audito per farcene proclamare l'indiscusso valore, valore e bellezza che rifiutano il tratto nelle sue sporadiche apparizioni dopo l'insuperabile lascio toccato alla prima rappresentazione alla "Fenice" di Venezia. Ma con tutto ciò, l'opera che ha al suo attivo alcune fra le pagine più potenti del genio verdiano, non restò nel repertorio dei nostri teatri. Come spiegare un tale fenomeno? Chissà se si pensa che essa fu serata in uno dei momenti più felici dell'estro del musicista, dopo il *Rigoletto*, cioè, il *Trovatore*, la *Traviata* e i *Vespri* e che al suo rimangiamento il Maestro si accese fra l'*Aida* e l'*Otello*?

Alcuni han voluto spiegare l'enigma nella cupa traversata del soggetto, temperata per aggiunta in un libretto — ci riferiamo, s'intende, al primo *Simon Boccanegra* — che, senza alcun dubbio, è uno dei peggiori del povero Pavesi e che il Basevi proclamò la più grande birbanata perpetrata in nome dell'arte. Ma anche dopo il suo rifiutamento — e rifiutamento che costò non pochi fatiche così al Maestro che al Pavesi — questa volta, era Arrigo Boito, accintosi all'improbabile fatica solo per deferenza al desiderio di Verdi — l'opera, nonostante il successo della "Scala", non resistette all'urto del tempo e fu assai presto dimenticata. Perché?

Certo ci si trova dinanzi a un qualche cosa che non è facile spiegare, specie se consideriamo la simpatia, e più che la simpatia l'amore che Verdi, abituato a vederli bene, ha sempre avuto, come abbiamo detto, per il suo *Simon Boccanegra*, cui dovette «credere» anche nella sua prima versione. E ne fanno fede tutte le sue lettere di quel tempo e le cure, più che assidue, amorose con cui aveva atteso alla preparazione della sua andata in scena.

Siamo fra il 1880 e il 1881. Giulio Ricordi ha bisogno di un'opera di Verdi per il cartellone della «Scala». Verdi e Boito lavorano già più d'una settimana all'*Otello*. Ed ecco Ricordi proporre al Maestro il rito del *Boccanegra*. Arrigo Boito sarà il poeta che riparerà le falle del libretto. A dir vero, Boito non si mostra eccessivamente entusiasta della cosa. Ma c'è di mezzo l'ammirazione che egli ha per il suo gran Verdi e non sa dir di no, ed eccolo tutto dedicato ad esaltare il «tavolo rotondo» com'egli chiamava il libretto del povero Pavesi.

Musicista e poeta lavorano a tutto spiano. Anche lui — dice Verdi — deve rimettere in piedi le molte gambe storte delle sue note. Fino all'ultimo, il Maestro non permette che la sua opera, riposta in forma, appaia nel cartellone. Finalmente, il lavoro è compiuto. Musicista e poeta ne sono soddisfattissimi e il *Simon Boccanegra* è annunciato. L'opera va in scena la sera del 24 marzo del 1881, direttore Franco Faccio, interpreti sul palcoscenico, fra gli altri, la D'Angeri, Francesco Tamagno e Maurel.

Per dieci sere consecutive, il pubblico non si stanca di accorrere alla «Scala» e di applaudire. Verdi ne è felice. La ferita si rimarginava dopo ventiquattr'anni. Poi... l'oblio discende ancora sull'opera, come Desdemona, nata sotto maligna stella.

Dopo i due colossi rossiniani e verdiani, ancora tre opere nostre, tre opere d'oggi. La *Fedra* di Umberto Giordano, concertata e diretta dal suo illustre autore, dall'auditorium della Capitale — la sera del 28 maggio per il Gruppo delle stazioni di Roma, e la sera del 30 per il Gruppo delle stazioni di Torino — e, dal teatro di Torino, *La morte di Frine*, l'opera giovanile d'uno dei nostri più giovani e promettenti maestri d'oggi, Lodovico Rocca, il cui *Dibuk*, dopo i seri e lacerantissimi successi italiani, va di trionfo in trionfo attraverso le più grandi piazze dell'estero; e *I Compagnacci* del Riccielli che, rappresentati con grandissimo successo la prima volta ai Costanzi di Roma, rivelarono nell'autore, allievo di Pietro Mascagni, poderose qualità di operista. Le due opere, che verranno trasmesse nelle sere del 31 e del 2 giugno, saranno concertate e dirette dal M^{re} Armando la Rosa Parodi.

Entro giugno si avranno *I pescatori di perle* di Giorgio Bizet nella concertazione e nella direzione del M^{re} Edoardo Vitale, *Boris Godunov*, diretto dal M^{re} Issay Dobrowen, la *Tosca* di Puccini, direttore Gabriello Santini, la *Bohème* del Mauboussin, direttore il Previtali, il *Re di Umberto Cavallaro*, concertato e diretto dall'autore, e *Filanda vagabonda* del Kodaly, direttore il M^{re} Oliviero De Fabritis.

Fra una e l'altra di queste opere, si avrà la prima delle serate dedicate ai nostri più grandi Maestri ottocenteschi e sarà il M^{re} Leo Tansini che ricorderà alcune fra le pagine più vive e commose di Gio: tano Donizetti fra le altre, l'intero secondo atto della *Linda*, e il terzo finale della *Lucrèce Borgia*.

E per ora basta

R. A.

LA TRASMISSIONE INAUGURALE: "MOSE", DI ROSSINI

L'Elar inaugura la sua stagione lirica col nome di Rossini, e con un'opera, *Mosè*, che del Pesaresi è una delle più significative e delle poche che sembrano non avere mai avuto un carattere. Rossini, in verità, era fatto per diffondere attorno a sé la gioia. La manifestazione complessiva del suo genio musicale fu come un folgorio di primavera. Detestava le buie giornate d'inverno e le nebbie dell'autunno, e diffuse allegrezza per tutto il mondo. Anche con i libretti — letterariamente scadenti, senza musiche spigliate, vivaci, dilettosissime, belle. E il pubblico se ne beava e applaudiva. Chi dice Rossini, dice, principalmente, musica comica, o — meglio — commedia musicale. Ma egli raggiunse anche l'eccellenza nelle espressioni dei più profondi sentimenti dell'animo. Basta pensare al *Tancredi*, all'*Otello*, con le pure semine del terzo atto, alla monumentale massà del *Giulio Tell*.

E al *Mosè*

Il *Mosè* segna uno dei punti più luminosi nella produzione del Rossini. L'opera non è più quella rappresentata a Napoli. Acquista vaste proporzioni, e il suo carattere non è più quello di un'azione sacra, ma di una vera e propria opera. Ma quel che più conta è la nobiltà della forma, la sua fine armonizzazione, la cura dello strumentale, una certa liberazione di Rossini dalla tirannia dei cantanti. Sotto questo aspetto le acerbhe critiche mosse al Pesaresi da una parte della critica francese, se lo inasprirono, lo fecero però riflettere ed ebbero la più benefica influenza sul suo stile.

Non sarà ora discaro a chi mi legge una succinta «guida» del libretto, che aiuti a capire meglio la musica.

Atto I. — Siamo nel campo dei Madianiti. Questi e gli Ebrei, per tanto tempo oppressi da Faraone, re d'Egitto, si dipanano; ma Mosè esorta gli Ebrei ad aver fede in Dio, che li farà certamente tornare alla loro città.

Vengono Elisero e Maria, fratello e sorella di Mosè, ed è con loro Anale, giovane figlia di Maria. Si apprende così che «il cuor di Faraone a pietade si

megna». Amenof, infatti, figlio di lui, è innamorato di Anale ed ha ottenuto clemenza per gli oppressi. Tutti volgono riconoscenti l'anima al Signore. Mosè va a prendere le Tavole della Legge e tutti si prostano in adorazione. Risuona un coro di lode.

Ma le cose si complicano. Ecco un duetto fra Anale e Amenof. Anale, sebbene lo ami, gli dice che debbono dividersi. Ella partirà col suo popolo. Fra di Amenof, il quale, vedendola risolta nel suo proposito, rinuncia di nuovo a tutti le schiavitù.

Coi miei decreti, quanto amarti seppi.

tutti, e per sempre, generar fra ceppi.

E se ne va. La giovane resla come ostraca, in mezzo alla guida degli Ebrei. E non ha torto. Amenof, tornando con Mosè, annunzia che Faraone, suo padre, ha sospeso la liberazione e la pargenza degli Ebrei. Fra gli uomini delle due parti si sta per



COMMEMORAZIONE DI OTTORINO RESPIGHI

Gli un eccezionale Concerto diretto da cinque maestri contemporanei: Pietro Vaccaro, Giuseppe Mazzini, Giuseppe Mela, Ubaldo Pizzetti e Riccardo Zandoni. L'opera commemora la morte di Ottorino Respighi nel trentesimo anno della morte. Il Concerto comprende le più note composizioni sinfoniche del grande Compositore scorporate che ricordano gli anni della sua vita.

Parlare del raro Maestro scomparso quando è ancora vivo nella mente e nel cuore il momento tristissimo in cui tutta l'Italia musicale si è inchinata riverente davanti alla sua tomba, è doloroso, ma anche dolce per chi lo ha amato. E per chi lo ebbe come maestro.

Egli il raro privilegio di diventare allievo del Maestro nel lontano 1914. Era ragazzo allora e studiava assiduamente con lui i contrappunti e l'armonia. E gli stava lavorando in quel tempo ad una partitura che aveva in mente e che si guardava con ammirata meraviglia. Si trattava di quella Fontaine di Roma che dovevano schindergli le porte della celebrità. La guerra mondiale ci separò. Lo ritrovò nel 1921 a Praga durante uno di quei numerosi e fortissimi giri artistici all'estero che egli compiva assieme a Elsa Respighi, la fedele e amorosa compagna della sua vita. Nell'autunno 1923 entrò al R Conservatorio di Santa Cecilia, dove Respighi era titolare della cattedra di composizione. Credo che nessuno dei suoi allievi potrà dimenticare gli anni passati nella sua classe e spesso si ripensava con nostalgia. Sema dubbio si respirava nell'atmosfera della speciale serietà che aveva in contatto di un grande musicista, di un artista vivo, in piena attività creativa, esuberante di vitalità. Egli si riconosceva in noi quella sua energia nel l'aspirare costante di una laboriosità senza pari.

Calligrafia che entrava per la prima volta, intransigente, nella sua classe si rinfrancava subito, innalzato dal largo sorriso che illuminava sempre il caratteristico volto del Maestro. Le ore volavano mentre Respighi esaminava fughe, abbozzi, multiture che gli venivano sottoposte, raccomandandogli di essere in contatto di un grande musicista, di un artista vivo, in piena attività creativa, esuberante di vitalità. Egli si riconosceva in noi quella sua energia nel l'aspirare costante di una laboriosità senza pari.

Quella che era veramente straordinaria in Respighi era il senso delle proporzioni, della forma. La sua preoccupazione costante era di inclinare gli allievi al senso della quadratura che dei suoi lavori sinfonici, è uno dei maggiori pregi. E' inutile ricordare la meravigliosa abilità di strumentatore di Respighi: egli possedeva il dono dell'e-

quilibrio orchestrale e, pur disponendo di una folla di colori orchestrali smaglianti, conservava una chiarezza e direi quasi una purezza di colore perfettamente intesa. Tutti, o quasi tutti i suoi allievi, che si sono cimentati nei ranghi sinfonici, hanno dimostrato di aver capito ed assimilato i principi dell'arte di orchestrare del Maestro. Ma non era solo della forma e della mescolanza che egli si preoccupava. Respighi fu, e soprattutto a che gli allievi scrissero solo quello che sentivano, e questo specialmente negli anni del dopoguerra, quando i vari "ismi" avevano portato in Italia una grande confusione, specie fra i giovani.

« Bisogna sentire e soffrire per creare qualcosa che valga la pena di esser detto », ci diceva. Perché Respighi è stato sempre di una onestà meravigliosa anche con se stesso, ed ha seguito sempre una sua linea artistica di assoluta sincerità. In questi ultimi anni si era avvicinato nel campo teatrale, con progressiva evoluzione, verso le forme del teatro tradizionale, rievocandolo naturalmente con la luce tutta personale del suo sguardo. Di questa evoluzione interessantissima abbiamo un esempio in Flaminia.

Purtroppo questo cammino verso civiltà sempre più ispirate e geniali è stato troncato dalla dolorosa e crudele sull'onda della nuovissima Lucerna. Questa profezia artistica di Respighi, noi allievi non dobbiamo dimenticarla e non la dimenticheremo.

Abbiamo perduto in lui una grande maestro ed un grande amico.

DANIELE AMFITHEATROF.

CONCERTO LA ROSA PARODI

MERCOLEDÌ 20 maggio, alle ore 20.35, per gli ascoltatori del Gruppo Torino sarà trasmesso un interessante concerto sinfonico diretto dal M^{re} Armando La Rosa Parodi.

In questa occasione la grande orchestra sinfonica della stazione di Torino, in nuova formazione riprende le consuete trasmissioni dei concerti sinfonici dopo un breve periodo di riposo.

Al pubblico italiano, e in specie ai radioascoltatori, è ormai simpaticamente noto il nome di Armando La Rosa Parodi. Questo nostro giovane maestro ha già al suo attivo una bella carriera. Egli da qualche anno dirige spesso la trasmissione delle opere, concerti, facendosi notare per la personalità delle sue interpretazioni e per la forza e il colore temperato da saldo e profondo studio.

Né la sua attività direttoriale si è limitata ai soli auditori dell'Eiar. Proprio quest'anno Parodi ha diretto per la prima volta all'Augsburgo, al Comunale di Firenze, e a Lipsia, ottenendo ovunque un fervido e particolare successo.

Nel concerto di mercoledì prossimo il M^{re} Parodi eseguirà per la prima volta in Italia una suite che lo Stuber ha tratto da Galuppi, intitolandola *La Buranella*. Non si tratta di un adattamento, ma di alcuni pezzi per clavicembalo del grande settecentista italiano, orchestrati con tutto il rispetto

dovuto allo stile e alla tradizione. La suite comprende una *ouverture*, un *minuetto*, *andante*, *aria* e *aria*. Alla attrazione del concerto è certamente il *Concerto dell'estate* di Pizzetti. Questo lavoro, composto tra il 1927 e il 1928, è l'opera orchestrale di maggior importanza scritta fino ad oggi dal Pizzetti. Essi non ha nessuna riferimento se non nell'animo del compositore, ed è, anche solo questo appunto, una delle composizioni più tipiche dell'opera pizzettiana, e delle più rivelatrici. Lontano da qualsiasi intenzione pittorico-letteraria, il *Concerto dell'estate* è la realizzazione musicale di un'emozione lirica dell'autore, e, col suo tono rapido, un vero e proprio grido lirico, nonostante l'essenza delle voci e l'emozione fervida del musicista davanti allo spettacolo della vita composta nell'estate, lo viti piena e semplice, ardente e fredda della natura rinnovantesi perennemente.

Accanto a quest'opera singolarissima dell'arte moderna troviamo uno dei maggiori capolavori del romanticismo: il *Quintetto* op. 163 di Schubert. Questo *Quintetto*, trasformato dalla forma originale a quella per grande orchestra da G. F. Ghedini, è forse la composizione musicale più bella e più completa del grande musicista viennese. Nella nuova veste orchestrale il *Quintetto* rivela a pieno titolo la sua bellezza e il suo valore precario, come bene è quello della *Sinfonia incompunita*, ed è facile anche ad un profano, individuare talora certi passaggi di corni, angeli e certi accordi di trombe di vera marca schubertiana con genialità inclusi dal Ghedini nell'interpretazione orchestrale della musica del celebre *Quintetto*. Gli episodi strumentali si susseguono con tanta naturalezza e con tanta efficacia lirica e drammatica da far presto dimenticare che tal musica sia nota per altro complesso e che non quello orchestrale.

Al concerto del M. Parodi partecipa il pianista Carlo Bussotti, giovanissimo pianista di tempera eccezionale, il quale eseguirà il *Concerto in do maggiore* di Mozart. Opera questa che appartiene al periodo della piena maturità mozartiana.

Il primo tempo, *allegro*, inizia la presentazione e lo sviluppo, insolitamente ampi, del primo tema, affidati alla sola orchestra. Il secondo tema, di carattere più lirico e malinconico, ha qualche affinità con quello della famosa *Sinfonia in sol minore* dello stesso autore, anche la seconda idea ha un ampio sviluppo, durante il quale il pianista presenta tutti gli atteggiamenti più caratteristici della tecnica pianistica mozartiana.

Segue un *andante*, il cui tema è esposto in modo insolitamente elaborato dall'orchestra e viene quindi ripreso dal pianoforte e sviluppato in un'atmosfera calma e dolce, come di notturno.

Chiude il rondò, *allegro vivace*, condotto secondo le linee tradizionali della forma, ma con straordinario brio e vivacità di movimenti.

L'orchestra infine accompagnerà tre liriche di Sallustio, che saranno cantate dal soprano Maria Merla. Tre liriche di presto siamo noi, di diversa ispirazione. La prima, *Malinconia*, è su versi di Verlaine; la seconda, *Solitudine*, di Ponsini; la terza invece, *Il divino infante*, ci riporta ai mitici versi di Jacopone da Todi.

d. v.

venire alle mani, quando appare il re Faraone con la regina Sineide, con Aulide, ufficiale egizio, e col suo seguito. Tre Faraone e Mosè tornano a Mosè parole. Sembra che questi debba essere sopraffatto, ma con una ispirazione improvvisa egli « scuote la verga ed il sole si oscura ».

I suoi nemici a quel segno del cielo restano atterriti, e Mosè e i suoi cantano:

Dio così stermina i suoi nemici...

Atto II. — Faraone Sineide, Amnèfi, sacerdoti, guerrieri sono riuniti nella reggia di Faraone. Regna profonda oscurità. Si piange, si geme. Per ordine del re vien fatto venire Mosè. Faraone riconosce i suoi torti:

Riconosco i miei torti, e se ci dai salvezza, le parti lascio e i tuoi potrai seguirli.

Mosè, dopo aver glorificato Dio, scuote la verga, alle tenebre succede la luce. Gioia profonda di tutti: solo Amnèfi è scuro e torbido, e più lo diventa quando il padre gli fa intendere la necessità che egli sposi Eletina, figlia del re d'Assiria. Anche la madre, vedendolo così turbato, vuole con dolcezza pregarlo a quelle nozze, ma il giovane non

l'ascolta: egli, sordo ai chiari ammonimenti di Dio, nel delirio del suo dolore medita di uccidere Mosè.

Atto III. — Fortico del tempio d'Iside, Faraone, Sineide, Osiride, sacerdoti e soldati adorano la loro divinità. Si avanzano, a gruppo, Mosè, Eletina, Anide e Maria. Mosè viene per ricordare a Faraone l'adempimento del patto. Si chiede però agli Ebrei che essi, prima di andare liberi alle loro case, adorino Iside, « madre del mondo ». Mosè si ribella. Anzi dice a Faraone:

Finché n'hai tempo, o prence, chei c'èchi discendi al vero: prega al mio Dio.

Ma Mosè inneggia invece al Dio d'Israele, agita la verga e, con un nuovo prodigio, le fiamme delle are si estinguono. Osiride, allora, spinge il re a vendicarsi, e questi ordina che gli Ebrei siano tutti incatenati. Amnèfi, nel tramonto che ne nasce, prega Anide di seguirlo, ma la giovane si rifiuta. Mosè conforta la sua gente a sperare nel Signore.

Atto IV. — Deserto, con la veduta del Mar Rosso. Amnèfi è con Anide, la quale accesa dalla passione ha abbandonato la madre, ed ora vorrebbe rivederla. Il giovane, purché ella gli sia concessa in moglie, è a tutto disposto, anche a rinunziare al

suo grado. S'ode la marcia degli Ebrei che avanzano. I due amanti si tengono discosti. Vengono in costume Mosè, Maria, Elisabetta e tutti gli Ebrei. Mosè ha sempre il pensiero a Dio, che certamente li soccorrerà. Anide corre a sua madre e le s'inginocchia ai piedi. Le dice che è stata liberata da Amnèfi, ma, messa in condizione di dover scegliere tra Amnèfi e il Dio d'Israele, non sa rinneare la propria religione. Amnèfi passa dall'amore all'odio e minaccia Mosè che rimane impassibile.

Ed ecco all'ultimo e più grande prodigio. Siamo sulle sponde del Mar Rosso. Dal monte vicino soldati nemici senza fine precipitano a valle e invadono la campagna. Mosè e il coro invocano Dio.

Dal tuo stellato soglio...

È il canto sublime della fede, che chiede il miracolo. E il miracolo si compie. Il mare si divide in due, sino al fondo, e sta immoto. Mosè entra con tutti i suoi sull'inverosimile via, e si salva sull'altra sponda. Ma quando vi entrano i nemici per inseguirli, la duplice massa delle acque si richiude e si stende su loro, liquida tomba inesorabile...

f. p. m.

RADIOCORRIERE

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).
Ore 15: Musica zingana - Inno nazionale.

Città del Vaticano

(metri 19,84).
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,84; metri 25,53).
Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,60; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Musica da camera. - 0,55: Concerto orchestrale. - 3: Varietà musicale. - 3,30: Sinfonia e piano. - 4: Dischi. - 4,10: Radioteatro.

(6,30: Musica da camera). - 13: Concerto di piano. - 13,30: Orchestra sinfonica. - 14,20: Dischi. - 15: Musica variata. - 15,45: Soli di piano. - 17,15: Orchestra e violino. - 18,15: Musica da ballo. - 18,45: Conc. variato. - 19,45: Tentativo di trasmissione del canto degli angeli. - 20,45: Concerto di piano. - 21: Varietà. - 21,30: Dischi. - 22,15: Mus. brillante. - 22,45: Varietà. - 23,15: Dischi. - 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale) (m. 25,00).

Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. - 4,30-5,30: Radioteatro. (metri 25,53).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,60).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. - 12,15: Concerto orchestrale variato. - 14,30-16: Concerto ritrasmesso. (metri 25,53).

Ore 17: Concerto variato. - 19: Musica variata e popolare. - 20,30: Radioteatro. (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Russsele (metri 29,4).

Ore 20: Come Bruxelles II - 20,45-21: Dischi.

Zeesen (metri 25,49 e m. 49,53).

Ore 17,25: Apertura. - Lied popolare. - 17,45: Banda militare. - 18,30: Programma variato per la domenica sera. - 19:

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 18 MAGGIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ore ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese ed in italiano.

Trasmisione dal Teatro - Alla Scala - di Milano

LA GIOCONDA

di AMILCARE PONCHIELLI

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO.

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI.

Interpreti: Gina Cigna, Ebe Stignani, Galliano Masini, Fernando Autori, Mario Basola, Vittoria Palombini.

Conversazione di S. E. Giuseppe Sirianni: «Italia sul mare e libertà di navigazione».

Concerto d'organo da sala: ORGANISTA EMILIO BUSSOLINI.

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ore ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese ed in italiano.

Trasmisione dallo Studio di Roma:

CONCERTO DI VARIETÀ

Presentazione umoristica di TITO ANGELETTI

Conversazione del Prof. A. De Massi sugli avvenimenti di generale interesse.

VENERDÌ 22 MAGGIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ore ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese ed in italiano.

Trasmisione dal Teatro Reale dell'Opera:

IL DOTTOR OSS

Musica di AMILCARE BIZZELLI.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Interpreti: Carmelo Maugeri, Salvatore Baccaloni, Augusto Ferraro, Plerisa Giri, Agnese Dubbini, Luigi Rossi Morelli.

Conversazione di Anny Bernady: «La voce di Roma a mezzanotte».

Duetto dialettali interpretati dal soprano Vera Sciuto e dal mezzo soprano MATHILDE CAPPONI.

Concerto variato. - 20,15: Programma variato. - 21,15: Varietà.

LUNEDÌ

Budapest (metri 32,88).

Ore 0: Musica zingana - Inno nazionale.

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 19 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 21,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

COMPAGNIA DI RUGGERO RUGGERI

Trasmisione di una commedia di autore italiano.

CONCERTO D'ORGANO DA SALA

Organista Emilio Bussolini.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

GIOVEDÌ 21 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 21,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmisione dall'Augusteo:

CONCERTO SINFONICO

In commemorazione di

FRANZ LISZT

Maestro direttore BERNARDINO MALINARI

1. Lied: Dante, poema sinfonico per coro e orchestra; 2. Lied: «Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. Pianista ANNE FISCHER

Conversazione di S. E. Ettore Romagnoli, Accademico d'Italia: «Il teatro greco e le rappresentazioni classiche di Siracusa».

Canzoni popolari interpretate dal tenore Giovanni Barbentini.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

SABATO 23 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 21,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmisione dal Teatro Reale dell'Opera:

IL DOTTOR OSS

Musica di AMILCARE BIZZELLI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Interpreti: Carmelo Maugeri, Plerisa Giri, Luigi Rossi Morelli, Augusto Ferraro, Salvatore Baccaloni, Agnese Dubbini.

Conversazione: Messaggio dell'on. Carlo Del Croci, Presidente dell'Associazione dei Militari ed Invalidi di Guerra.

Romanzo di opere interpretate dal soprano MIRIAM FERRETTI

Notiziario in spagnolo e portoghese.

STAZIONI ESTERE

Varietà musicale. - 13,45: Musica sinfonata.

14,45: Dischi. 15,3: Commemorazione di Vancouver. 15,30: Dischi. - 15,45: Musica zingana. - 16: Collo e piano. - 18,45: Dischi. - 17,15: Concerto di valzer. 18,45: Dischi. 19,20: Quintetto a tenore. - 20: Varietà. - 20,45: Varietà e musica da ballo. 22: Dischi. - 22,15: Orchestra e contralto. - 23,15-23,45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,00).

Ore 1,15-3,15: Radioteatro. - 4,30-5,30: Musica riprodotta. (metri 25,23).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,60).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. - 12,15: Concerto orchestrale variato. - 14,30-16: Trasmisione letteraria musicale: Baudelaire. (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. - 19: Musica variata e popolare. - 20,30: Radioteatro. (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Russsele (metri 29,4).

Ore 20,21: Dischi.

Vienna (metri 40,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (metri 25,49 e m. 49,53).

Ore 17,25: Apertura. - Lied popolare. - 17,45: Per i giovani. - 18: Musica popolare. - 18,30: Musica da camera. - 19: Trasmisione folkloristica: La Prussia orientale. - 20,30: Soli di organo. - 21: Musica brillante e da ballo.

MARTEDÌ

Città del Vaticano (metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese. (metri 50,26).

Ore 20,20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,60; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,60; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Concerto di piano. - 0,50: Piano e soprano. - 3: Concerto variato. - 5,47: Greg: Concerto orchestrale. - 6,40: Varietà. - 12: Concerto variato. - 12,25: Musica brillante. - 13:

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,60; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0. Musica brillante. — 1: Musica da camera. — 2: 3. Commemorazione di Van Gogh. — 3.25: Soprano e piano. — 4.25: Dischi. — 5.30: Violino e piano. — 6.15: Varietà musicale. — 6.45: Piano e baritone. — 7.12: Varietà. — 12.30: Concerto orchestrale. — 13.30: Varietà. — 13.45: Dischi. — 14.35: Concerto variato. — 15.15: Musica brillante. — 15.35: Commemorazione di Anna Bova (drammatizzata da Montuori). — 16.30: Concerto di piano. — 16.30: Musica da camera. — 17.15: Musica brillante. — 18.15: Dischi. — 18.30: Banda militare. — 19.20: Concerto sinfonico. — 20.30: Varietà. — 21.30: Dischi. — 22.20: Concerto di piano. — 22.35: (dal Covent Garden) Furlini. — 23.10: 3°. — 23.10-23.45: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1.15-3.15: Musica riprodotta. — 4.30-5.30: Musica riprodotta (metri 25,23).
Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12.15: Concerto orchestrale variato. — 14.30-16: Radioteatro di 23.21.
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Trasmissione federale. (metri 25,60).
Ore 23.15: Concerto ritrasmesso.

CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

CONVERSAZIONI RADIOFONICHE
DAL 16 AL 31 MAGGIO 1936-XIV

2 RO (m. 31.13 ke 9635)

Roma (m. 429,8; ke 713) per le linee estere
Roma, Napoli, Bari per l'Italiano.
(Greenshield)

- 16 Sabato - Ore 19,05 - Esperanto: Rodi (musica).
- 17 Domenica - Ore 21,45 - Tedesco: Convezazione turistica.
- 18 Lunedì - Ore 19,05 - Francese: Nell'Isola dei cavalieri e delle rose (musica).
- 19 Lunedì - Ore 21,15 - Italiano: Magioliata cafrolina (musica).
- 19 Martedì - Ore 19,05 - Inglese: Itinerario n. 2 (Francia-Pisa-Siena).
- 20 Mercoledì - Ore 19,05 - Tedesco: Nascono le città (musica).
- 20 Mercoledì - Ore 21,45 - Italiano: Convezazione turistica.
- 21 Giovedì - Ore 19,05 - Spagnolo: Un nido di aquile in Umbria: Orvieto.
- 22 Venerdì - Ore 19,05 - Olandese: Notizie varie.
- 22 Venerdì - Ore 21,45 - Italiano: Terra di Romagna (musica).
- 23 Sabato - Ore 19,05 - Esperanto: Convezazione turistica.
- 24 Domenica - Ore 21,45 - Tedesco: Testi vari.
- 25 Lunedì - Ore 19,05 - Francese: Quello che mi ha detto un turista francese.
- 25 Lunedì - Ore 21,45 - Italiano: I colli torinesi (musica).
- 26 Martedì - Ore 19,05 - Inglese: Città che nascono.
- 27 Mercoledì - Ore 19,05 - Tedesco: Terra di Romagna (musica).
- 27 Mercoledì - Ore 21,45 - Italiano: Convezazione turistica.
- 28 Giovedì - Ore 19,05 - Spagnolo: Convezazione turistica.
- 29 Venerdì - Ore 19,05 - Olandese: La prossima stagione balneare.
- 29 Venerdì - Ore 21,45 - Italiano: Roma - Campo dei fiori (musica).
- 30 Sabato - Ore 19,05 - Esperanto: Terra di Romagna (musica).
- 31 Domenica - Ore 21,45 - Tedesco: Convezazione turistica.

Russselede (metri 29,4).
Ore 20.21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17.35: Apertura Lied popolare. — 18: Musica da camera. — 18.45: Come Francoforte. — 20.30: Varietà. — 21: Musica brillante e da ballo.

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16.30-16.45: Note religiose in spagnolo.

(metri 50,26).

Ore 20.20.15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

Ore 5.30: metri 25,53; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 18,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

Ore 16.15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Varietà. — 0.45: Flauto e piano. — 1.3: Come Martedì alle ore 15.35. — 3.17: Baritone e piano. — 3.40: Radioteatro. — 5.30: Come Martedì alle ore 15.35. — 5.52: Dischi. — 6.15: Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17.35: Apertura Lied popolare. — 17.45: Per i giovani. — 18.45: Programma variato: Vita militare. — 20.30: Concerto variato. — 21.15: Varietà.

Organo da cinema. — 6.55: Varietà. — 12: Concerto di piano. — 12.15: Orchestra di violini. — 13.15: Dischi. — 13.25: Varietà. — 14.20: Dischi. — 15: Tenore e piano. — 15.15: Concerto orchestrale. — 16.25: Varietà. — 17.15: Musica da ballo. — 18.15: Varietà. — 18.32: Organo da cinema. — 19.20: Dischi. — 19.30: Orchestra e piano. — 20.30: Varietà. — 21.30: Musica da ballo. — 22: Ritrasmessione. — 22.30: Musica da ballo. — 23.8: 15.45: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale).

(metri 25,60).

Ore 1.15-3.15: Musica riprodotta. — 4.30-5.30: Radiocommedia.

(metri 25,23).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12.15: Concerto orchestrale variato. — 14.30-16: Concerto sinfonico.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Ritrasmessione.

(metri 25,60).

Ore 23.15: Concerto ritrasmesso.

Russselede (metri 29,4).

Ore 20: Come Bruxelles II. — 20.35-21: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17.35: Apertura Lied popolare. — 17.45: Per i giovani. — 18.45: Programma variato: Vita militare. — 20.30: Concerto variato. — 21.15: Varietà.

GIOVEDÌ

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16.30-16.45: Note religiose in francese.

(metri 50,26).

Ore 20.20.15: Note religiose in francese.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

Ore 5.30: metri 25,53; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 18,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

Ore 16.15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Musica brillante. — 0.50: Dischi. — 0.45: Banda militare. — 1.3: Baritone e piano. — 4.5: Varietà. — 5.30: Radiocommedia. — 6: Concerto orchestrale. — 6.55: Ritrasmessione. — 12: Concerto variato. — 12.45: Musica sincopata. — 13.15: Musica da camera. — 14.20: Musica da ballo. — 15.17: Banda militare. — 16: Radiocommedia con musica. — 16.45: Dischi. — 17.15: Musica da ballo. — 18.30: Musica brillante. — 19.20: Musica di film. — 20.5: Musica brillante e da ballo. — 20.30: Commemorazione di Olanovno. — 21.30: Dischi. — 22: Come Martedì alle ore 15.35. — 22.20: Concerto

variato. — 23.15-23.45: Radiocommedia.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 1.15-3.15: Radiocommedia. — 4.30-5.30: Musica riprodotta (metri 25,23).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12.15: Concerto orchestrale variato. — 14.30-16: Musica da camera.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Ritrasmessione.

(metri 25,60).

Ore 23.15: Concerto ritrasmesso.

Russselede (metri 29,4).

Ore 20: Come Bruxelles I. — 20.30-21: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17.35: Apertura Lied popolare. — 18: Musica da camera. — 18.45: Musica popolare scandinava. — 20.30: Hiller: La donna trasformata. Singel. — 21.30: Musica popolare.

VENERDÌ

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16.30-16.45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).

Ore 20.20.15: Note religiose in tedesco.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

Ore 5.30: metri 25,53; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 18,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 16.15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Varietà. — 0.45: Banda militare. — 1.25: Varietà. — 3: Orchestra e soprano. — 4: Varietà. — 4.30: Danze (dischi). — 5.30: Cello e piano. — 6.15: Dischi. — 6.25: Varietà. — 12: Dischi. — 12.30: Musica da ballo. — 13.15: Orchestra d'archi. — 14.20: Dischi. — 15: Varietà. — 15.22: Piano e violino. — 16: Concerto sinfonico. — 17.15: Musica brillante. — 18.30: Banda e basso. — 19.20: Varietà. — 20.5: Cello e piano. — 20.25 (dal Covent Garden): Wagner: Tristan e Isolde. Atto 2°. — 21.35: Dischi. — 22: Musica brillante. — 22.30: Varietà musicale. — 22.50: Musica da ballo. — 23.8: 15.45: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 1.15-3.15: Radiocommedia. — 4.30-5.30: Radiocommedia.

(metri 25,23).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12.15: Concerto orchestrale variato. — 14.30-16: Concerto orchestrale.

variato. — 23.15-23.45: Radiocommedia.

IL GIORNALE RADIO

vienne trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12.45 - 13.50 -

17 - 20.15 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine dello spettacolo);

nei giorni festivi alle ore: 8.30 - 12.45 - 20.15 -

23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

vienne diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45

alle ore 19; negli intervalli dei concerti; alle

ore 19,40 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è

compreso nel Giornale radio.

sica da ballo. — 5.30: Organo da cinema. — 6.25: Banda militare. — 12: Concerto orchestrale. — 12.45: Per i famuli. — 13.30: Tenore e piano. — 14.20: Varietà (dischi). — 15: Organo da cinema. — 15.30: Musica zingana. — 16.15: Varietà. — 18.45: Musica da ballo. — 17.15: Musica da ballo. — 18.15: Per i famuli. — 19: Varietà. — 19.45: Musica da ballo. — 20: Varietà. — 21.30: Musica da ballo. — 22.20: 23.30: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 1.15-3.15: Radiocommedia.

(metri 25,23).

Ore 7.55-9.15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12.15: Concerto orchestrale variato. — 14.30-16: Dischi.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Ritrasmessione.

(metri 25,60).

Ore 23.15: Concerto ritrasmesso.

Russselede (metri 29,4).

Ore 20: Come Bruxelles I. — 20.30-21: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17.35: Apertura Lied popolare. — 17.45: Programma variato. — 18.45: Concerto bandistico. — 20.30: Goethe: Ifigenia in Tauride, tragedia. — 21.45: Violino e piano.

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12.15: Concerto orchestrale variato. — 14.30-16: Dischi.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20.30: Ritrasmessione.

(metri 25,60).

Ore 23.15: Concerto ritrasmesso.

Russselede (metri 29,4).

Ore 20: Come Bruxelles II. — 20.35-21: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17.35: Apertura Lied popolare. — 18: Concerto vocale. — 18.30: Concerto di cello e piano. — 18.45: Jos. Strauss: Aria di primavera, opera. — 20.30: Musica da ballo. — In un intervallo: Radiobozetto.

TRANSMISSIONI SPECIALI

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4

Onde corte m. 25,40 - kc.s. 11810

dalle ore 15,1 alle ore 16,30

LUNEDI' 18 MAGGIO 1936 - XIV

Apertura - Notiziario in inglese.
Senatore prof. Federico Millorevich: «Miniere e minerali nel Lazio»
Trasmissione dall'«Augusteo»:

CONCERTO SINFONICO
COMMEMORAZIONE DI FRANZ LISZT
Maestro direttore d'orchestra
BERNARDINO MOLINARI

1. Liszt: Dante, poema sinfonico per coro e orchestra; 2. Liszt: I preludi.
16,20: Notiziario in italiano.

MARTEDI' 19 MAGGIO 1936 - XIV

Apertura - Notiziario in inglese e in cinese.

CONCERTO DELLA BANDA

DEL R. CORPO DEGLI AGENTI O. P. S.
diretto dal M^{re} ANDREA MARCHESINI:

1. Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; 2. Respighi: Torre di caccia, ballata; 3. Berlioz: La damnation di Faust, danza delle silfidi; 4. Ciaikovski: Capriccio italiano; 5. Ceccherini: Tempo di polacca, assolo per tromba; 6. Blanc: Preghiera del milite.
16,20: Notiziario in italiano.

MERCOLEDI' 20 MAGGIO 1936 - XIV

Apertura - Notiziario in inglese.
S. K. Corrado Zoli, Governatore di Colonia: «Gli indigeni e l'amministrazione italiana in Eritrea».

TRIO FEMMINILE DELLO STUDIO ITALIANO: Haydn: Trio n. 1; Andante, Poco adagio, Rondò allongato (violonista Jole Rondini, violoncellista Maria Zioletti, pianoforte Anna Pacifico).
Soprano GUALDA CAPUTO: Respighi: Tre liriche: a) Par l'étréme; b) Bella porta di rubini; c) Nebbia.

TRIO FEMMINILE DELLO STUDIO ITALIANO (sgombrati): Te Deum; 2. Widor: Serenata (violonista Jole Rondini, violoncellista Maria Zioletti, pianoforte Anna Pacifico).
Soprano GUALDA CAPUTO: Grieg: Tre liriche: a) Canzone di Solveta; b) Principessa; c) Io l'amo.
16,20: Notiziario in italiano.

GIOVEDI' 21 MAGGIO 1936 - XIV

Apertura - Notiziario in inglese e giapponese.
Pianista ANTONIO SICILIANO: Brahms: a) Due danze ungheresi; b) Scherzo op. 4.

Soprano ELA TONKAR: 1. Martin: Placer d'amore; 2. Ricciarelli: I compagni; 3. Baldo: Baldo; 4. Dall'Acqua: La rondinella; 4. Tirindelli: Portami via.
Violoncellista CESARE COLAMARINO: 1. Mulè: Largo; 2. Saint-Saens: Allegro appassionato; 3. Becker: Minuetto; 4. Popper: Tarantella.
Pianista ANTONIO SICILIANO: 1. Schumann: Fanciulecchi; a) Organetto antico; b) Marcia dei soldatini; c) Pastorale; d) Danza del pupo. Zancella: Saltarello.
16,20: Notiziario in italiano.

VENERDI' 22 MAGGIO 1936 - XIV

Apertura - Notiziario in inglese.
S. E. il conte Volpi di Misurata, Ministro di Stato: «La Confederazione delle industrie e le sanzioni».

TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA DI ROMA DI UN ATTO D'OPERA.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN
16,20: Notiziario in italiano.

SABATO 23 MAGGIO 1936 - XIV

Notiziario in lingua inglese e indostana.

CONCERTO

DI MUSICA OPERETTISTICA E VARIETA' 1. Giovanni Strauss: Il barone singaro; 2. Cuscina: Il trillo del diavolo; a) Oriente e

Occidente; b) Il lago della seduzione; 3. Ranzato-Lombardo: Il paese dei campanelli, fantasia.

FRANCO FORTEZZA e LYDIA GARA nel loro repertorio di canzoni dialettali.
Soprano MIRIAM FERRETTI: a) Bixio: Portami tante rose; b) Neretti: Stornelli toscani; c) Schmidt: Canzone d'amore; 4. Offenbach: Orfeo all'inferno, sinfonia.
16,20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della settimana ventura.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO 4 - metri 25,40

DOMENICA 17 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Giornale radio - Notiziario sportivo.

1. Ranzato-Lombardo: Il paese dei campanelli, fantasia; 2. Dall'Argine: Dall'ago al milione; a) Celebre barcarola; b) Serenata del torero.
Soprano EUGLIA VALDAMBRINI: 1. A. De Renzi: Viva gli asari; 2. Carlo Clausetti: Africana; 3. O. Capria: I te curra; 4. ...

Dizioni del decenne Elio SANNANGELO.
Tenore ARMANDO GUALTIERI: Massenet: a) Werther, «Non mi ridentar»; b) Marion, sogno.
Oswaldo Brunetti: Ritornando, serenata; Suppè: La bella Galatea, ouverture (orchestra).

LUNEDI' 18 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio - Notiziario sportivo.

Baritono CARLO PLATANIA: 1. Gomes: Il Guarany, «Senza tetto e senza cuna»; 2. Marchetti: Ray Blas, «A miei rivali cedete»; 3. Alvarez: La partita; 4. Palloni: Mentre tu canti.
Tenore ADELIO ZAGONARA: 1. Balzani: L'eco del core; 2. Cherubini: Popolanella; 3. Lay: Serenata di ricordi.
Notizie sportive e ultime notizie.

MARTEDI' 19 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Trenta minuti di spettacolo per i soldati con la partecipazione di RUGGERO RUGGERI e DELLA SUA COMPAGNIA.
Notizie sportive e ultime notizie.

MERCOLEDI' 20 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

CONCERTO OELLA BANDA
DEL R. CORPO DEGLI AGENTI O. P. S.
diretto dal M^{re} ANDREA MARCHESINI.
1. Mancinelli: Cleopatra, marcia trionfale; 2. Puccini: Tosca, fantasia.
Notizie sportive e ultime notizie.

GIOVEDI' 21 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Soprano ELDA TONUTTI: 1. Puccini: La rondine, sogno di Doretta; 2. Tirindelli: I tre petali; 3. Oonaudy: Sprate pur, spirate; 4. Bettinelli: Serenata d'inverno.
Mascagni: Cavalleria rusticana, fant. (orch.).
Notizie sportive e ultime notizie.

VENERDI' 22 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Trenta minuti di spettacolo per i soldati con la trasmissione di una breve commedia, recitata dalla COMPAGNIA STABILE DELL'E.I.A.R.
Notizie sportive e ultime notizie.

SABATO 23 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di un atto d'opera.
Maestro direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.
Notizie sportive e ultime notizie.

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc.s. 11810

DOMENICA 17 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - TRASMISSIONE DI MUSICA VARIA.
14,55: Chiusura.

LUNEDI' 18 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della Donna: «I merletti di Bucchero» - Soprano CLARA CAPUTO: Quattro canzoni italiane: 1. Billi: Quando sento il tuo passo; 2. Brogi: Le lucciole; 3. Buzzi-Pecchia: Baci; 4. Costa: Serenata - Uomini e fatti memorabili: «Ruggero Giuseppe Bosovich, scienziato di Dalmazia».
14,55: Chiusura.

MARTEDI' 19 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della Ballata: «Indovinelli» - Mezzo soprano OLIVIA ZOTTI CASTELLANO: Due arie di opere italiane - Uomini e fatti memorabili: «Marco Claudio Marcello».
14,55: Chiusura.

MERCOLEDI' 20 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - L'Italia nella storia dello Sport - Soprano MARIA LUISA DA CONTO: Quattro arie moderne: 1. Zandonati: Due liriche: a) Portami via; b) Sotto il cielo; 2. Portino: Tracce; 3. Zancella: Le rubi folli - Uomini e fatti memorabili: «Muzio Clementi».
14,55: Chiusura.

GIOVEDI' 21 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - «Rimini» - Soprano DE FEO: Due liriche - Uomini e fatti memorabili: «Gian Vincenzo Gravina».
14,55: Chiusura.

VENERDI' 22 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Civiltà mediterranea: «Le Eumenidi di Eschilo» - Soprano ELENA CHIELI: 1. Ferro: Inno; 2. Mulè: Primavera; 3. Livabell: Canzone di bimbo; 4. Respighi: Stornellatrice - Uomini e fatti memorabili: «Tommaso D'Aquino».
14,55: Chiusura.

SABATO 23 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Cecilia Metella - Stornelli di passione: Er cantastore (cantati da Giulio) - Uomini e fatti memorabili: «Benedetto Brin».
14,55: Chiusura.

PER LA GRECIA RADIO BARI 1

kc. 1059-m, 283,3-kv. 20

LUNEDI' - Ore 19,49-20,15: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,40-23: 1° Concerto sinfonico in commemorazione di Ottorino Respighi; 2° Varietà.

MARTEDI' - Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,40-23: 1° Concerto corale di voci bianche; 2° Musica sincope.

MERCOLEDI' - Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,40-23: 1° Olimpiadi, commedia di A. De Stefani; 2° Concerto del violinista A. Serato.

GIOVEDI' - Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,40-23: 1° Concerto di G. Rossini.

VENERDI' - Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,40-23: Miss Isstip, operetta di A. Bettinelli.

SABATO - Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20,40-23: 1° Concerto della Banda degli Agenti di P. S.; 2° Concerto dell'organista G. Giarda.

CENTOTTANTADUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

17 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 712 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1164 - m. 271.7 - kW. 1.5
BARI I: Kc. 1059 - m. 395.3 - kW. 20
BARI II: Kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 1
MILANO II: Kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 9.2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.35

8.30-8.50: Giornale radio.

10-11 L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; Vangelo: «La preghiera cristiana».

12.20: CONCERTO del soprano GRAZIELLA VALLE GAZZERA e del pianista M^{re} LUIGI GALLINO (Vedi Milano).

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.

13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ 1. Puccini: *Turandot*. Noti Pierantoni Lili (tenore Gaetano Masini); 2. Bolto: *Meisterlele*, nenia di Margherita, (soprano Claudia Muzio); 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*. «La calunnia» (basso Tancredi Pasero); 4. Puccini: *Turandot*, morte di Lili, (soprano Maria Zamboni); 5. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel sol» (m. sopr. Ebe Siganini); 6. Puccini: *Turandot*, «Nessun dorma» (tenore Francesco Merli) (trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).

13.40-14.15: Sor Tosta, radiorivista di Barbera (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI).
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15.45: Dischi - Notizie sportive.

16: CRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-AUSTRIA.
Nell'intervallo: Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.

17.45: Bollettino presagi - Notizie sportive.

18: Trasmissione dalla Piazza del Duomo di Milano:
CANTI PATRIOTTICI DI 3000 BALILLA
RADUNATI PER LA CELEBRAZIONE DEL DECENNALE DELL'ON.B. ALLA PRESENZA DI S. E. RENATO RUCI e BENEDIZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI IMPARTITA DA S. EM. IL CARDINALE SCHUSTER

Dopo la cerimonia: Notizie sportive.
19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.30: Notizie sportive - Dischi.
20.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Bruno Spampinato: «Un uomo e la sua creazione».
20.45: Giornale radio.
20.55: Impressioni sul Giro ciclistico d'ITALIA.
20.40:

Concerto del Piccolo Coro di Santa Cecilia

diretto da BONAVENTURA SOMMA.

1. Banchieri: *Tre Graziani*, scena della *Sa- zienza* (a tre voci virili).
2. Banchieri: *Intermedio di solfari*, scena della *Pazzia senile* (a tre voci virili).
3. Banchieri: *Pantalone solo*, scena della *Pazzia senile* (a tre voci virili).

4. Banchieri: *Mascherata di villanelle da il festino nella sera di Giovedì grasso* (a cinque voci miste).
5. Palestrina: *La cruda mia nemica*, madrigale (a quattro voci miste).
6. Razzi: *Canzone profana e laude* (a tre voci miste).
7. Gastoldi: *Il bell'amore*, balletto (a cinque voci miste).
8. Scandello: *Bon zorno*, villotta (a quattro voci miste).

21.20:

L'inventore del cavallo

Commedia in un atto di ACHILLE CAMPANILE (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Il prof. Bolibine, inventore del cavallo

Leo Garavaglia

Il Presidente dell'Accademia

Guido Barbarisi

Il Segretario perpetuo

Vittorio Capuani

La signorina Yvonne La Vallière, enciclopedia

Vanda Tettoni

L'illustre e compianto Francesco Ilario

Rossi

Il poeta maledetto

Ubaldo Sicfani

Il prof. Prociakoff, scienziato

Armando Anselmi

Alberto Gabrielli

L'usciera

Felice Romano

Il Ministro della P. I.

Gustavo Conforli

Il fotografo - La moglie del Ministro della P. I.

e altri Accademici.

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

22: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).
Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

Milano: Kc. 814 - m. 368.6 - kW. 50 - Torino: Kc. 1140 - m. 263.2 - kW. 7 - Genova: Kc. 966 - m. 304.3 - kW. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 431.3 - kW. 20
BOLOGNA: Kc. 536 - m. 559.7 - kW. 10
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238.5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

8.30: Giornale radio.
8.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.
9-9.5 (Torino): «Il mercato al minuto», notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
9.50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Pelazzi).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penco; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): M. Emanuele Magri; (Bologna): Don Francesco Renzi.

12.20: CONCERTO del soprano GRAZIELLA VALLE GAZZERA e del pianista M^{re} LUIGI GALLINO: 1. a) Rossellini: «Quasi danza lenta», dai *Poemi par- gani*, b) Gallino: *Studio da concerto*, per piano; 2. a) La rondine importuna, dalla raccolta di Si- nistaglia, b) Cologni: *Mare addorinato*, c) G. Sa- dero: *Fa la nana bamba*, per canto e piano; 3. Niemann: *Colibri*, per piano; 4. a) La smorfia (trascr. O. Ricordi), b) A la barcellunisa (dalla raccolta di Favara), c) Albanese: *Vola, vola*, vola, per canto e piano.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Notizie sulla 2^a tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20.40

STENTERELLO

Operetta in tre atti di
A. CUSCINÀ
diretta dal M^{re} CESARE GALLINO

Personaggi:

Caterina	Fernanda Giani
La Duchessa	Anita Osella
Cherici	Amelia Mayer
Stenterello	Raffaele Nicolli
Il giardiniere	Vincenzo Capuani
Isabella	Giuseppe Osella

13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.
13.40-14.15: Radiorivista offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI (Vedi Roma).
15.45: Dischi - Notizie sportive.

16: CRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-AUSTRIA.
Nell'intervallo: Notizie sulla 2^a tappa del Giro ciclistico d'ITALIA.

17.45: Bollettino presagi - Notizie sportive.

18: Trasmissione dalla Piazza del Duomo di Milano:
CANTI PATRIOTTICI DI 3000 BALILLA
RADUNATI PER LA CELEBRAZIONE DEL DECENNALE DELL'ON.B. ALLA PRESENZA DI S. E. RENATO RUCI e BENEDIZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI IMPARTITA DA S. EM. IL CARDINALE SCHUSTER

Dopo la cerimonia: Notizie sportive.
19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.30: Notizie sportive - Dischi.
20.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Bruno Spampinato: «Un uomo e la sua creazione».
20.45: Impressioni sul Giro ciclistico d'ITALIA.
20.40:

Stenterello
Operetta in tre atti di A. CUSCINÀ
diretta dal M^{re} CESARE GALLINO.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Notiziario; (Milano-Trieste-Bologna): Notiziario in tedesco; (Firenze-Roma III): Bino Samminitelli; «La terra e il contadino», conversazione; 2. Dizione poetica di Mario Pelosini.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).
23-23.15: Giornale radio.

PALERMO
Kc. 565 - m. 531 - kW 3
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.
12: Spiegazione del Vangelo (Mons. Giorgi Li Santi).

Domenica 17 Maggio - Ore 13.10
Programma Galbani
offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei formaggi «Bel Paese»
e «Certosino».

DOMENICA

17 MAGGIO 1936-XIV

12.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie sulla 2ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma).

13.40-14.15: RADIORIVISTA MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

14.45: Dischi - Notizie sportive.

16. CRONACA DELL'INTERVALLO DI CALCIO ITALIA-AUSTRIA - Nell'intervallo: Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17.45: Bollettino presagi - Notizie sportive.

18: Trasmissione dalla Piazza del Duomo di Milano: CANTI PATRIOTICI di 3000 BALILLA RADUNATI PER LA CELEBRAZIONE DEL DECENNALE DELL'O.N.B. (Vedi Roma).

Dopo per la cerimonia. Notizie sportive.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Conversazione di Bruno Spampinato.

20.15: Giornale radio.

20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.

20.40: Concerto del Piccolo Coro di Santa Cecilia (Vedi Roma).

21.20: L'inventore del cavallo (Vedi Roma).

22. Musica da ballo (fino alle ore 23.30) - Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

23-23.45: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

17. 592: m. 505.8: kW 100

17 (da Roma): Incontro di calcio Italia-Austria.

19.10: Corpa Davis: Austria-Polonia.

19.30: Concerto orchestrale e vocale di musica viennese.

21.5: Varietà brillante.

22.45: Concerto di dischi (musica sinfonica).

BELGIO

BRUXELLES I

17. 620: m. 483.9: kW 15

18: Musica brillante

18.15: Concerto di dischi.

20.5: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mozart: Les petits riens, balletto; 2. Mahler: Kinderfornier.

3. Bach: Suite in si minore; 4. Beethoven: Sinfonia n. 7.

In un intervallo: Dischi.

22.10: Musica da jazz.

23.25: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

17. 932: m. 321.9: kW 15

18: Musica da camera.

19: Concerto di dischi.

20: Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Hahn: Mozart, ouverture; 2. Albinus.

Jue pezzi caratteristici; 3. Fèvrier: Un bruit de rames; 4. Salabert: Nel giardino di Schubert; 5. Strauss: Transazioni; 6. Mussenet: Frammenti delle Scène paternelle; 7. Poot: Radio-musie; 8. Demaret: Scherzetto; 9. Hue: Sennala; 10. Massenet: Scène vocale; 11.

Strauss: Leggenda della foresta silenziosa; 12. Turina: Danza fantastica; 13. Coleridge - Taylor: Piccola suite.

22.10: Musica brillante e da ballo (orchestra).

23: Concerto di dischi.

23.15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

17. 638: m. 470.2: kW 120

18.15: Danze di maggio.

19.5: Banda militare.

20.10: Moravská Ostrava.

20.25: Come Bratislava.

21.15-23.30: Concerto variato.

BRATISLAVA

17. 1004: m. 298.8: kW 13.5

18.10: Radiorecita.

19.5: Trasmissioni da Praga.

20.15: Musica di dischi.

20.25: Radiorecita.

22.45: Tram. da Praga.

BRNO

17. 922: m. 325.4: kW 32

19.5: Trasmissione da Praga.

20.10: Moravská Ostrava.

20.25: Come Bratislava.

22.35: Trasmissione da Praga.

KOSICE

17. 1158: m. 259.1: kW 2.6

18.30: Musica di dischi.

19.5: Trasmissione da Praga.

20.15: Come Bratislava.

22.35-23.30: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

17. 1113: m. 269.5: kW 11.2

20.10: Canzoni popolari.

20.25: Come Bratislava.

22.20: Musica di dischi.

22.35-23.30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNOBORG

17. 238: m. 1261: kW 60

20 (dal Teatro Reale): Puccini: La Bohème, opera in 4 atti - Indl.

Musica da ballo ritasm.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

17. 1077: m. 278.6: kW 30

20: Puccini: La Bohème (rec. in dischi).

22.45: Trasmissione.

23.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

17. 583: m. 514.6: kW 15

20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

17. 1213: m. 247.3: kW 60

19: Concerto di dischi.

20.30: Tram. dell'Opéra-Comique di Parigi.

LYON-LA-ODUA

17. 648: m. 463: kW 100

Dalle 19.45: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

17. 749: m. 400.5: kW 60

19.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

17. 959: m. 312.8: kW 60

18: Musica brillante riprodotta.

19.28: Concerto di dischi.

20.30: Anouilh: C'era un prigioniero... commedia in tre atti.

22.30-23.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

17. 695: m. 431.7: kW 120

19.45: Progr. variato.

20.30 (dal Trilano-Lyrique): Adam: Se fossi Re, opera comica in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

17. 1456: m. 206: kW 20

20.30: Beethoven: Sonata n. 30.

21: Concerto variato: 1. Mouquet: Quartetto di archi; 2. Paulty: Triflito; 3. Maillard-Vergier: Variazioni su un corale, per piano e violino; 4. Cantor; 5. Halphen: Sonata, per piano e violino; 6. Cantor; 7. Levy: Quartetto d'archi.

RADIO COTE D'AZUR

17. 1276: m. 235.1: kW 2

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI

17. 182: m. 1648: kW 80

17: Concerto variato.

19: Varietà: Eliboquet e la sua Compagnia.

19.30: Canzoni e melodie.

20: Quel-Cousin: L'eternità del Duca di Beauport, radiorecita.

20.45 (La Comédie Française): Ison: Hedda Gabler, dramma in quattro atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

RENNES

17. 1040: m. 285.5: kW 40

20.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

17. 859: m. 349.2: kW 120

17: Concerto variato.

18.45: Musica riprodotta.

19: Come Radio Parigi.

20.30: Come Parigi P.T.T.

22.45: Musica da ballo.

TOLOSA

17. 913: m. 328.6: kW 60

18: Musica da camera - Silofono - Concerto variato.

19.40: Orchestra viennese - Melodie - Orchestre - Trombe da caccia.

20.10: Fantasia: Sulle cime del Pirenei.

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13.40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 17 MAGGIO - Ore 13.40

SOR TOBIA

di BARBERA

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI
IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25

PREMI

CONCORSO
MARTINI

25

PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere una semplice cartolina alla Sipa - Casella Postale 479 - Torino, indicando il numero seguito dal preciso indirizzo del concorrente. - Ai 25 concorrenti che si saranno

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Torino utile per l'invio delle cartoline: mercoledì 20 maggio. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline.

RISULTATI DEL TERZO CONCORSO - Cartoline giunte N. 760 - Vincitori del Concorso: Marziani Anna, Arcana - Tappari Luigi, Radiodiff. Musica Lucania, Torino; Martelli Alina, Ferrara; Ghisarduzzi Anna, Modena; Gasparino Luca, Torino; Goldatti Irma, Montebone - Mauro Luigi, Torino - Cantara Aurelio, Diano Marina; Lo Schiavo Concetta, Rieti - Di Maio Elisa, Napoli - Malotti Anna, Torino; Prato Giuseppe, Torino - Bastianelli Renato, Udine - Migliorini Giovanni, Torino - Rossi Bartolomeo, Venezia - Musso Maria, Torino - Rivolta Luciano, Genova Pegli - Faucetti Elisabetta, Arezzo - Ferraris U, Torino - Mazzanti Pietro, Firenze - Dalle Carbonare Umberto, Gallarate - Talmieri Anna, Torre Pellice - Carignano Piero, La Spezia - Garelli Basso Franca, Torino.

XIV.
CONTO SANZIONI

100/100
ITALIANO

PORTATILE
CETRA

J. CARPESCHI
TORINO

COMETICA

17 MAGGIO 1936-XIV

22: Meyerbeer: Selezione dall'*Africana*.
22.40: Musica Inglese - Orchestra argentina.
23.15-0.30: Musica Inglese - Musica brillante e Musicale brillante.

GERMANIA

AMBURGO

18: 904: m. 33.9; kW. 100.
17.50: Adolf Winds: *Silphus e una berceuse*, commedia (della vita di Weber).
20: Sonata brillante di varietà e di danze: Come vi piace!
21.15-24: Musica brillante e da ballo richiesta dagli ascoltatori.

BERLINO

18: 841: m. 356.7; kW. 100.
18.30: Concerto di dischi.
20: Varietà brillante: Maggio.
21.15: Gluck: *La regina di maggio*, pastorale (reg.).
22: Come Monaco.
24-1: Danze (dischi).

BRESLIAVIA

18: 950: m. 315.8; kW. 100.
18: Schenke: *Sotto il titolo del villaggio*, commedia.
19: Musica da camera antica: 1. Telemann: *Concerto in mi maggiore* per viola d'amore, gamba e cembalo; 2. Buxtehude: *Sonata in la minore* per viola d'amore, gamba e cembalo; 20 (da Snarbricket): *Servata danzante e varietà*.
22.30-24: Mus. da ballo.

COLOMIA

18: 558: m. 455.9; kW. 100.
18: Como Pratoforte.
19.30: Musica brillante.
19: Bettingen: *Trio con piano* in re maggiore, op. 12.
20: Come Stoccarda.
22.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

18: 1195: m. 251; kW. 75.
19: Concerto corale di Liedt.
19.30: Dischi richiesti.
19: Como Koenigsberg.
20.10: Como Koenigsberg.
22.45: Come Monaco.
24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

18: 1031: m. 291; kW. 100.
18.30: Koehler: *Il maestro di scuola di Pr. Holland*, commedia (adatt.).
19: Programma variato: *Il duomo verde* (le fortune della Germania).
20: Serata brillante di varietà.
21: Concerto di una Banda di aeromusici.
22.35-24: Come Monaco.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
18: 151: m. 157.1; kW. 60.
18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20.10: Concerto Orchestrale a vocale. Operette:
1. Pianquette: *Le campane di Corneville*; 2. Suppé: *Boccacchio*.
Suppé: *La figlia d'amore*; 4. Lehár: *Scio di principe*; 5. Stolz: *La danza della gioia*.
22.30: Telemann: *Concerto* per oboe, quartetto di archi e cembalo.
23-24: Come Breslavia.

LIPSI

18: 785: m. 382.2; kW. 120.
19.20: Cronaca di un incontro di calcio.
20: (dalla Gewandhaus): Concerto sinfonico diretto da Hans Weibach: Beethoven: *Nona sinfonica*, con coro finale sull'ode di Schiller «Al la gioia», per grande orchestra, quattro voci soliste e coro in re minore op. 125.
21.20: Concerto di solisti: 1. Gode: *Dalle Nocelette* per piano, violino e cello; 2. Kronska: *Al la serenata*; 3. Valse coquette per flauto e piano; 3. Suk: *Intermezzo da una leggenda*; 4. Grieg: *Minuetto dal la Sonata* per piano; 5. Debussy: *Prelude à l'après-midi d'un faune*; 6. R. Strauss: *scena di valzer dall'Intermezzo*; 7. Suppé: *Il primo amore*; 8. Grieg: *Il primo amore*; 9. Kirchner: *Dalle Nocelette* per piano, violino e cello; 9. Köhler: *Volo di rondine*.
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

18: 740: m. 405.4; kW. 100.
18: Concerto corale di Liedt.
19: Como Koenigsberg.
20: Ritrasmis: da stabilire.
22.30-24: Musica da ballo.
STOCCARDA
18: 574: m. 522.6; kW. 100.
18: Programma variato.
19.30: Conc. di dischi.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22.30: Come Monaco.
23: Concerto. L'assisa tedesca, cantata per soli, coro, orchestra e organo (reg.).

INGHILTERRA

18: 200: m. 1500; kW. 150.
19: Concerto corale di madrigli.
19.45: Tentativo di trasmissione del canto degli usignoli da un bosco fra il Surrey e il Sussex.
21: Musica brillante e popolare dal Park Lane Hotel.
22.15: Musica brillante.
22.45: Epilogo per coro.
LONDON REGIONAL
18: 877: m. 342.1; kW. 50.
18.45: Musica brillante.
21: Programma variato: Londra cittadina (reg.).
21.30: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult; 1. Goldmark: *Obertura della Sackuntale*; 2. Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemol* (l'imperatore); 3. Butterworth: *A Shropshire Lad*, rapsodia; 4. Jan Wbyrte: *The dance sozzesi*.
22.45: Epilogo per coro.

MILANO REGIONAL

18: 1031: m. 295.4; kW. 50.
18.45: Musica brillante.
21: London Regional.
22.45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

18: 686: m. 437.3; kW. 2.5.
18.30: Canzoni popolari.
20: Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, operetta.

23: Concerto ritrasmesso.
23.15: Musica da ballo.

LUBIANA

18: 527: m. 569.3; kW. 5.
17.15: Musica d'opere.
19.30: Trasmissione religiosa.
20.30: Concerto ritrasmesso.
22.15: Musica di dischi.

LETTONIA

MAADONA

18: 1104: m. 271.7; kW. 50.
19: Concerto di musica popolare.
21.15-23: Musica da ballo (dischi).
LUSSEMBURGO
18: 240: m. 1304; kW. 150.
18: Concerto variato e musica brillante.
21-24: Musica brillante e concerto variato.

NORVEGIA

OSLO

18: 260: m. 115.4; kW. 60.
19.30: Trasmissione popolare in occasione della festa nazionale.
22.15: Concerto di musica popolare e di danze antiche.
23: Programma per la festa nazionale.
23.20-1: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

18: 160: m. 1875; kW. 100.
20.10: Concerto di una Banda militare.
22.15: Musica brillante.
22.30: Epilogo per coro.

HILVERSUM II

18: 995: m. 301.5; kW. 60.
19.55: (dal Concerto-giornale) Beethoven: *Sinfonia n. 6*, diretta da Mengelberg.
21: Melodie del Pacifico (organo e coro indiano).
21.20: Orchestra, tenore e coro misto: 1. Raimann: *Selezione della Violetta di Montmartre*; 2. D'Amore: *Concerto* (introduzione e amorosa); 3. G. Strass: *Selezione del Sogno di un valzer*.
22.10: Concerto di dischi.
22.50-23.40: Musica brillante.

POLONIA

VARSAVIA I

18: 224: m. 1339; kW. 120.
18.30: Concerto di violino e piano.
19.30: Radiocorale.
20 (da Odipno): Concerto della Banda della marina.
21.10: Programma variato allegro.
21.55: Musica da ballo.
23.5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

18: 629: m. 476.9; kW. 20.
19: Musica brillante.
19.30: Canzoni e melodie.
20.15: Radiocorale.
21.30: Mus. di chitarra.
21.50: Concerto variato.
23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

18: 823: m. 364.5; kW. 12.
18.20: Concerto di dischi.
19.20: Concerto corale.
19.55: Radiocorale.
21.5: Debussy: *Sonata* per piano.
21.55: Radiocorale e canto: Arie di opere.

SPAGNA

BARCELONA

18: 795: m. 377.4; kW. 7.5.
19: Musica brillante.
20: Concerto variato.
21: Musica da jazz.
22.30: Musica di dischi.
9.30: Musica riprodotta.

MADRID
18: 1095: m. 274; kW. 10.

19: Musica varia.
20: Musica da ballo ritrasmessa.
22: Concerto del sestetto della stazione.
23: Campana - Musica brillante e da ballo.
0.30-1: Musica da ballo - Campana.

SVEZIA

STOCKHOLMA

18: 704: m. 486.1; kW. 55.
19.40: Kallman: *La principessa del circo*, operetta (adatt.).
22-23: Schubert: *Otello* in la maggiore per due violini, altviolin, cello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: 556: m. 539.6; kW. 100.
19.5: Concerto di dischi.
19.40: Concerto corale di Liedt.
21.10: Rievocazioni dalla storia della Svizzera.
22: Concerto di dischi.

MONTI CENERI

18: 1167: m. 257.1; kW. 15.
18.15: Compositori e poeti della Svizzera romanza (dischi).
18.30: Vecce marce per clavicembalo.
22.10: Musica di dischi.
23: La piccola fontana, dramma in 4 atti di Roberto Bracco.

SOTTESI

18: 677: m. 443.1; kW. 100.
18: Musica riprodotta.
18.45: Musica religiosa.
20: Concerto di piano: 1. Blacchi: *Sette brevi Preludi*; 2. Debussy: *Ritmi nell'acqua*; 3. Ravel: *Parade*.
21: *La piccola fontana*, dramma in 4 atti di Roberto Bracco.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18: 545: m. 549.5; kW. 120.
18.15: Musica zingana.
19.40: Concerto per arpa.
20: Radiocorale.
21.10: Concerto orchestrale diretto da Rajter: 1. Schumann: *Manfred*; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 3. Schmidt: *Carnevale* e *Intermezzo da Notre Dame*; 4. Debussy: *L'après midi d'un faune*; 5. Albeniz: *Variazioni* (reg.).
22.10: Concerto orchestrale.
23: Musica di dischi.

BUDAPEST II

18: 172: m. 1744; kW. 500.
17.30: Trasm. d'opera.

BUDAPEST III

18: 401: m. 748; kW. 100.
18.45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI

ALGERI

18: 941: m. 318.8; kW. 12.
18: Concerto di dischi.
21.30: Serata letteraria-musica: Henrik Ibsen: *Peer Gynt*, dramma in 5 atti con musica di Grieg.

RABAT

18: 601: m. 499.2; kW. 25.
20: Concerto di dischi.
21: Musica da ballo.
21.35: Serata folcloristica bretone.
23.30: Musica da ballo.
23-24: Musica araba (d.).

DISCHI NUOVI

ODEON

Un'altra eccellente edizione dei respingiani Pini di Roma viene riportata in primo piano nel nuovo listino della «Odeon»: quella eseguita sotto la direzione di Ettore Panizza. Occorre dire che si tratta di una interpretazione di prim'ordine? L'incisione, che rimonta a qualche anno addietro, si mantiene sempre fresca; direi anzi che, sigillata con sapiente accortezza in quel «fortissimo» che appaiono anche oggi come una difficoltà non sempre facilmente superabile, essa risulta mirabilmente fusa ed equilibrata, sì che la riproduzione ne guadagna in morbidezza e in plasticità. Lo stesso dicasi per due fra le più note e ammirate elaborazioni musicali dello stesso Respighi: la Villanelle, antica aria tosta di tenero sentimento, e la Gagliarda del Galilei, una vibrante e colorita danza del secolo XVI. Per questi due pezzi, la direzione è stata di Antonio Guarnieri, cioè magnifica. Era bene, ad arricchire la non molto copiosa discografia di Ottorino Respighi, richiamare l'attenzione dei discolli queste incisioni sì largamente dolate di pregi.

Di un'altra grande artista recentemente scomparsa, Concetta Supercia, spensieri o a poche settimane in giovanissima età, la stessa «Odeon» elenca alcune fra le numerosissime incisioni italiane. Tutti sanno che la Supercia era un mezzo soprano di primissima classe e di riva che non si esagera a definire eccezionali: e queste sue incisioni - che vanno dal Barbare alla Cenerentola, dalle Nozze di Figaro all'Italiana in Algeri, dalla Carmen alla Mignon - ci stanno a comprovare quale perdita abbia subito l'arte del bel canto con la prematura dipartita della interprete valorosissima. Anche questi suoi dischi son pertanto da raccomandare incondizionatamente.

Tra le «montate» di musica leggera della stessa Odeon, da segnalare le canzoni Sicile mia (dal film «Follie di Broadway 1936») cantata da Aldo Masciotta; Non voglio amore, eseguita da Tito Leardi; Alle nove meno un quarto (dal film «Canzoni appassionate»), interpretata da Memo Bianchi; Fantasia, incisa da Enzo Romagnoli; Anche Riccardo Tauber e Maria Eggerth figurano nel listino, con un disco per ciascuno. Tra i ballabili, scelgo La Gagliarda, rumba di Culotta, e Scrivimi, tanto di Raimondo, nella sonora esecuzione dell'orchestra Pirelli, il fox Ritmo di Broadway, scandito da Harry Roy; Gode di pioggia, altro tanto, eseguito dall'orchestra «Odeon». Leggiate danze nostrane son quelle dell'orchestra «Romagna solista» diretta dal maestro Del Pistola.

MUSICA ITALIANA ANTICA

Il «Magazzino Musicale» di Milano prosegue nella sua lodevole e coraggiosa iniziativa di fissare in dischi musiche italiane antiche fra le più belle e significative, cominciando con l'acquistare e si deplorano nel repertorio fonografico internazionale. Ora è la volta di sei Passi mezzi di un Anonimo, tratti dalla raccolta di balli pubblicata nel 1551 dal Gardano di Venezia; del Passi mezzo antico variato in cinque modi di Andrea Gabrieli (1510-1586); e di quattro Gagliarde e della stupenda aria detta La Frescobaldi, di Gerolamo Frescobaldi (1583-1643): tutte nell'esecuzione di Anna Linde su clavicembalo Pleyel! Il nome della interprete - che è clavicembalista di fama internazionale - fa sì che non occorre insistere su i pregi dell'esecuzione, messi in rilievo da un'incisione smagliante. Giova notare, piuttosto, che questi dischi hanno uno scopo artistico culturale patriottico che non potrebbe essere più meritorio né più nobilmente assolto. Essi sono irradiati di una pura bellezza che ha tutto il fascino delle cose antiche e immortali. Da queste limpide e schiette musiche del remoto Cinquecento emana tuttora, vividissima, una luce che è quella della civiltà onde l'Italia fu in ogni tempo maestra al mondo. Accogliamole, messaggerie d'ideale, nelle nostre case, e siano grati a chi ha voluto farcene l'offerta signorile.

CAMILLO BOSCIA.

CENTOTTANTATREESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

18 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 50
 NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 15
 BARI I: Kc. 1059 - m. 283,3 - K.W. 20
 o BARI II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 1
 MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 4
 TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 2
 MILANO I e TORINO I
 entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Oreste Gasperlini: « Il mare ».

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla terza tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13,20: « SCENETTE FAMILIARI » (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,30 (Roma-Napoli): ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano); (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Cimadusa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia; 2. Brunetti: *Notte d'incanto*; 3. Giordano: *La cena delle beffe*, fantasia atto primo; 4. Cortopassi: *Serenata strana*; 5. Leoncavallo: *Burattini viventi*; 6. Limentani: *Alla castagnese*; 7. Di Lazzaro: *Sette, Maria*; 8. Cardoni: *Ondine in festa*

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giordano; (Napoli): Bambini; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio - Notizie sulla 3ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17,15: CONCERTO DELLA PIANISTA MARIA NAPOLETTANO E DEL VIOLOCCELLISTA FELICE LUSCIA (Vedi Milano).

17,55: Bollettino presagi.

18: TRASMISSIONE DALL'ASMAA.

18,15-18,25: Marga Sevilla Sartorio: Dizione poetica.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-20,4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bari II): Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese).

19,20-19,43: Notiziario in lingua inglese.

19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35-23 (Milano II - Torino II): Musica varia e Notiziario.

20,35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.

20,40:

Concerto sinfonico

IN COMMEMORAZIONE DI

OTTORINO RESPIGHI

(Vedi quadro).

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo: « Maggiorata fiorentina ».

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - K.W. 50 — TORINO: Kc. 1140
 m. 263,2 - K.W. 7 — GENOVA: Kc. 384 - m. 304,3 - K.W. 10
 TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - K.W. 10
 FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - K.W. 20
 BOLZANO: Kc. 556 - m. 559,7 - K.W. 10
 ROMA III: Kc. 1258 - m. 236,5 - K.W. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Oreste Gasperlini: « Il mare ».

11,30: TRIO CHIESA-ZANARDI-CASSONE: 1. R. Strauss: *Serenata*; 2. Solazzi: *Arietta all'antica*; 3. Schebek: *Canzone del violino*; 4. Elgar: *Saluto d'amore*; 5. Schubert: *Nocturno* op. 148; 6. Urbach: *Fantasia su motivi di Chopin*; 7. Wagner: *Foglio d'album*; 8. Nevin: *Narcisus*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 3ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13,20: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Debussy: *Piccola suite*; 2. Strauss: *Sogno nel crepuscolo*; 3. Carabelli: *Nozletta*; 4. Cappelletti: *Burlesca*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Alberto Casella: *Sillabario di poesia*; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bologna): La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio - Notizie sulla 3ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17,15: CONCERTO DELLA PIANISTA MARIA NAPOLETTANO E DEL VIOLOCCELLISTA FELICE LUSCIA: 1. Bach: *Preludio e fuga in sol minore*; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Chopin: *Studio in mi maggiore*; 4. Casella: *Toccata*; 5. a) Bach: *Adagio*; b) Rimsky-Korsakov:

LUNEDÌ

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
 Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

Ore 13,20

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti

Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI

IMPERIA - Grugliasco (Torino)

Dentifricio Imperia - prodotto italiano di lusso

MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

DA TUTTE LE STAZIONI

Ore 20,40

CONCERTO SINFONICO
IN COMMEMORAZIONE DI
OTTORINO RESPIGHI

DISCORSO COMMEMORATIVO

PARTE PRIMA

1. - *Trittico botticelliano*: a) La primavera; b) L'adorazione del Re Magi; c) La nascita di Venere.

Mastro direttore:

GIUSEPPE MULÈ

2. - *Antiche danze ed arie per liuto* (1ª suite sec. XVI): a) S. Molinaro: Balletto detto « Il Conte Orlando »; b) V. Gallei: Gagliarda; c) Ignoro: Villanella; d) Ignoro: Passo mezzo e mascherada.

Mastro direttore:

GINO MARINUZZI

3. - *Le Fontane di Roma*, poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba; b) La fontana del Tritone al mattino; c) La fontana di Trevi al meriggio; d) La fontana di Villa Medici al tramonto.

Mastro direttore:

RICCARDO ZANDONAI

PARTE SECONDA

1. - *Aretusa*, poema per soprano ed orchestra (da un poemetto di Shelley)

Mastro direttore:

ILDEBRANDO PIZZETTI

2. - *Pini di Roma*, poema sinfonico.

Mastro direttore:

PIETRO MACAGNI

Nell'intervallo, conversazione di MARIO LABROCA:

«RICORDANDO L'ARTISTA»

Volo del calabrese; c) Chopin: *Nocturno*; d) Poupier: *Farfalle* (per violoncello e pianoforte).

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMAA.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova - Milano II - Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.

20,35-23 (Roma III): Musica varia e Notiziari.

20,40:

Concerto sinfonico

IN COMMEMORAZIONE

DI OTTORINO RESPIGHI

(Vedi quadro).

Dopo il concerto: Conversazione di Adriano

Prandl: « Aria di maggio ».

23-23,15: Giornale radio.

23,15: Dischi.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

LUNEDÌ

18 MAGGIO 1936-XIV

PALERMO

Kc. 565 - m 531 - 4W 3

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
 12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13.10: Notizie sul Giro d'Italia.
 13.20: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).
 13.30: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
 13.50-14.15: Giornale radio - Dischi - Borsa.
 16.20: Dischi.
 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatina.
 17: Giornale radio - Notizie sul Giro d'Italia.
 17.15-17.55: CONCERTO VOCALE E PIANISTICO: 1. Scarlatti: *Due sonate* (pianista Corrada Dugo Faruggio); 2. Donizetti: *Lucresia Borgia*, «M'odi, ah, m'odi» (soprano Irma D'Assunta); 3. a) Pick-Manglagalli: *Preludio e toccata*; b) Weber: *Pollux in mi maggiore* (pianista Corrada Dugo Faruggio); 4. a) Verdi: *La forza del destino*, «Me pellegrina ed orfana»; b) Alfano: *Resurrezione*, «Dio pietoso» (soprano Irma D'Assunta).
 18-18.15: TRASMISSIONE DALL'ASMARÀ.
 19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzali.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.35: Impressioni sul Giro d'Italia.
 20.40:

Concerto sinfonico

IN COMMEMORAZIONE
 DI OTTORINO RESPIGHI
 (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Conversazione.

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo.

23-23.15: Giornale radio.

**NON FARETE
 A MENO DI QUESTA
 DELIZIOSA
 SIGARETTA
 MACEDONIA
 EXTRA**

SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma con



NESSUN
 AUMENTO
 DI PREZZI!

NESSUN
 AUMENTO
 DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE
 L. 2,50

NORMALE
 L. 9

DOPPIA
 L. 17

LUSSO
 L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
 AL CENTO PER CENTO

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 505,8; kW 100

19.55 (dalla Grosser Musikvereinsaal): Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Dobnanyi con soli di piano (Bela Bartok); 1. Beethoven: Egmont, ouverture; 2. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90; 3. Zador: Capriccio ungherese; 4. Liszt: Danza macabra, per piano e orchestra; 5. Bartok: Il mandarino miracoloso, suite; 6. Berlioz: Rakoczi, marcia. 22.45: Conc. orch. variato. 23.45-1: Musica e canti viennesi (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 321,9; kW 15

18.15: Musica brillante. 20: Concerto di dischi. 20.30: Chelidride: *Sire Halwyn*, tragedia con musica di Schoemaker. 21.40: Concerto di dischi. 22.10-21: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW 15

18.30: Musica riprodotta. 20: Concerto di musica brillante con intermezzi di dischi. 21: Concerto di musica da jazz. 22.10-23: Musica richiesta dagli ascoltatori (d.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW 120

19.30: Trasmissione da Brno. 20.15: Concerto corale. 21.15: Musica dell'epoca barocca. 1. Schickard: Sonata in re minore per violino e piano; 2. Marston: *Allegro* per cello cello; *Largo* con *espresso* e piano; 3. Purcell: *Sonata dorata* in re maggiore, per violino, cello e piano. 22.20: Lezione d'italiano.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,3; kW 13,5

19.35: Trasm. da Brno. 20.30: Trasm. da Kosice. 21: Brani d'opera per piano e canto; 1. Weber:

Il franco tiratore; 2. Lortzing: *Zar e carpentiere*; 3. Wagner: a) *Il vascello fantasma*, b) *Tannhäuser*. 21.25: Radioretta. 22.45: Musica di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW 32

19.35: Canzoni e inediti. 20.30: Programma variato. 21.10: Danze (dischi). 22.20: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW 2,6

19.35: Trasmissione da Brno. 20.30: Programma variato. 21: Radio-recta. 22.45: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW 11,2

19.35: Radioretta. 19.35: Trasm. da Brno. 20.45: Concerto variato. 21.30: Musica di dischi. 22.20: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 124; kW 60

20: Concerto variato. 20.30: Radiobozetto. 20.45: Concerto variato. 21.15: Programma variato: Lo sport nella poesia e nella musica. 21.55: Violino e cello. 22.30: Concerto variato. 23.0-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW 30

17.30: Musica da camera. 20.30: Come Marsiglia.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW 15

17.30: Concerto variato. 20.30: Concerto variato. 1. Mozart: Sinfonia allegria; 2. Mozart: Il flauto incantato arie; 3. Debussy: *Il festival prodigioso*, preludio, corteo e aria di danza; 4. Debussy: *La fanciulla prescelta*, preludio; 5. Debussy: *Arlette oubliée*; 6. Jacquet: *Suite marcia*; 7. Radiocommedia.

8. J. Strauss: *Leggende della foresta*, valzer; 9. Massenet: *Scene napoletane*.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW 60

18: Concerto di dischi. 19: Dischi richiesti. 20.30: Concerto orchestrale. 1. Bizet: *Patria*, ouverture; 2. Wagner: *Fantasia sul Lohengrin*; 3. Fletcher: *Sylvian scene*; 4. Hervé-Lecocq: *Fantasia su La Rosette*; 5. Canto; 6. Guiraud: *Danza persiana*; 7. Debussy: *Eco la primavera*; 8. Massenet: *Le Eranti*, intermezzo; 9. Canto; 10. Massenet: *Fantasia sulla Marsen*; 11. Grieg: *Metello della Sonata in mi minore*; 12. Bruneau: *Angelo, tirano di Padoa*; 13. Salabert: *Canzoni di M. Chevalier*; 14. De Tave: *Circense*; 15. Telian: *Canzoni di carnevale*, marcia.

LYON-LA DOUA

kc. 648; m. 463; kW 100

19.30: Progr. variato. 20.30: Concerto variato. 22.45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW 66

19.30: Concerto variato. 20.30: R. Rolland Danton, comm. in tre atti.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW 60

18.27: Musica di dischi. 19.30: Musica di valzer e musica brillante riprodotta. 20.15: *Mess'ora allegra*. 21.20: Varietà: «Seguite la guida». 21.55: Debussy: *Quartetto d'archi*. 22.30-23: Ritrasmmissione da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW 120

18: Concerto sinfonico. 19.38: Concerto sinfonico. 20.23: Concerto di piano. 1. Scarlatti (Tausig): *Pastorale e Capriccio*; 2. Blanchet: *Studio in fa maggiore*. 20.30: Feydeau-Desvallières: *Compagnolo suo malgrado*, vaudeville in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW 20

18: Concerto sinfonico; 1. Hindel: Concerto

grosso; 2. Schumann: *Manfred*, ouverture; 3. Schmitt: *Sors*; 4. Canto; 5. Schmitt: a) *Canto elegiaco*, b) *Lied e scherzo*, per cello e orchestra.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW 2

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW 80

18.34: Concerto sinfonico. 20: Programma variato: *La Primavera* e la musica, per piano, flauto e canto. 20.45: Concerto di musica da camera con intermezzi di canto. 22.45: Danze (dischi). 23.15-0.15: Concerto variato.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW 40

19.30: Musica di dischi. 20.30: Trasm. dal Teatro Odeon.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW 120

18.15: Radiorch. (musica di dischi). 20.15: Trasm. dall'Opera Comique di Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW 60

18: Orchestra sinfonica - Opere - Orchestra - Soli diversi. 19: Canto - Concerto variato - Musette - Canzoni e melodie - Orchestra viennese. 21.10: Moretti: Selezione dalle *Sorelle Hortensia*. 22.5: Concerto: musica di Saint-Saëns. 22.40: Musica da ballo - Musica di films - Orchestra argentina. 23.40-0.30: Musica regionale - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW 100

18: Concerto di dischi. 19: Kuhnert: *La ballata di Wisky e Gn*, commedia con musica di Kische. 20.10: Come Königsberg. 21.10: Concerto orchestrale sinf. 1. Haydn: *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra; 2. Mozart: *Concerto per corno e orchestra in mi*

Per il radioamatore

esigente....

Mod.
F. 64
M.



Supereterodina 6 valvole. Onde corte-medie-lunghe. Sintonizzazione visiva. Selettività elevatissima dovuta a 7 circuiti accordati. Controllo automatico del volume. Potenza d'uscita 3,5 watt indistorti. Altoparlante elettrodinamico con cm. 22. Prezzo in contanti L. 1550, a rate L. 340 in contanti e 12 rate mensili da L. 115 caduna.



Tasse radiofoniche comprese, escluso l'abbonamento EIAR.

ALLOCCCHIO
BACCHINI & C.

Corso Sempione N. 93 - MILANO
Negozio di vendita: Piazza Beccaria 10

Se volete scrivere potete DISEGNARE



VITTORIA CHIESA - Milano

Il disegno è una forma naturale d'espressione del pensiero umano. Esso ha preceduto la scrittura. Disegnare non è quindi più difficile dello scrivere. Il nostro Metodo, basato su questo elementare principio, ha rivoluzionato l'insegnamento del disegno rendendo accessibile a tutti ciò che sino a ieri sembrava privilegio esclusivo degli artisti di professione. Oggi chiunque, senza bisogno di speciali attitudini o di interminabili studi, può divenire seguendo i nostri Corsi, abile disegnatore e pittore. Volete conoscere il funzionamento e il programma della nostra Scuola? Volete sapere quali risultati pratici raggiungono i nostri Allievi?

Domandateci il nostro fascicolo:
IL METODO RAZIONALE PER IMPARARE IL DISEGNO
e noi ve lo spediremo gratuitamente

SCUOLA A.B.C. DI DISEGNO

Ufficio R. 117 - Via Lodovica N. 17-19 - TORINO

LUNEDI

18 MAGGIO 1936-XIV

FRAGOLE maggiore; 3. *Viola*. Concerto in mi b maggiore per clarinetto e orchestra n. 26. 22-24: Come Breslavia.

BERLINO
 8. 841: m. 356; kW 100
 19,17: *Viola* e piano; Kornauth: 1. *Pezzi* per piano. 2. *Sonata* in di minore, minore per *Viola* e piano.
 20,19: *Variazioni*. Nel giro di 10 minuti, variato e variato.
 22,26-24: Concerto notturno: 1. *Bruch*. *Piccola* in fa per clarinetto, *Viola* e piano, op. 85. 2. *Gutz-Loth*. *Blätter*: *Fogli perduti* pezzi per piano. 3. 7. 3. *Lied* per baritone: 4. *Schubert*. *Fläbe*, per *Viola* e piano, op. 15. 5. *Mozart*. *Romanza* in la bemolle maggiore, 6. *Weber*. *Rondo brillante*, op. 62. 7. *Lied* per baritone: 8. *Klinghardt*. *Schiffleide*, pezzi per voce, *Viola* e piano.

BRESLAVIA
 8. 950: m. 318; kW 100
 18: Concerto orchestrale variato.
 20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *Il tu nel blu*, *azzurro*.
 22,26-24: Musica brillante eseguita in un'orchestra militare.

COLONIA
 8. 658: m. 455; kW 100
 20,10: Rassegna settimanale della stagione.
 21: Musica brillante della piccola orchestra della stagione.
 22,29: Orchestra da camera. Musica antica: 1. *Händel*. *Ouv. del Paradiso*; 2. *J. Chr. Bach*. *Concerto* in la maggiore per clavicembalo con orchestra d'archi; 3. *Händel*. *Suite* in fa maggiore per orchestra d'archi e clavicembalo.
 23,15-21: Come Breslavia.

FRANCOFONIA
 8. 1195: m. 251; kW 25
 18: Come Stoccarda.
 20,10: Serata folcloristica variata in occasione della mostra dell'alimentazione.
 21: Come Breslavia.
 24-22: Concerto di dischi (Maestri europei).

KOENIGSBERG
 8. 1031: m. 291; kW 100
 18: Come Stoccarda.
 20,10: Concerto di *Lieder*.
 20,10: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e brillante.
 20,45: Baritone e piano. *Toccata*, corale (saga per tre archi diversi).
 23-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 8. 751: m. 1571; kW 60
 20,10: Musica da camera. 1. *Mozart*. *Quartetto* in re maggiore; 2. *Dvořák*. *Quartetto* in la maggiore; 3. *Tre sen-zeri*.
 21: *Jahn*. *La notte precedente la primavera*, commedia radiofonica.
 22,30: Concerto di piano. Chopin: 1. *Nocturno* in di maggiore; 2. *Fantasia impromptu*; 3. *Tre sen-zeri*.
 23-24: Musica da ballo.

LIPSA
 8. 785: m. 382; kW 120
 18: Come Stoccarda.
 19: *Guinea*. *La cocalata di Corradino*, commedia.
 20,10: Come Francoforte.
 20,10-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
 8. 740: m. 405; kW 100
 20,10: Programma var.
 20,40: *Hans Schilling*. *Sonata* in la bemolle drammatica (rielaborazione dell'opera omonima fatta dall'autore).
 22,29: Concerto di organo. Regner: 1. *Introduzione e pascagaglia*. 2. *Polonia*. 3. *Toccata*.
 23,40: Intermezzo musicale.
 23-24: Musica brillante orchestrale e cantata.

STOCAROA
 8. 574: m. 300; kW 100
 18: Concerto di musica brillante e da ballo.
 20,10: Varietà. Nel giro di 10 minuti.
 21: Come Berlino.
 22,30: Come Breslavia.
 21-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
 8. 200: m. 1500; kW 150
 19,30: Concerto di clavicembalo: *Bach*. *Partita* in mi minore.
 20: Programma folcloristico: *Feste di maggio*.
 20,45: Musica da ballo e varietà.
 22,15: Orchestra della BBC, diretta da Leslie Heward e contralto: 1. *Wolf-Ferrari*. *Ouv. del Sirente*; 2. *Stasana*. 2. *Rubini-Kornakow*. *Due quadri dalla Zar Salta*; 3. *Canto*; 4. *Sinagoga*.
 23,15-24: Musica da ballo (Harry Leuder) - In un intervallo. Canto di spignoli da un bosco.

LONDON REGIONAL
 8. 877: m. 342; kW 50
 18,35 (dal Covent Garden): *Wagner*. *Tristano e Isotta*, atto I.
 19,55: Musica da ballo (Henry Hall).
 20,45: Baritone e piano.
 21,30: Concerto dell'orchestra della BBC (programma da stabilire).



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
 ROTA, Casella Postale 546
 MILANO (151)

22,30: Musica da ballo (Harry Leuder) - In un intervallo. Canto di spignoli da un bosco.
 23,40-24: *Trasmissioni letterarie*. *Wilson*. *Affari*.
MILANO REGIONAL
 8. 1013: m. 296; kW 50

18,35: London Regional.
 20,45: Musica e canti regolari per coro e organo.
 21,30: Musica brillante.
 23,40-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 8. 686: m. 437; kW 2,5
 17,45: Radioteatro.
 19,50: Melodie popolari.
 20,30: Trasmissione dell'Opera.

LUBIANA
 8. 527: m. 569; kW 5
 18,30: Musica di dischi.
 20: Come Belgrado.

LETTONIA
MADONA
 8. 1104: m. 271; kW 50
 19,5: Come orchestrale e vocale di musica brillante e da ballo di opere.
 21,30-22,30: Concerto di dischi (Clavikow).

LUSSEMBURGO
 8. 230: m. 1304; kW 150
 19,30: Concerto variato.
 20,40: Radioballetto.
 21,50: Musica inedita di Offenbach.
 22,30: Musica belga.
 23,15-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 8. 260: m. 1154; kW 60
 19,30: Irgens Jensen: *Sonata* per violino e piano in mi bemolle maggiore.
 20: *Programma folcloristico*. *Romand*.
 22,15: Beethoven: *Sinfonia* n. 8 in fa maggiore (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
 8. 160: m. 1875; kW 100
 19,40: Concerto corale maschile.
 21,25: Quartetto d'archi e orchestra di dischi.
 22,40-23,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
 8. 995: m. 301; kW 60
 19,55: (dal Concertgebouw): *Orchestra sinfonica* diretta da Mengelberg e canto: *Mozart*.
 1. *Ouv. del Raizo dal serraglio*; 2. *Canto*; 3. *Ouv. delle Nazze di Figgaro*; 4. *Canto*; 5. *Ouv. del "Canto" magico*; 6. *Canto*.
 20,55: Radiocommedia.
 21: Musica brillante.
 22,50-23,40: Mus. Sigan.

POLONIA
VARSAVIA I
 8. 224: m. 1339; kW 120
 18: *Wertheim*: *Sonata* op. 18 in fa diesis minore per violino e piano.
 20: Per i soldati.
 20,30: Canzoni polacche per coro.
 21: Musica brillante riprodotta.
 22: Concerto sinfonico diretto da Fiteberg: *Milynski*: 1. *Sinfonia* in fa diesis; 2. *Concerto* dal cielo - In esile - 3. *Concerto* di violino in re minore.
 23,5: Musica brillante.

PORTOGALLO
 8. 629: m. 476; kW 20
 18,30: Concerto variato.
 19: Musica brillante.
 21,10: Concerto variato.
 21,35: Musica brillante.
 22: Concerto sinfonico.
 23,20-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 8. 823: m. 364; kW 12

19,20: Concerto di musica moderna per piano.
 20: Concerto di dischi (opere).
 21,10: Concerto vocale.
 21,30: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELONA
 8. 795: m. 374; kW 7,5

21: Concerto di dischi.
 22,5: Radioteatro.
 22,15: Radioteatro.
 22,45: Banda militare.
 24: Musica di dischi.

MADRID

8. 1095: m. 274; kW 10

20,15: Musica da ballo.
 22,15: Concerto variato (Sinfonia di dischi e piano).
 21,15: Musica da ballo ritrasmessa.

SVEZIA

STOCKHOLM
 8. 704: m. 426; kW 55

18: Concerto di dischi.
 19,30: Concerto variato di una banda militare.
 21,15: Concerto di piano: *Glinzov*: 1. *Sonata* in si bemolle minore opera 74; 2. *Valzer* in re maggiore; 3. *Studio* in re maggiore.
 22,15-23: Mus. brillante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 8. 556: m. 539; kW 100

19,25: Concerto di dischi.
 20: *Lortzing*. *L'armata*, opera comica in tre atti.

MONTE CENERI

8. 1167: m. 257; kW 15

19: Musica di dischi.
 19,30: Musica brillante riprodotta.
 20: Trasmissione dalla Svizzera italiana.

SOTTENS

8. 577: m. 443; kW 100

18: Radioteatro.
 18,20: Canti con accompagnamento d'organo.
 19,15: Musica di dischi.
 20: Concerto d'organo.
 21: *Pergolesi*: *Il maestro di musica*, opera comica in due atti.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 8. 545: m. 549; kW 120

18: Concerto di tarogato.
 18,30: Concerto vocale.
 20,15 (dal Teatro Municipale): Concerto orchestrale: 1. *Bach*. *Concerto* bradenburghese, 2. *Debussy*. *Due danze*, per arpa eseguite da Luigi Magistretti; 3. *Strawinski*. *Suite Persuica*; 4. *Debussy*. *Sinfonia* n. 1.
 22,15: Musica zigena.
 23,10: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
 8. 172: m. 1744; kW 500

18,45: Concerto ritrasm.

MOSCA II

8. 271: m. 1107; kW 100

17,30: Trasm. d'opere.
 8. 401: m. 748; kW 100

18,45: *Weber*: *Il franco tiratore*, opera.
 21,40: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 8. 941: m. 318; kW 12

19: Musica orientale.
 20,10: Concerto di dischi.
 21,45: Concerto di musica brillante.

RABAT

8. 601: m. 492; kW 25

21: Musica varia.
 22,30: Musica da ballo.
 23-24: Musica araba.

I GRANDI SANTI ITALIANI

S' può dire che il primo miracolo di Rita la tarascata da Cascia, avvenne il giorno stesso della sua nascita nella casetta di Roccaporrena, ove i suoi genitori avevano trascorso lunga e triste esistenza nell'eterea di un figlioletto, chiesto a Dio come grazia suprema.

Ed ecco per grazia divina ad Amata Mancini, una santissima, sua concessa le gioie della maternità, e la creatura che viene al mondo in così prodigioso modo cresce buona, sveglia, pia, gentile, bella come un angelo, anche se circondata dalla gente rozza e fiera di quel borgo selvaggio che nel quattordicesimo secolo vedeva troppo sovente le avversità falcidiare i suoi figli.

Poco Fortunato si è impigliato il desiderio di prendere il velo delle Agostiniane e di trascorrere casta e serena esistenza nel convento di Cascia: ma un giorno del paese l'ha chiesta in sposo, ed i suoi genitori non sanno rifiutare e la convincono ad accettarlo per marito.

Poco Fortunato si è impigliato di lei, ma non l'ama che sensualmente, e non può comprendere il tesoro di sentimenti che ella custodisce in petto. E' un giovane vizioso e collico che ben presto si manifesta anche con lei brutale e crudele.

Rita non ha ancora vent'anni, è una fragile, innocente e dolce creatura senza esperienza, che sotto la forza delle fedi sostiene e fa capire di opporsi al cinico comportamento del marito. La sua rassegnazione è veramente santa.

Per alcuni anni Rita soffre e lotta senza mai perdersi d'animo e senza mai negare all'ingrato la dolcezza della sua solitudine di sposa; ed un giorno ne ha avuto abbastanza, che Paolo Perugini, toccato al cuore dalla sua angelica bontà, è rinto e si converte, e diventa buono, benefico e pio. E' questo il secondo miracolo.

Nella casetta in riva al fiume Corno si vivono ora giorni felici: sono nati due figliuoli, e mai madre fu più dolce e trepida di Rita; e mai ragazza fu più di lei laboriosa ed accorta, e mai casa fu più di quella ospitale al poverello.

Ma un giorno la sventura bussò alla porta: Paolo Ferdinando, colpito a tradimento da alcuni facinosi, muore lasciando nel pianto la sposa, e suscitando nell'animo dei figli sentimenti di vendetta.

Cominciarono nuovamente per Rita giorni felici, perché a Paolo Perugini erano propalati e litigiosi ed irriverenti alla madre ed a Dio stesso.

Come già aveva fatto con il marito, Rita usando dolcezza e pazienza, e con la forza dell'esempio riuscì a riportarli sulla via del bene e del timore di Dio. Ma essi infermarono un giorno di un male che in breve li condusse alla tomba.

La vedova, orfana anche dei suoi figli, si ritirò allora a fare vita remota in una caverna ascosa tra i dirupi dell'Appennino Marchigiano, e più nessuno sentì parlare di lei per molto tempo.

Ma una notte, la notte dell'Ascensione, guidata da divina ispirazione Rita ritornò alla sua casa e colà nel mistero della notte ricercò una naspettata visita: i santi Agostino, Nicola e Giovanni Battista. Ad un loro cenno ella mosse dietro di loro, che camminavano lievi quasi sorvolando il sentiero, e giunse così, come in estasi, alla porta del monastero delle Agostiniane di Cascia. Rita entra, s'inginocchia e prega i Santi che le hanno fatto strada: sono accorsi e rimangono lì tutta la notte in preghiera, e quando all'alba le suore piene di meraviglia le chiedono come sia giunta, ella non sa spiegarlo ed implora di tenerla con loro, in penitenza.

Mai suora fu più dolce ed umile di lei; si raccontano del suo soggiorno al monastero di Cascia, episodi di soave bontà e di eroismo che dimostrano come veramente ella fosse eletta da Dio.

Un giorno posò la mano su di una vite secca che nell'orto del monastero attendeva da anni di essere estirpata e bruciata, ed ecco che l'albero miracolosamente si sveglia nuovamente alla vita e mette foglie e grappoli.

Una notte di gennaio Rita sentì l'ala della morte sfiorarla e desiderò entrare nell'altra vita portando con sé un fiore.

Pregò allora: «Andate nell'altrove abbandonato della mia casa a Roccaporrena e troverete una rosa fiorita». Per non contraddirla una sorella obbedì, e con grande stupore trovò tra i rovi gelati una bellissima rosa ardente.

La Santa chiuse gli occhi per sempre tenendo fra le dita quel fiore miracoloso, che diffuse il suo profumo nelle celle e nei chiostri del convento visitato dalla morte.

Da allora fu chiamata la Santa delle rose; ed i suoi devoti, cui largì grazie innumerevoli e dolci conforti, la chiamano la Santa dei casi disperati ed impossibili.

M. G. DE ANTONIO.

CENTOTTANTAQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

19 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: Kc. 1059 - m. 263,3 - kW. 20
 O BARI II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: COMMENTO SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI: 1. Piaccone: *Lido*, intermezzo; 2. Lattuada: *Per le vie di Stigilia*; 3. Candiano: *Romanza fantastica*; 4. Lehár-Savino: *La vedova allegra*, fantasia; 5. Vallini: *Tamburino*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14,15-15: TRASMISSIONE PER OLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,20: Dischi: (Bari): Il salotto della signora: Lavinia Trottoff Adams: «Casa mia».

16,35: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: NONNO RADIO.

17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON: 1. Di Lazzaro-Mendes: *Carovane del Tigrai* (Vincenzo Capponi e coro); 2. Sciorilli-Florita: *Valzer bianco*, canzone valzer (Nino Fontana e coro); 3. Emili-Pouché: *No, non chiamarmi così*, canzone tango (Emilio Livi); 4. Storaci: *Canti d'Africa*, marcia (Banda Rurale); 5. Valabrega-De Renzi: *Autunno*, canzone slow (Nino Fontana e coro); 6. Vincenzini-Merlotti: *Fior di notte*, canzone tango (Emilio Livi); 7. Olivieri-De Biasi: *Amba Alagi*, canzone (Vincenzo Capponi e coro); 8. Ferrara-Sappi: *Gondola innamorata*, canzone tango (Nino Fontana e coro); 9. Avanzi-Capanni: *Storiette del Vesuvio*, stornelli (Vincenzo Capponi e coro); 10. Rotzli: *Fanciulle d'Italia*, inno marcia (Banda Rurale).

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,5 (Roma): Segnale per il servizio radioaeromobili trasmesso a cura della R. Scuola F. Cesi.
 18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Conversazione - Giornale radio.

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Musica varia.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (Inglese).

19,20-19,42 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,40-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, Presidente del Comitato per l'Università di Roma.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:

Concerto

DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE
 DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R.

eseguito da allievi delle scuole elementari
 FERRANTE APORI e LEONE FONTANA, di Torino,
 Istruttori e diretti dal M° ACHILLE CONSOLI

Parla prima:

1. Haendel: *Largo*.
 2. Schubert-Melchior: a) *Mille cherubini in coro*; b) *Rossella*; c) *Serenata*.

3. Giordani: *Caro mio ben*.4. Gounod: *Ave Maria*.

Parla seconda:

5. Camille Saint-Saëns: *Giro tondo*.
 6. Renzo Mascagnini: *Din, don cavalloni*.
 7. Pietro Mascagnini: *Serenata delle fate*, dall'opera *Lodoletta*.

8. Barbara Giuranna: *Ninna-nanna*.9. Luigi Denza: *Funiculi, funicula*.

Nell'intervallo: « Intervista coi piccoli cantori ».

21,30:

Concerto di musica sincopata

diretto dal M° TITO PETRALIA
 col concorso del Duo pianistico
 BORMIOLI - SEMPRINI

1. Hugh: *Ancora triste*.2. Semprini: *Sguardo sognante*, blues per due pianoforti e orchestra.

3. Strauss-Bormioli: *Parafraasi da concerto sul valzer I bel Danubio blu*, per due pianoforti.

4. Petralia: *Vendemmia*, per due pianoforti e orchestra.5. Conrad: *Continental*, per due pianoforti.

6. N. H. Brown: *Fantasia sul film Folle di Broadway 1936* per due pianoforti e orchestra.

7. Ellington-Jackson: *Rapsodia*.

Nell'intervallo: Conversazione di Angelo Frattini:

« Fatti del giorno ».

Dopo il concerto:

22,30: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,5 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1140
 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 988 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: Kc. 530 - m. 530,7 - kW. 10

ROMA III: Kc. 1258 - m. 228,5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMAROSIANA diretta dal M° I. COLOTTA: 1. Morlacchi: *Sogno rocco*, polca; 2. De Micheli: *Preliudino, Scherzando, Nostalgia*, finale dalla *Seconda suite*; 3. Mariotti: *Pavana dogale*; 4. Ranzato: *Serenata capricciosa*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: COMMENTO SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° U. MANCINI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

18,20: Dischi.

18,35: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Anconelli: « Dialogo tra i fiori ».

17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (vedi Roma).

TRAMVIE (Cat. 1000) - VERDI di Firenze

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III Ore 21

MARISTELLA

Opera in tre atti
 libretto di MASO SALVINI
 dal poemetto « Zi Monacella »
 di Salvatore Di Giacomo

MUSICA DI G. PIETRI

Personaggi:

Maristella - Iris Adami Corradetti
 Giovanni Rada - Aurelio Marcati
 Maurizio Regina - Sara Ungaro
 Luisa, Madre prima - Ebe Ticazzi
 Don Tancredi, clambellano S. Marchi
 Nello, mazzolotto - G. Giampieri
 Don Rodolfo, « l'innocenza » - Z. Zoppi
 Il Viceré - Cesare Masini
 (A Napoli nell'anno 1658 sotto il
 dominio spagnolo).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
MARIO TERNI
 Maestro dei cori A. PANCANI

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,10: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Musica varia.

21: Trasmissione dal Teatro « G. Verdi » di Firenze:

Maristella

Opera in tre atti, libretto di MASO SALVINI (dal poemetto « Zi Monacella » di S. Di Giacomo).

Musica di G. PIETRI.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

MARIO TERNI

Maestro del coro ARSACE PANCANI.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Renato Cagnola - Notiziario meteorologico - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: COMMENTO SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
 13,20-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cetti: *Sagra al villaggio*, intermezzo; 2. Blajano: *Nephele*; 3. Allegria: *Signorina Ultra*, fantasia; 4. Mule: *Hassan*, danza; 5. Quattrocchi: *Danza spagnola*, intermezzo; 6. Angelo: *Reminiscenze*, intermezzo; 7. Cuccini: *Il tempio d'Iside*, danza sacra; 8. Castorina: *Ti amo Morena*, passo doppio.

13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

14,20: Salotto della signora: C. Notarbartolo: « Gigli e velli bianchi ».

18,35: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).

17,55-18: Bollettino presagi.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

MARTEDÌ

19 MAGGIO 1936-XIV

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Cosulich.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:

Concerto

**OELLA SCUOLA DI CANTO CORALE
PER VOCI BIANCHE**
diretta dal M^o A. CONSOLI
(Vedi Roma)

21,30:

Concerto di musica sinfonica

diretto dal M^o TITO PETRALIA
col concorso dei pianisti BORMIOI e SEMPRINI
(Vedi Roma)

Nell'intervallo: Conversazione di Angelo Frattini.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

15,30: Programma patetico.

20,15: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere.

22,10: Musica da camera.

22,15: Musica da camera.

22,20: Musica da camera.

22,25: Musica da camera.

22,30: Musica da camera.

22,35: Musica da camera.

22,40: Musica da camera.

22,45: Musica da camera.

22,50: Musica da camera.

22,55: Musica da camera.

23,00: Musica da camera.

23,05: Musica da camera.

23,10: Musica da camera.

23,15: Musica da camera.

23,20: Musica da camera.

23,25: Musica da camera.

23,30: Musica da camera.

23,35: Musica da camera.

23,40: Musica da camera.

23,45: Musica da camera.

23,50: Musica da camera.

23,55: Musica da camera.

24,00: Musica da camera.

24,05: Musica da camera.

24,10: Musica da camera.

24,15: Musica da camera.

24,20: Musica da camera.

24,25: Musica da camera.

24,30: Musica da camera.

24,35: Musica da camera.

24,40: Musica da camera.

24,45: Musica da camera.

24,50: Musica da camera.

24,55: Musica da camera.

25,00: Musica da camera.

25,05: Musica da camera.

25,10: Musica da camera.

25,15: Musica da camera.

25,20: Musica da camera.

25,25: Musica da camera.

25,30: Musica da camera.

25,35: Musica da camera.

25,40: Musica da camera.

25,45: Musica da camera.

25,50: Musica da camera.

25,55: Musica da camera.

26,00: Musica da camera.

26,05: Musica da camera.

26,10: Musica da camera.

26,15: Musica da camera.

26,20: Musica da camera.

26,25: Musica da camera.

26,30: Musica da camera.

26,35: Musica da camera.

26,40: Musica da camera.

26,45: Musica da camera.

26,50: Musica da camera.

26,55: Musica da camera.

27,00: Musica da camera.

27,05: Musica da camera.

27,10: Musica da camera.

27,15: Musica da camera.

27,20: Musica da camera.

27,25: Musica da camera.

27,30: Musica da camera.

27,35: Musica da camera.

27,40: Musica da camera.

27,45: Musica da camera.

27,50: Musica da camera.

27,55: Musica da camera.

28,00: Musica da camera.

28,05: Musica da camera.

28,10: Musica da camera.

28,15: Musica da camera.

28,20: Musica da camera.

28,25: Musica da camera.

28,30: Musica da camera.

28,35: Musica da camera.

28,40: Musica da camera.

28,45: Musica da camera.

28,50: Musica da camera.

28,55: Musica da camera.

29,00: Musica da camera.

29,05: Musica da camera.

29,10: Musica da camera.

29,15: Musica da camera.

29,20: Musica da camera.

29,25: Musica da camera.

29,30: Musica da camera.

MORAVSKA-OSTRAVA

11,13: m. 269,5; kW. 11,2

18,30: Trasm. da Praga.

19,30: Trasm. da Praga.

20,15: Concerto orchestrale.

20,30: Concerto orchestrale.

20,45: Concerto orchestrale.

21,00: Concerto orchestrale.

21,15: Concerto orchestrale.

21,30: Concerto orchestrale.

21,45: Concerto orchestrale.

22,00: Concerto orchestrale.

22,15: Concerto orchestrale.

22,30: Concerto orchestrale.

22,45: Concerto orchestrale.

23,00: Concerto orchestrale.

23,15: Concerto orchestrale.

23,30: Concerto orchestrale.

23,45: Concerto orchestrale.

24,00: Concerto orchestrale.

24,15: Concerto orchestrale.

24,30: Concerto orchestrale.

24,45: Concerto orchestrale.

25,00: Concerto orchestrale.

25,15: Concerto orchestrale.

25,30: Concerto orchestrale.

25,45: Concerto orchestrale.

26,00: Concerto orchestrale.

26,15: Concerto orchestrale.

26,30: Concerto orchestrale.

26,45: Concerto orchestrale.

27,00: Concerto orchestrale.

27,15: Concerto orchestrale.

27,30: Concerto orchestrale.

27,45: Concerto orchestrale.

28,00: Concerto orchestrale.

28,15: Concerto orchestrale.

28,30: Concerto orchestrale.

28,45: Concerto orchestrale.

29,00: Concerto orchestrale.

29,15: Concerto orchestrale.

29,30: Concerto orchestrale.

29,45: Concerto orchestrale.

30,00: Concerto orchestrale.

30,15: Concerto orchestrale.

30,30: Concerto orchestrale.

30,45: Concerto orchestrale.

31,00: Concerto orchestrale.

31,15: Concerto orchestrale.

31,30: Concerto orchestrale.

31,45: Concerto orchestrale.

32,00: Concerto orchestrale.

32,15: Concerto orchestrale.

32,30: Concerto orchestrale.

32,45: Concerto orchestrale.

33,00: Concerto orchestrale.

33,15: Concerto orchestrale.

33,30: Concerto orchestrale.

33,45: Concerto orchestrale.

34,00: Concerto orchestrale.

34,15: Concerto orchestrale.

34,30: Concerto orchestrale.

34,45: Concerto orchestrale.

35,00: Concerto orchestrale.

35,15: Concerto orchestrale.

35,30: Concerto orchestrale.

35,45: Concerto orchestrale.

36,00: Concerto orchestrale.

36,15: Concerto orchestrale.

36,30: Concerto orchestrale.

36,45: Concerto orchestrale.

37,00: Concerto orchestrale.

37,15: Concerto orchestrale.

37,30: Concerto orchestrale.

37,45: Concerto orchestrale.

38,00: Concerto orchestrale.

38,15: Concerto orchestrale.

38,30: Concerto orchestrale.

38,45: Concerto orchestrale.

39,00: Concerto orchestrale.

39,15: Concerto orchestrale.

39,30: Concerto orchestrale.

39,45: Concerto orchestrale.

40,00: Concerto orchestrale.

40,15: Concerto orchestrale.

40,30: Concerto orchestrale.

40,45: Concerto orchestrale.

41,00: Concerto orchestrale.

41,15: Concerto orchestrale.

41,30: Concerto orchestrale.

41,45: Concerto orchestrale.

42,00: Concerto orchestrale.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio

Ing. F. TARTUFARI - Torino

Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte
dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO

VENDETE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

tre atti (La Comédie Française).

RAOIA COTE D'AZUR

1275: m. 235,1; kW. 2

Il programma non è

arrivato.

RADIO PARIGI

182: m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfonico.

20,30: Trasm. dall'Opéra

Comique.

21,30-23,15: Musica brillante.

RENNES

1040: m. 288,5; kW. 40

19,30: Musica di dischi.

18,45: Musica riprodotta.

20,30: Come Parigi P.T.T.

STASBURGO

859: m. 349,2; kW. 120

17,30: Concerto variato

(musica di Mendelssohn).

18,45: Musica di dischi.

20,15: Piano e canto: J.

J. S. Bach: Variazioni su un tema della «Cantata di Pentecoste»;

2. Canto: 3. Respighi: Danza antica per piano.

21: Festeggiando la Primavera; musica e poesie: 1. Chapuis: Notti di primavera, balletto

dalla Commedia di Irtica

Les Demoiselles de St-Cyr;

2. Alcune poesie: 3. Plerin: al Momento

primaverile; b) Danza degli Elfi;

4. Saint-Saëns: Un'aria da Samson

et Dalila; 5. Milhaud: La Primavera, per

violino e piano; 6. La

combe: Alba primaverile;

7. Waldteufel: Bouffées de printemps, valzer;

8. Dizione; 9. Gounod: Di primavera;

10. Massenet: Mignonne, voci

l'avril 11. Vidal: Nuova

primavera; 12. Thomas: Festa di primavera;

13. Balletto dell'Amleto

TOLOSA

913: m. 328,6; kW. 60

18: Operette - Musette

- Musica militare - Con-

certo variato.

19,40: Orchestra viennese

- Melodie - Musica

da jazz - Mus. di Roma

21,10: Fantasia - Varietà

- Orchestra argentina

- Operette.

L.E.P.I.T.

CVM LENITA
TE ASPERITAS

L'OCCHIO CHE VEGLIA SU
LA VOSTRA BELLEZZA

KIV DANIANI-MILANO

Azar Lepit
BOLOGNA

MERCOLEDÌ

collo, selezione; 4. Presta: *Guardandola di pro-*
vo, gavotta; 5. Billi: *Serenata veneziana*; 6. Car-

MERCOLEDÌ

20 MAGGIO 1936-XIV

zione: *Valzer innominato*; 7. *Armandola: Canzone della sera*, intermezzo.

17,55-18. Bollettino presagi.
18-18,15. TRASMISSIONE DALL'ASMAIA.
19,50-20,4. Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,15. Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35. Impressioni sul Giro d'Italia.

20,40:

Concerto vocale e strumentale

1. Corelli: *Sarabanda, Giga e Badinerie* (per Quintetto d'archi).
2. Scarlatti: a) *Pastorale*, b) *Allegro* (pianista Bianca Nicolosi Corrao).
3. Giordano: *Andrea Chénier*: a) Improvviso, b) «Come un bel dì di maggio» (tenore Salvatore Pollicino).
4. Donizetti: *La figlia del Reggimento*, «Convien partir»; b) Mozart: *Il flauto magico*, «Gli angeli d'Inferno» (soprano Aida Gonzaga).
5. a) Schubert-Liszt: *Tu sei la pace*; b) Pich-Mangiagalli: *Studio da concerto* (pianista Bianca Nicolosi Corrao).
6. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, «Can, non dubitar», duetto (soprano Gonzaga, tenore Pollicino).
7. Van Westerhout: a) *Serenata*, b) *Blondinette* (per quintetto d'archi).
- 21,35: E. Ragusa: «Aristocrazia e sport», conversazione.

21,45.

Folata d'azzurro

Radicondria in tre atti
di ALFIO BERRETTA

(Novità)

Personaggi:

Alessandro Secondo Talma
Nella Eleonora Tranchina
Nina Laura Pavani
Marina Anna Labruzzi
Maria Rita Rallo
Bella Lina Tozzi
Giacinto Livia Sassoli
Filippo Riccardo Mangano
Giovanni Luigi Paternostro
Paolo Paolo Pictrabissa
Donatello Guido Roscio
Totò Giovanni Balardi
In una cittadina di riviera, oggi.
Regista FEDRICO DE MARIA

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

12.59: m. 506,8; kW. 100

19,30: Concerto di musica brillante di Gangelberger.

21: Concerto ritrasmesso dalla Musikvereinsaal (programma da stabilire).

22,10: Musica da ballo

24,1: Musica viennese (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

12.59: m. 483,9; kW. 15

18,15: Concerto di dischi.

20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto; 1. Danceni: *Op. 2*, *Puccini: Fantasia sulla Fanciulla del West*; 3. Can-
20: 4. Delcroix: *Arabesque*; 5. Offenbach: *La grandchasse di Gerolamo*; 6. Noyak: *Visioni di viaggio*; 7. Canto; 8. La Gye: *Il lago d'amore*; 9. Drida: *Vecchia Vienna*; 10. d'Hozet: *Soldiera, marcia*.

22,10: Dischi richiesti.

22,25: Soli di fisarmonica.

23: Inno nazionale.

BRUXELLES II

12.59: m. 321,9; kW. 15

19,30: Concerto di dischi.

20: Concerto wagneriano diretto da Meillemans: 1. Preludio dei *Muristi*; 2. Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco dalla *Valchiria*; 3. *Caricatura delle Valchirie*; 4. Atto primo della *Valchiria*.

22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

12.59: m. 470,2; kW. 120

19,30: Moravská Ostrava.

20,30: Trasmissione da Brno.

22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

12.59: m. 298,8; kW. 13,5

19,30: Moravská Ostrava.

20,15: Trasm. da Košice.

21: Melodie slave.

21,20: Radiorecita.

21,30: Suchon: *Sonata* per violino e piano, op. 1 in la bemolle magg.

22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

12.59: m. 325,4; kW. 32

19,30: Moravská Ostrava.

20,30: Radio-recita.

22,15: Musica di dischi.

KOSICE

12.59: m. 259,1; kW. 2,6

19,30: Moravská Ostrava.

20,15: Programma variato.

21: Come Bratislava.

22,30-23: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

12.59: m. 269,5; kW. 11,2

18: Musica di dischi.

19,30: Radiorecita.

20,30: Trasm. da Brno.

22,15: Musica di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

12.59: m. 1261; kW. 60

20: Concerto corale.

20,30: Concerto variato.

22,15: Canti danesi.

23,30: Seg. del concerto.

23,40-3: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

12.59: m. 278,6; kW. 30

18: Concerto variato.

20,30: La Comédie Française: *Kistemackers*; *L'imboscata*, commedia in quattro atti.

GRENOBLE

12.59: m. 514,6; kW. 15

20,30: Programma variato, concerto, canto e radiorecita.

LILLA

12.59: m. 247,3; kW. 60

18: Musica di dischi.

19,30: Dischi richiesti.

20,30: I vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.

LYON-LA-DOUA

12.59: m. 463; kW. 100

19,30: Progr. variato.

20,30: Rameau: *Ippolito e Aricia*.

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI

Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta a di durata. Nuovissimo tipo senza cuciture, riparabili, modificabili, inviolabili, morbidi, soffici, curativi, perfetti, NON DANNO NESSUNA NOIA. GRATIS CATALOGO PREZZI N. 6 OPUSCOLO SULLE VASCI, INDICAZIONI PER PREVENIRE DA SE LE MALATTIE. Fabbriche - C. F. ROSSI - S. MARCUSSE LIGURE

MARSIGLIA

12.59: m. 400,5; kW. 60

19,30: Concerto variato.

20,30: Concerto vocale e strumentale.

PARIGI P. P.

12.59: m. 312,8; kW. 60

18,15: Concerto di piano.

19,37: Musica di dischi.

20,15: Programma variato: Simona e Neully - 21,10: Varietà: Mirella e l'automobile - 22: Ritrasmisione da un cabaret.

22,30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

12.59: m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.

19,38: Concerto sinfonico.

20,15: Dischi e Duetti.

20,30: Concerto di musica da camera: 1. Des-
2. Mozart: *Sonata in mi-
3. Weber: Concerto n. 2 per clarinetto*; 4. Due pezzi per clarinetto; 5. Canto; 6. Rousseau: *Romanza*, per cor-
7. Mussorgski: *Quadri d'una esposizione*, due pezzi per piano; 8. Fierné: *Preludio di con-*

certo su un tema di Puccini, per flauto; 9. Gluck: *Modulo dell'Orfeo*, per violino; 10. Mozart-Kreisler: *Rondo*; 11. Delaunay: *Duetti*, per clarinetto e flauto; 12. Canto; 13. Rossini: *Caccia*, per quartetto di corni.

PARIGI TORRE EIFFEL

12.59: m. 205; kW. 20

20,30: Concerto variato.

1. Kase: *Sonata in re maggiore n. 1 per flauto e piano*; 2. Golestan: *Tre canzoni rumene*, per piano e canto; 3. Golestan: *Sonatina*, per piano e flauto.

21: Musica di dischi.

RADIO COTE D'AZUR

12.59: m. 235,1; kW. 2

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI

12.59: m. 168; kW. 80

17,30: Concerto sinfonico.

20: Concerto di piano:

1. Soriat: *Canzoni in re maggiore*; b) *Sonata in re minore*; 2. Chopin: *Polacca in si bemolle op. 11 n. 2*; b) *Due Studi*; 3. Tansman: *Quattro danze polacche*; 4. Debussy: *Poissons d'or*.

URODONAL

SPECIFICO DEL REUMATISMO
Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro

«Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo»

a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute

Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR

Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

Attimo fuggente arrestato!

Arrestate l'opera deleteria del tempo

Lo freschezza del viso: Ecco la gioventù!

Una bello capigliatura

Pei vostri capelli: **SUCCO DI URTICA**

Lozione preparata nei vari tipi secondo la natura del capello.

Per la vostra epidermide: **CREMA OSSIGENATA FREYA**

Ammorbidisce ed alimenta i tessuti. - Ripara i danni del tempo e delle malattie.

F.lli RAGAZZONI - Casella N. 30 - CALOLZIO (pr. BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP



BRILLANTI
CALDERONI
Via Durini, 31 MILANO I° Piano



PILE
Galvanophor
a liquido, a secco e
Batterie di pile a secco

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONO, 7
TELEFONO 30-930

20.45: Hoffmannsthal: *Jedermann*. Tragedia.
22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Musica brillante.

RENNES
kc. 1040: m. 349,2; kW. 40
19.30: Musica di dischi.
20.30: Programma variato - La poesia nel giardino e nel fiore, per orchestra, dizione e canto.

STRASBURGO
kc. 859: m. 349,2; kW. 120
21 (da Metz): Concerto variato: 1. Hahn: *Melodie*, per canto; 2. Bach: *Concerto* in mi per violino e orchestra; 3. Millocker: *Aria* dallo *Stadente* povero, per canto; 4. Bizet: *Aria* di Micaela dalla *Carmen*, per canto; 5. Mozart: *Concerto* in sol maggiore per violino e orchestra; 6. Messager: *Veronica*, per cantina.

TOLOSA
kc. 913: m. 328,6; kW. 60
18: Orchestra - Musica zigeana - Musica di films.
19.30: Musette - Concerto variato e musica brillante.
21.10: Fantasia: L'onsi della felicità.
22: Delibes: *Seleza* dalla *Lakme*.
23.40: Musica da ballo - Musica militare - Concerto variato.
23.45-0.30: Operette - Fantasia - Musica regionale.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904: m. 331,9; kW. 100
18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.

20.45: Varietà e musica da ballo.
22.30: Come Colonia.
24-2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 3031: m. 291; kW. 100
18: Come Francoforte.
19.10: Concerto di dischi.
20.15: Come Amburgo.
20.45 (da Zoppoli): Concerto orchestrale: 1. Chopin: *Concerto* per piano e orchestra in mi minore; 2. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 3. Canto; 4. Strauss: *Voci di primavera*, valzer.
22.50-21: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191: m. 1571; kW. 60
19: Concerto di dischi.
20.10: Trasmissione folcloristica brillante (reg.).
20.35: Per i giovani.
21.15: Concerto di *Lieder* e marce nazionali-socialiste.
22.30: Smetana: *Dalla mia patria*, per violino e piano.
23.24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785: m. 382,2; kW. 120
18: Come Francoforte.
19: Programma variato: La Turlingia, cuore della Germania.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Marce e *Lieder* nazional-socialisti.
22.30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVERA
kc. 740: m. 405,4; kW. 100
20.15: Come Amburgo.
20.45: Conc. orchestrale e vocale: Opere: 1. Thomas: *Ony*, del *Ratmann*; 2. Thomas: *Polacca* dalla *Mignon*; 3. Humperdinck: *Frammento di Hansel e Gretel*; 4. Wagner: *S. Bissi*; *Préludio* e *Intermezzi* dalla *Carmen*; 5. Canto; 7. d'Albert: *Fantasia su Trepiani*; 8. Canto; 9. Weber: *Frammento del Franco tiratore*; 10. Canto; 11. Weber: *Quar. della Prece*.
22.30: Egk: *Musica* per violino con orchestra.

STOCARDIA
kc. 574: m. 522,6; kW. 100
18: Come Francoforte.
20.15: Come Amburgo.

20.45: Programma variato: Canti e detti dello spirito tedesco.
22.30: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROTHWICH
kc. 200: m. 1500; kW. 150
18.30: Concerto di cembalo: Bach: *1. Due duetti*; 2. *Partita* in si min.; 18.30: Scene londinesi: *Il fume*.
Melodie del cielo.
20.15: John Van Druten: *London W. 4.*, commedia in tre atti.
22: Varietà musicale: *Melodie* celebri.
22.30: Musica da camera: 1. Purcell: *Pavane* per tre violini e cello; 2. Purcell: *Fantasia* in sol, per 3 violini, 2 viole e 2celli; 3. Purcell: *Fantasia* in sette parti per 3 violini, 2 viole e 2celli; 4. Goossens: *Fantasia-aristato* per archi, op. 35; 5. Mendelssohn: *Concerto* in mi, bemolle per archi, op. 20.
23.15-24: Musica da ballo (Sylvia Kriz) - In un intervallo: Canto di uigilioni da un bosco.

LONDON REGIONAL
kc. 877: m. 342,1; kW. 50
18.30: Organo da cinema.
19: Concerto corale di fanciulli.
19.30: Orchestra della BBC diretta da Boyd Neel: 1. Lortzing: *ouverture dell'Armato*; 2. Mozart: *Sinfonia* n. 28 in do; 3. Saint-Saëns: *Suite* per piano, cornetta e archi; 4. Delius: *A song before sunrise*; 5. Pessenti: *Musica di balletto* di *Il Giallo Terzo*.
20.30: Varietà e danze.
21.30: Musica brillante.
22.30: Musica da ballo (Sylvia Kriz) - In un intervallo: Canto di uigilioni da un bosco.
23.15-24: Concerto di piano: 1. Brahms: *Scherzo* in fa minore dalla *Sonata* op. 5; 2. Chopin: *Studio* in la bemolle op. 25 n. 1; 3. Chopin: *Studio* in la minore op. 25 n. 11; 4. R. Strauss: *Serenata*; 5. Liszt: *Finché tutti*.

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto

ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura dalla specialità

Re sta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografici, medicinali, servizio, tasse di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zubiani

Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

CRONOGRAFI NOVITÀ
a due pulsanti - ZAIS WATCH, consentono nuovi calcoli, che sono impossibili coi cronografi ad un solo pulsante.

SPIRAL BREGUET - 17 RUBINI ROSSI
MODELLI NOVITÀ - PRECISIONE - GARANZIA



ACCIAIO ... L. 31 al mese, per dieci mesi
ORO MASSICCIO L. 57 al mese, per dieci mesi
Ditta «VAR» - Milano - Corso Italia, 27
Chiedere nuovo catalogo «57» gratis

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013: m. 296,2; kW. 30
18.30: Concerto di dischi (danze sud-americane).
19: Organo da cinema.
19.45: Musica brillante.
20.30-21: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 886: m. 437,3; kW. 2,5
17.45: Radiorchestra.
19.50: Musica di dischi.
20: Come Lubiana.
22.15-23: Concerto di cello e violino.

LUBIANA
kc. 527: m. 569,3; kW. 5
20: Trasmissione di opera (da stabilire).

LETTONIA
MAOONA
kc. 1104: m. 271,7; kW. 50
18: Concerto corale di fanciulli.
20.15: Concerto orchestrale e vocale: 1. Humperdinck: *Préludio di Hansel e Gretel*; 2. d'Albert: *Fantasia su Mareike di Nimega*; 3. Canto; 4. Wagner: *Ouv. del Rienzi*; 5. Thomas: *Ouv. del Caid*; 6. Ciaikovski: *Fantasia sulla Dama di picche*; 7. Canto; 8. Strauss: *Fantasia sulla Salome*; 9. Saint-Saëns: *Ouv. del Barbari*.

LUSSEMBURGO
kc. 230: m. 341; kW. 150
18.15: Concerto variato.
20: Concerto di piano: 1. Bachmann: *Preludio*.

21.10: *Valzer* dimenticati; 3. Debussy: *Una serata a Grandola*; 4. Dohnanyi: *Studio*.
20.45: Musica brillante per Quintetto.
21: Programma variato.
22.45-23.30: Mus. da jazz.

NORVEGIA
OSLO
kc. 260: m. 1154; kW. 60
19.40: Dischi (jazz).
20.5: Concerto di violino e piano: 1. Rouven: *Concerto romantico*; 2. Elgar: *Sospiri*; 3. Faure: *Elegia*; 4. Faure: *Berceuse*; 5. Vieux: *Studio da concerto*.
21: Concerto dell'orchestra della stagione: Beethoven: *Audante della Sinfonia* n. 5; 2. Brahms: *Schizzo*; 3. Bartok: *Minuetto*; 4. Bang: *Adagio molto*; 5. Chabrier: *Rapsodia spagnola*; 6. Ciaikovski: *Suite di danze dalla Spina rotta*; 7. Korbay: *Melodie ungheresi*; 8. Fischer: *Tre miniature orientali*; 9. Kluge: *Waldtrautchen*.

OLANDA
HILVERSUM I
kc. 160: m. 1875; kW. 100
19.40: Concerto *et al* maschile.
22.20-23.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995: m. 301,5; kW. 61
18.55: Concerto corale.
19.55: Radiorchestra.
20.25: Radiocommedia.



Due Soli!

Uno naturale e uno artificiale, ambedue irradiano in quantità abbondante i raggi ultravioletti e salutari raggi ultravioletti. Durante questa stagione il sole splende in modo sensibile soltanto per breve tempo; ma Voi potrete ugualmente godere dei buoni soli mediante irradiazioni direzionali sono semplicemente durante soltanto pochi minuti e possono essere fatte in casa propria. Dietro richiesta Vi faciliteremo volentieri l'acquisto di un Sole d'Alta Montagna, tipo famiglia, mediante concessione di comode condizioni di pagamento a rate. Vi sarà così possibile di prendere i buoni soli in casa, indipendentemente dal tempo, dall'ora, dalla stagione.

Visitate la nostra Esposizione alla Fiera Campionaria di Milano - Mostra Medico-Sanitaria - Posteggi N. 3971 - 3972
Chiedere prospetti gratuiti alla **S. A. GORLA - SIAMA** - Sez. B - Piazza Umanitaria, N. 2 - MILANO

MERCOLEDÌ

20 MAGGIO 1936-XIV

21.25: Orchestra e coro.
22.40: Musica da camera
(quintetto).
23.10-23.40: Concerto di
dischi

POLONIA

VARSAVIA 1

kc. 224; m. 1339; kW 120

18: Canzoni antiche.
21: Concerto di piano:
Chopin: 1. Cinque Pre-
ludi dall'op. 28; 2. Not-
turno in re bemolle
maggiore, op. 27; 3. Sza-
lud in la bemolle mag-
giore, op. 25; 4. Tre
Mazurke, 5. Due Valze.
23.55: Quartetto d'archi
e canto: 1. O. Respighi:
L'Occidente, scena mu-
sicale per soprano e or-
chestra; 2. L. Sibelius:
Tre canzoni.
24.45: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476.9; kW 20

18.30: Musica brillante.
19.30: Concerto variato.
20.30: Musica brillante.
22: Musica da camera.
22.30: Serata di varietà.
23.20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 623; m. 364.5; kW 12

18.15: Conversazione mu-
sicale: 1. Canz. popolari
delle nazioni.
20.30: Concerto di fan-
tasia.
24.15: Musica brillante.
23.24: Musica brillante e
da ballo ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377.4; kW 7.5

19: Dischi richiesti.
21: Concerto di dischi.
22.5: Radiorchestra.
22.50: Radioteatro
23.45: Musica di dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW 10

19.15: Musica brillante.
20.15: Musica da ballo.
22.15: Concerto variato
(teore e sostituto della
stazione).

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426.1; kW 55

19.30: Radiocabaret.
21: Concerto di piano:
Danza classica francese,
spagnola e inglese.
22.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kc. 556; m. 539.6; kW 100

20.5: Concerto di mu-
sica da ballo antica.
21.10: Programma variato
per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW 15

19: Ballabili rustici.
19.30: I cinque villisti.

ballabili e canti d'oltre
Gottardo.
20: Lehar: La danza del-
le libellule, selezione del-
l'opera.
21: Concerto per due pia-
noforti (collabora la ra-
diorchestra). Direzione:
M. Casella. 1. Brahms:
Variazioni sopra un te-
ma di Haydn, op. 56 B
in si bemolle maggiore;
2. Beethoven: Concerto in do
maggiore (2 pianof.
e orchestra); 3. Emil Frey:
Fuga in do minore, op.
40 per 2 pianof.; 4. Moz-
zart: Concerto in mi be-
molle maggiore.

SOTTISI

kc. 677; m. 443.1; kW 100

18: Musica di dischi.
20: Kosma: Zuparka, pic-
cola rapsodia zingana.
20.30: Concerto di mu-
sica antica.
21.30: Musica di jazz-hot.

UNGHERIA

BUDAPEST 1

kc. 546; m. 549.5; kW 120

18.15: Concerto di violino
e piano.
19.20: Musica di dischi.
20.10: Concerto dell'or-
chestra filarmonica di
Berlino diretta da Aben-
droth e Dohnanyi: 1.
Bach: Concerto branden-
burghese in sol maggio-
re; 2. Dohnanyi: Varia-
zioni su canzoni infan-
tili; 3. Wagner: Ouver-
ture del Maestri cantori;
4. Beethoven: Sinfonia
numero VII.
22.10: Musica zingana.
23.10: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW 100

18.45: Concerto sinfonico
diretto da Willy Ferrero:
1. Rossini: Una Ouver-
ture; 2. Beethoven: Sin-
fonia n. 7; 3. Debussy:
Tre notturni; 4. De Fal-
la: La danza del fuoco;
5. Wagner: Ouvert. del
Maestri Cantori.
21: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW 12

19: Musica orientale.
20.10: Concerto di dischi.
21.30: Concerto dell'or-
chestra della stazione:
1. Smetana: Ouverture
n. 2; 2. Strauss: Sogno di
un valzer; 3. Rossini:
Ricciardetto; 4. La-
côme: Mascherata; 5.
Debussy: Piccola suite;
6. Rossini: Ovv. del Gu-
gilelmo Tell.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica militare.
21.45: Musica sinfonica.
22.30: Musica da ballo.
23.24: Musica araba da
Marrakech.



**RADETEVI
ALL'ITALIANA:
GIOCONDAMENTE
E SENZA TIMORE**

Ecco un motto creato dalla
italianissima Casa L.E.P.I.T.
che può essere adottato e messo
in pratica da ogni italiano,
chiedendo e usando

**SPUMAVERA
L.E.P.I.T**



Spumavera Lep.it

**NUOVO APONE
PER BARBA**

Il nome Spumavera dice la purezza genuina di
questo nuovo prodotto L.E.P.I.T. di classe ecce-
zionale: morbido come le nostre belle sete, squisita-
mente profumato, economico per il grande rendimento

Tubo o vasetto L. 5 - Cilindretto L. 4



Se il vostro fornitore è sprovvisto l'avrete franca di porto
e imballo inviando vaglia a « L. E. P. I. T. - Bologna ».

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno
Eliminazione di peli, macchie, angiomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dritta la Posta) - Riceve ore 15-18

CENTOTTANTASEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

21 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 263,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8,30-8,50: Giornale radio.
11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12,15: Dischl.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 5ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI: 1. Jourmans: *No, no Nanette*, fantasia; 2. Bucchi: *Intermezzo*; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 4. Strauss: *Vita d'artista*, valzer; 5. Mendelssohn: *Scherzo*; 6. Bucci: *Graziella*, tarantella - Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschetti».

13,50-14: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischl.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BAUINO DEL MONTERRANO (Vedi pag. 13).
15,20: Dischl.

18,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Gioralino; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio - Notizie sulla 5ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Violoncellista LUIGI CHIARAPPA e pianista ENRICHETTA PETACCI: 1. Gradosi: *Adagio*; 2. Beethoven: *Variazioni su un tema di Haendel*; 3. Rossellini: *La jontana malata*; 4. Scharwenka: *Capriccio*; 5. Popper: *Tarantella da concerto* - Liriche interpretate da Margherita Cossa.

17,55: Bollettino presagi.
18-18,10: Spogliature cabalistiche di Aladino.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

19 (Roma): Dischl.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19-19,45 (Roma III): Musica varia.

19,20-19,43 (Roma): Notiziari in lingua inglese.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischl.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla SOCIETÀ ANONIMA LEPLIT).

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. LEPLIT - Bologna

ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,40: Stagione lirica dell'E.I.A.R.:

Mosè

Melodramma sacro in quattro atti

di TOTTOLA, BALOCCHI e JOUY

Musica di GIACCHINO ROSSINI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Conversazione di Gustavo Brigante Colonna - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,6 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 530,7 - kW. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8,30-8,50: Giornale radio.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,15: Dischl.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali comunicazioni varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 5ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma) - Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschetti».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischl.

15,20: Dischl.

18,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Elisabetta Oddone; Prose e poesie per i piccoli: (Trieste-Torino): I giochetti della radio di Mastro Remo; (Genova): Paletta; (Firenze): Fata Dianora; (Bologna): La Zia dei perchi e la cugina Orietta.

17: Giornale radio - Notizie sulla 5ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano DIANA MICELLI e del baritone ANTONIO USSELLA: 1. Rossini: *Barbiera di Siviglia*, «Una voce poco fa»; 2. Verdi: *Ernani*, «Ohi de verd'anni miei»; 3. Donizetti: *Sorambula*, «Care compagne»; 4. Leoncavallo: *Zazà*, «Piccola zingara»; 5. Verdi: *Traviata*, «Ah! forse è lui»; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, «Compiacente a colloqui»; 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Rekna nel silenzio»; 8. Donizetti: *Elisir d'amore*, «Come Paride vezzoso».

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,10: Spogliature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19,45-20,4: MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPLIT).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,40: LA FESTA DEL GRILLO A FIRENZE.

Radioscena di LUIGI BONELLI - Commenti musicali di MARINO CREMESINI.

NAUGURAZIONE DELLA
STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - MILANO II
TORINO II Ore 20 40

MOSÈ

Melodramma sacro in quattro
atti di TOTTOLA, BALOCCHI e JOUY

Musica di
G. ROSSINI

Personaggi:
Mosè, legislatore degli Ebrei
Tancredi Pastore
Elizabetta, suo fratello Nino Mazzini
Farnese, re d'Epilao Carlo Tullio
Amorini, suo figlio Franco Tullio
Audite, ufficiale egizio A. Zuppona
Chiride, sacerdote d'Idole G. Temei
Maria, sorella di Mosè Gilda Alfano
Amir, sua figlia G. Anagni Lombardi
Santini, moglie di Farnese
Lina Paggiardi
Una voce misteriosa N. N.
Mastro concertatore a direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI

20,55:

Ludro e la sua gran giornata

Commedia in tre atti di F. AUGUSTO BON.

Personaggi:

Ludro Gino Cavallieri

Fabrizio, padre di Carlo Bianchi

Angelina Renata Salvagno

Gherardo, padre di Sandro de Macchi

Lotodisco Aristide Corini

Barbara, cognata di Fabrizio Ada Cristina Almirante

Prospero Silvio Rizzi

Carletto, soprannominato Ludretto Guido de Monticelli

Giulio Walter Tincani

Cristina, cameriera di Angelina Ada Antonelli

Marco, caffettiere Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASELLA.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

11-12: MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI.

12,15: Dischl.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 5ª tappa del GIRO D'ITALIA.

13,20-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mùle: *Guarda, guarda*; 2. Orefice (De Cristoforo): *Ché*;

pin, fantasia; 3. Rampoldi: *Leggenda*, intermezzo;

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO LEPI
DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA LEPI un aroma discreto signorile
che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti



IL DISCORSO DEL DUCE

*è stato trasmesso alle 500.000 persone adunate
in PIAZZA VENEZIA e in Via dell'Impero,
mediante l'impianto di amplificazione*

RADIOMARELLI

che ha funzionato perfettamente

*Anche in Piazza Colonna, Viale del Re, Corso
Umberto, Piazza Indipendenza a Roma; in
Piazzale Oberdan a Milano ed in altre città
d'Italia hanno funzionato alla perfezione gli
impianti di amplificazione*

RADIOMARELLI

GIOVEDÌ

21 MAGGIO 1936-XIV

4. Wassil: *Giardino abbandonato*, Intermezzo; 5. Marengo: *Excelsior*, selezione; 6. Di Giacomo: *La canzone dei fiori*.

13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Dischi.

16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELL'E PICCOLE ITALIANE: Gli amiconi di Fitalia.

17: Giornale radio - Notizie sulla 5ª tappa del Giro d'Italia.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506.8; kW. 100
19.45: Programma musicale variato: *Mille parole d'amore*.
21: Euripide: *Medea*, di Hans v. Arnim.
22.30: Radiocabaret.
23.15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483.9; kW. 15
18.15: Soli di fisarmonica.
18.45: Concerto di dischi.
20: Musica brillante: 1. Ibanez: *Lo studente passa*; 2. Waldteufel: *I patinatori*, valzer; 3. Cantray: 4. Gabriel Marie: *Rapsodia cinese*.
20.30: Radiocabaret.
21.15: Seguito del concerto: 5. Ketelbey: *Il santuario del cuore*; 6. Yvain: *Fantasia su Un bravo ragazzo*; 7. Canto; 8. Lohar: *Funk sulla Vedova allegra*; 9. Strauss: *Sogni di primavera*, valzer; 10: Scherzinger: *Marcia della Parata d'armore*.
22.10: Dischi richiesti.
23-24: Musica da ballo ritrasmessa.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321.9; kW. 15
18.30: Concerto di dischi.
19.15: Recitazione con intermezzi di dischi.
20: Radiocabaret.
20.30: Giovani nudri, radiotelevisi.
21: Seg del cabaret.
21.50: *Preghiera della sera*. Palestrina: *Alma redemptoris*.
22.30: Concerto di dischi (richiesti).
23-24: Musica da ballo ritrasmessa.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638: m. 470.2; kW. 120
18.10: Dischi e canto.
19.5: Banda militare.
20: Nedbal: *Sangue polacco*, operetta in tre atti.
22.15: Musica di dischi.
22.30-23.30: Concerto variato e musica brillante.

BRATISLAVA
kc. 1004: m. 298.8; kW. 13.5
18.10: Concerto di piano.
20: Trasm. da Praga.
22.30-23.30: Trasmissione da Praga.

BRNO
kc. 922: m. 325.4; kW. 32
19.5-23.30: Come Praga.

ASTENIA NERVOSA

ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE-DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FILIPPINI
MILANO Via Giulio Uberti, 37
Aut. Pref. Milano N. 10766 del 24-3-34-XII

Dott. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. LEPT.
17.55-18: Bollettino presagi.
18-18.10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19.50-20.4: Comunicazioni del Popolavoro.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Antiaerea.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Impressioni sul Giro d'Italia.
20.40:

Mosè

Melodramma sacro in quattro atti
di TOTTOLA, BALOCCHI e JOUY.
Musica di GIOACHINO ROSSINI
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Conversazione di G. Brigante Colonna - Giornale radio.

KOSICE

kc. 1158: m. 259.1; kW. 2.6
19.5: Trasmissione da Praga.
20: Trasmissione da Praga.
22.30-23.30: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113: m. 269.5; kW. 11.2
19.5: Trasm. da Praga.
20-23.30: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238: m. 1261 kW. 60
20.25: Canti danesi.
20.40: Radiocommunia.
22.5: Orchestra d'archi: 1. Scarlatti: *Concerto grosso* per due violini, viola, cello, orchestra di archi e cembalo in fa minore; 2. Lull: *Overture* dell'*Armida*.
22.30: Concerto di dischi.
22.40: Musica varia.
23.5-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077: m. 278.6; kW. 30
17.30: Concerto variato.
20.30: De Mondou: *Ricordo Wagner*, episodio della sua vita in quattro atti in versi e accompagnamento di musica wagneriana.

GRENOBLE

kc. 583: m. 514.6; kW. 15
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213: m. 247.3; kW. 60
18: Musica brillante riprodotta.
19: Radiorechestra.
20: Musica riprodotta.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-OUVA

kc. 648: m. 463; kW. 100
18-20.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Musica di dischi.
21: Musica da camera: 1. Franck: *Quintetto*; 2. Canto; 3. Trillat: *Marquises et sans ruelles*; 4. Rieti: *Quartetto*.
22.45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749: m. 4003; kW. 60
18.15: Concerto variato.
20: Per gli ascoltatori.
20.30: Caillavet de Fleers-Arcne: *Il Re*, commedia in quattro atti.

PARIGI P. P.

kc. 595: m. 312.8; kW. 60
19.42: Concerto di due piani.
20.32: Canzoni della Lopera.
20.55-24 (dal Teatro Madeleine): Sacha Guitry: *Mio padre aveva ragione*, commedia.
PARIGI P.T.T.
kc. 695: m. 431.7; kW. 120
18: Concerto d'organo.
19.38: Canzoni e melodie.

20.30: Wolff: *L'uccello azzurro*, opera fantastica.
22.45: Musica da ballo.
PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456: m. 206; kW. 20
20.30: Trasm. dall'Opera Comique di Parigi.
RADIO PARIGI
kc. 182: m. 1648; kW. 80
17: Shakespeare: *Giudio Cesare*.
19: Canzoni e melodie.
20.45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Cherubini: *All Baba*.
21: Muzart: *Concerto n. 7 in re maggiore*, per violino e orchestra; 3. Respighi: *I pirati di Roma*; 4. Hugon. Bolletto dalla *Regina di Saba*; 5. R. Strauss: *I fuir birboni di Tull Erazmopiel*.

22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Concerto variato.
RENNES
kc. 1040: m. 285.8; kW. 40
20.30: Come Parigi P.T.T.
STRASBURGO
kc. 859: m. 349.2; kW. 120
19.15: Musica riprodotta.
20.30: Trasm. dal Teatro Odéon di Parigi.
TOLOSA
kc. 913: m. 325.8; kW. 60
18.40: Taubert: *Soli diversi* - Operette - Canto.
20.10: Orchestra viennese - Melodie - Orchestra - Varietà.
21.25: Concerto variato - Operette - Musica di dischi.
22.45: Musica da jazz - Musica regionale - Musica da ballo.
23.15-0.30: Musica leggera - Commedie musicali - Fantasia - Musica militare.



"SAPOR"

Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904: m. 331.9; kW. 100
18: Programma popolare variato.
18.45: Concerto di dischi.
20: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.30-24: Come Berlino.
BERLINO
kc. 841: m. 356.7; kW. 100
18: Concerto vocale e strumentale.
19: Concerto di dischi.
20: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e regionale tedesca.
22.30-24: Musica da ballo.
BRESLAVIA
kc. 950: m. 315.8; kW. 100
18.30: Commedia in dialetto.
19.35: Graener: *Quartetto in la minore*.
20: Steinbach: *Frlühling in Altheide*, commedia con musica di Sattler.
22.30-24: Mus. da ballo.
COLOGNA
kc. 658: m. 455.9; kW. 100
18.30: Musica brillante.
20: Serata brillante variata: *Parole incrociate musicali*.
23.10-24: Come Berlino.
FRANCOFORTE
kc. 1195: m. 251; kW. 25
18: Concerto di dischi.
18.30: Hinrichs: *Kräch*

um *Jolanthe*, commedia.
20.10: Come Lipsia.
22.30: Come Berlino.
21-22: Come Stoccarda.
KÖNIGSBERG
kc. 1031: m. 291; kW. 100
18.45: Concerto di dischi.
20.10: Come Lipsia.
22.10-24: Come Berlino.
KÖNIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191: m. 1571; kW. 60
20.30 (da Potsdam): Hilser: *La donna trasognata*. *Singspiel* (adatt.).
21.45: Concerto di dischi.
22.30: Mozart. *Divertimento per due clarinetti e fagotto*.
23-24: Musica da ballo.
LIPSIA
kc. 765: m. 382.2; kW. 120
18: Varietà musicale: *Il mese di maggio*.
19.35: Violino e piano: 1. Schubert: *Rondo brillante*; 2. Reuer: *Sutte in stile antico in la minore*.
20.16: Serata brillante di varietà e di danze: *Un viaggio nell'azzurro*.
22.20: Orchestra sinfonica diretta da Hans Wijnstich: *Bruckner: Sinfonia n. 6 in la maggiore* (reduzione originale).
23.10-24: Come Berlino.
MONACO DI BAVIERA
kc. 740: m. 405.4; kW. 100
18.20: Come Königswusterhausen.

ALZATURIFICIO DI VARESE
TUTTA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
= I MIGLIORI PREZZI.

GROVEDI

21 MAGGIO 1936-XIV

20: Concerto orchestrale e vocale: *Serenade e Lied* popolari.
22-23-24: Come Berlino.

STOCAROA

kc 574: M. 522,6; kW 100
14: Programma folcloristico: Ravensburg, la città del Gneiss.
14.30: Come Königsplatz.
20: Come Amburgo.
22.30: Come Berlino.
24.2: Concerto orchestrale e corale (programma da stabilire).

INGHILTERRA

CRITCHWICH

kc 700: M. 1500; kW 150

14.30: Concerto di organo. Bach: *Sei preludi* di vari.
20: Musica brillante e da ballo dal Savoy.
20.30: Commemorazione di Glazunov: Orchestra della BBC, diretta da Henry Wood: 1. *Preludio* (in memoria di Sussanoo); 2. *Sinfonia n. 6* in do minore; 3. *Canzone*, ouverture.
22.30: Musica brillante (orchestra e tuono).
23.15-24: Musica da ballo (Loui Frager) - In un intervallo: Canto di uigueli con un bosco.

LONDON REGIONAL

kc 877: M. 342,1; kW 50

14.30: Musica brillante.
19: Varietà Sessanta anni all'Old.
20: Concerto di organo: 1. Rheinberger: *Sonata n. 5* in fa diesis, 2. Smyth: *Comie Du o Scherzo* *Waltz*; 3. Diaple: *Preludio e fuga* in sol minore.
20.30: Varietà: On the *Sunny Side*.
21.30: Midland Regional.
22.30: Musica da ballo (Loui Frager) - In un intervallo: Canto di uigueli con un bosco.
23.15-24: Come di dischi.

MILANO REGIONAL

kc 1013: M. 296,2; kW 50

14.15: Concerto di dischi.
19: Loudon Regional.

20: Concerto di piano: 1. Bach: *Preludio*, all'una; 2. Beethoven: *Sonata in do*, op. 53.
20.30: Ronald Hill: *Lady on the Wall*, commedia con musica.

21.30: Concerto orchestrale: 1. Sullivan: *Quv. del Macbeth*; 2. Gardiner: *Shepherd's Fennel's Dance*; 3. German: *Sinfonia n. 2* in la minore (Norwich).
22.30-24: Loudon Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc 656: M. 437,3; kW 2,5

17.45: Melodie popolari.
19.30: Musica di dischi.
20: Concerto di duo piani.
21: Concerto corale.
22.15: Cantiche popolari.
23-23.30: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA

kc 527: M. 559,3; kW 5

18: Musica di dischi.
20: Una serata allegria.
22.15: Radiorchestra.

LETTONIA

MAOONA

kc 1104: M. 271,7; kW 50

14.30: (dall'Opera Nazionale): Kuhlke: *Amfeto*, op. 34 dal dramma di Shakespeare (dir. Kalnins).
15-23.30: Ritrasmesso.

LUSSEMBURGO

kc 230: M. 1304; kW 150

14.15: Concerto variato.
20.15: Per le signore.
20.40: Musica riprodotta.
21: Varietà.
21.20: Concerto sinfonico: 1. Rachmaninov: *Concerto n. 2* in do minore, per piano e orchestra; 2. Ropartz: *Concerto in re maggiore*, per orchestra.
22.30: Concerto variato.
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc 260: M. 1154; kW 60

19.30: Programma var.
20.30: Concerto corale di canti religiosi con acc. di organo.
22.15-23: Musica brillante: 1. Ciaikovski: *Valzer dalla Bella addormentata*; 2. Bocca: 2. *Dumas: Pavana sentimentale*; 3. Kipp: *Danza ungherese*; 4. Ottoboni: *Estati d'amore*; 5. Grig: *Alle piazze*; 6. Gade: *Monna Vanna*, tangio; 7. Strauss: *Frammento del In Zingaro Barone*.

OLANDA

HILVERSUM I

kc 160: M. 1675; kW 100

19.15: Concerto variato.
20.15: Soprano, quartetto d'archi e organo.
22.25-23.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc 995: M. 301,5; kW 60

19.55: Beethoven: *Sinfonia n. 4* diretta da Mengelberg.
20.15: Radiocommedia.
21.20: Musica brillante.
22.50-23.10: Musica brillante e da ballo (orchestra).

POLONIA

VARSAVIA I

kc 224: M. 1339; kW 120

18.10: Concerto d'organo.
18.30: Musica e canto.
21: Radiorecita.
21.35: Piano e canto.
22.15: Musica da camera: 1. Moniusko: *Quartetto d'archi in re minore* op. 1; 2. Szalowski: *Quartetto d'archi n. 2*; 22.50: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc 625: M. 376,9; kW 20

19.10: Bandi militare.
19.30: Concerto variato.
21.10: Concerto di rithare.
21.30: Soli, di un'opera.
22.30: Concerto variato.
23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc 823: M. 364,5; kW 12

18.15: Concerto di musica popolare romana.
19.10: Concerto-vocale di canti popolari della Transilvania e del Banato.
20: Musica da jazz.
21.45: Concerto di dischi.

SPAGNA

BARCELONA

kc 795: M. 377,4; kW 7,5

19: Radiorchestra.
19.15: Concerto vocale.
20.15: Concerto variato.
21: Musica da jazz.
22: Musica di dischi.
23.30: Musica riprodotta.

MAORIO

kc 1095: M. 274; kW 10

20.15: Musica da ballo.
22.15: Concerto variato (soprano e settoletto della orchestra).
0.15: Musica da ballo ritrasmessa.

SVEZIA

STOCKHOLMA

kc 704: M. 426,1; kW 55

19.30: Strindberg: *Verbo Damasco*, radiorec. (parte prima).
21.15: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Arianna a Nasso*, cantata per mezzosoprano e orchestra; 2. Mozart: *Dalla Serenata n. 9* in re maggiore.
22-23: Concerto variato: 1. Massenet: *Opus della Fedra*; 2. Canto; 3. Ciaikovski: *Mozartiana*; 4. Coates: *London*, suite.

SVEZZERA

BEROMUNSTER

kc 556: M. 539,6; kW 100

19.50: Radiocommedia.
20.35: Moser: *Concerto per piano e orchestra* opera 61.
21.10: Radiorecita con canto.

MONTE CENERI

kc 1167: M. 257,1; kW 15

19: Radiorchestra: 1. Mazelli-Abbondioli: *La Regina del Cerchio*, marcia; 2. Lortzing: *Coer*, cor-pensiere, ouverture; 3. Gounod: *Giulietta e Romeo*, cantata; 4. Gio. Strauss: *Le gioie della vita*, valzer; 5. Brahms: *Rapsodia in sol minore*, op. 79; 6. Leoncavallo: *Dece notte*, romanza; 7. Bolucci: *Nasi rossi*, polca.

20: Assoli per violino: 1. Tartini: *Sonata in sol minore*; 2. Grandunio-Kreutzer: *Danza spagnola*; 3. Fibich: *Poema*; 4. Espéjo: *Tango tres masai*; 5. Saint-Saëns: *Introduzione e rondo capriccioso*.

20.30: Gerhard Hauptmann: *Ascensione*, commedia.

STENNES

kc 677: M. 443,1; kW 100

19.10: Musica di dischi.
20.20: Radiorchestra: 1. Ciaikovski: *Sinfonia n. 3*; 2. Dalcroze: *Suite di balletti*; 3. Dor: *Suite festinose*.
21.30: Concerto variato.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc 546: M. 549,5; kW 120

17.30: Musica zigena.
18.30: Beethoven: *Quartetto d'archi in mi minore*.
19.30: Kreutzer: *Der Verheiratete*, commedia musicale in tre atti.
21.10: Musica da camera.
21: Musica zigena.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc 172: M. 1744; kW 500

20: Trasmiss. d'opera.
21: Musica di dischi.
21.30: Concerto sinfonico diretto da Willy Ferero.

MOSCA II

kc 271: M. 1107; kW 100

16.30: Concerto sinfonico diretto da Willy Ferero.

MOSCA III

kc 401: M. 748; kW 100

18.30: Mozart: *Il ratto del seraglio*, opera.
21: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAETUROPÉE

ALGERI

kc 941: M. 318,8; kW 12

19: Concerto di dischi.
21.35: Serata teatrale: 1. Birbeau: *Un défenseur d'amour*, un atto; 2. Ière: *Le scandale de la rue des trois primeaux*, un atto.

RABAT

kc 601: M. 492,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Varietà.
21.45: Musica russa.
23-24: Musica araba (d.).

LA PAROLA AI LETTORI

S. F. ABBONATO LIVORNESE.

Da qualche giorno il mio apparecchio a cinque valvole (che aveva sempre funzionato egregiamente) generava un forte rumore (come di motore) anche indipendentemente dalle ricezioni. Tutto l'apparecchio dal mobile nota che i fili che facevano capo al potenziometro erano schiacciati contro il mobile stesso e davano origine al rumore. Fece però una scansalatura nel legno nel modo che i detti fili restassero più liberi ed infatti il funzionamento tornò normale. Vorrei sapere la causa del detto disturbo e la ragione per cui nella valvola in collimamento col potenziometro si verificano dei vapori iunstri manovrando il potenziometro stesso.

La causa dell'inconveniente è stata già da lei eliminata: distanziando i fili citati, i quali - forse per isolamento difettoso - procuravano contatti irregolari o dispersioni. I vapori azzurri, che si notano qualche volta nelle valvole termioniche, non rappresentano alcunché di anormale.

ASSIDUA LETTRICE TARENTINA.

Sono in possesso da nove mesi di un apparecchio per onde corte e medio. Mentre nelle onde corte non riscontro nessun disturbo, in quelle medie si avverte un forte fuscio unito ad un costante crepitio, il quale alle volte si cambia in un rumore sordo in maniera da impedirmi di ricevere a quelle d'un motore di aeroplano. Cambiati una valvola, mal la terra, ma il rumore benché affievolito, specie di sera, continua a accadere. Da che potrà derivare?

Riteniamo si tratti di disturbi nati da origine industriale, originati cioè da impianti elettrici situati nelle vicinanze e convogliati dalla rete elettrica di alimentazione. Per poter eliminare completamente tali disturbi occorrerebbe agire all'origine, come abbiamo più volte scritto. In ogni modo si potrà probabilmente avere una certa attenuazione con l'uso di un buon filtro d'arrivo di cui potremo inviare a richiesta lo schema costruttivo e la descrizione.

SIGNORA ABBONATA.

Nota dei continui disturbi nel mio apparecchio. Supra al mio appartamento abita un elettricista che lascia la casa. Può esser lui la causa degli inconvenienti riscontrati?

Più tardi che elettricamente l'elettricità dell'appartamento ricade sui motori o altri dispositivi che causano disturbi negli apparecchi vicini. Le consigliamo di far fare delle indagini per determinare se i disturbi stessi si manifestano solo quando l'elettricità lavora in caso affannoso e di comuni i l'impronta di questi onde poterli inviare l'opinione che illustra gli accorgimenti da adottare sui vari impianti elettrici per proteggere la radioattività.

M. S. - Cagliari.

Sono possessore di un apparecchio a sei valvole. Avevo dovuto sostituire il regolatore di volume, ne acquisii uno nuovo, ma dopo la sostituzione non posso ricevere solo al massimo. Spostando anche leggermente cessa del tutto la ricezione.

Per avere una giusta regolazione di volume occorre che ella monti sul suo apparecchio un potenziometro a variazione logaritmica; inoltre quello attualmente montato è probabilmente difettoso.

ROMANO DIOTTI - Pola.

Vorrei sapere: 1. a quale distanza da una stazione radio il suo segnale discende con una radiogigalea; 2. il titolo di un libro che spieghi il modo di costruzione di questo tipo di radio e quello di radio a una e due valvole.

Gli apparecchi a galena permettono una buona ricezione solo nelle forme di una stazione e di radiodiffusione. Nel Radiocorriere abbiamo spesso pubblicato recensioni di libri che trattano dell'argomento da lei indicato.

ABBONATO N. 64179 - Milano.

Possiedo un apparecchio a otto valvole, che funziona con una camera da forni collegata alla tubatura del gas; volendo fare un'antenna interna desidero sapere come debbo collocarla e quale sia la migliore.

Abbiamo più volte illustrato che solo l'antenna esterna può dare una sicurezza di regolare funzionamento. Dovendo però, per ragioni di antichità interna, questa dovrà essere tirata lungo tre lati di una stanza, a circa 10 centimetri dalle pareti e dal soffitto. Anche la discesa, da effettuarsi ad un'estremità, dovrà essere perfettamente isolata.

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli. Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non invadete a riceverla franco, inviando Lire 12 al Depositorio.

ANGELO VA - PIACENZA - Sezione R

CONTRO SITICHEZZA USATE CACHETS



Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1931.

CENTOTTANTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

22 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1039 - m. 283,3 - kW. 20
0 BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO organizzato dall'ENTE RADIO RURALE: Tina Aseo: «I delitti di una mosca» (premiato al Concorso).

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Commento sul Giro ciclistico d'Italia.
13,20: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Carilli: *Ritmi di Spagna*; 2. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 3. Vaccari: *Profumo d'amore*, serenata; 4. Lehár: *Frasquita*, fantasia; 5. Margutti: *Serenella spagnola*; 6. Uhl: *Perle del Danubio*; 7. Di Lazzaro: *Il valzer della fisarmonica*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

18,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio.

17,15: Trasmissione dal R. Conservatorio di musica di Napoli:

CONCERTO SINFONICO DI PRIMAVERA diretto dal M^{re} LUIGI COLONNA1. Cherubini: *Gli Abencerraggi*, ouverture; 2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 3. Lippolis: a) *Meditativo*, b) *Burlesco*; 4. Saponaro: *Capriccio*; 5. Debussy: *Prelude al pomeriggio di un fauno*; 6. Weber: *Il franco cacciatore*.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARIA.

18,25-19,46 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,20-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,20,4 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - Musica varia.

19 (Roma): Dischi.

19,20,4 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporo - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (in olandese).

19,20-19,43 (Roma): Notiziari in lingua inglese.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingua francese.
19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: UNA VISITA ALLA GALLERIA DEGLI UFFIZI DI FIRENZE (Vedi Milano).

20,45:

Miss Issipi

Operetta in tre atti di A. BETTINELLI

Direttore d'orchestra: C. LOMBARDO

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Benedetta Marinetti: «Futurismo mondiale: Nascita artistica di Ulteriori» - Cronache italiane del turismo: «Terra di Romagna».

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,9 - kW. 20

BOLZANO: kc. 598 - m. 550,7 - kW. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO organizzato dall'ENTE RADIO RURALE: Tina Aseo: «I delitti di una mosca» (premiato al Concorso).

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro 1. CULOTTA: 1. Escebar: *La congiura dei burtoni*; 2. Culotta: *Burlesca*; 3. Cerri: *Danza delle marionette*; 4. Wassili: *Giardino abbandonato*.5. Amadei: a) *Valzer nostalgico*, b) *Danza russa*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: COMMENTO SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,30: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Stornelli primaverili» (La Zia dei perché).

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CARLO PRATO DEL SAVOIA BAGNI DI TORINO.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARIA.

18,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: UNA VISITA ALLA GALLERIA DEGLI UFFIZI DI FIRENZE: «La Scuola Flaminia e gli autoritratti», conversazione del pittore Baccio Bucci.

20,45:

Varietà

21,20: Conversazione di Giuseppe Fanculli: «La vita delle parole».



ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

MISS ISSIPI

Operetta in tre atti di
A. BETTINELLI

Personaggi:

Miss Issipi	Minia Lyses
Claretta	Anna Marchionni
Luciano	Guida Agnolotti
Emiliano	Tito Ampeoli
Trelelli	Ubaldo Torricini
L'Ammiraglio	Verginia Fari

Direttore d'orchestra:
COSTANTINO LOMBARDI

21,30:

Musica da camera

Violonista MARIA BORGO

Al piano il maestro LUIGI GALLINO

1. Corelli: *Sonata*, op. 5, n. 1.
2. Chopin-Sarasate: *Notturmo*, op. 9, n. 2.
3. De Falla: *Jota*
4. Wieniawski: *Seconda polonese brillante*.
Nell'intervallo: Vatro Varanini - Corrispondenza dall'A.O. (lettura).
Dopo il concerto: Notiziario.
22,20: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Commento sul Giro d'Italia.

13,20: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (Vedi Roma).

13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA VARIA.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARIA.

18,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: UNA VISITA ALLA GALLERIA DEGLI UFFIZI DI FIRENZE (Vedi Roma).

20,45:

Miss Issipi

Operetta in tre atti di A. BETTINELLI

Negli intervalli: Conversazione di Benedetta Marinetti - Cronache italiane del turismo.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

CONCORSO FOTO-RADIOFONICO
CAPPELLI FERRARA

ASCOLTATE

Sabato 23 corrente, alle ore 13,30,

il tema del quarto concorso. Richiedete

regolamento presso i negozi di articoli

fotografici.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDIERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XI Settembre, 225
ROMA, Corso Venezia (sopra Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Saverio)

NAPOLI, Via Cristoforo Colombo, 3
TORINO, Via Po, 10

S A B A T O

17: Giornale radio.

17: Giornale radio.

SABATO

23 MAGGIO 1936-XIV

17.15: Concerto per due pianoforti (vedi Roma).
17.55-18: Bollettino prezzi.
18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI
a cura dell'Ente Radio Rurale.
19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20.5: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
20.15: Impresario radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Impressioni sul Giro d'Italia.
20.40

**Concerto della Banda
del R. Corpo degli Agenti di P. S.**
diretto dal M^{re} A. MARCHESINI
(Vedi Roma).
Nell'Intervallo: Conversazione di Michele Favia
del Core.
22.15: Conversazione di Lucio D'Ambr.

Concerto
DELL'ORGANISTA GOTTFRID GIARDA
(Vedi Roma).
22.45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).
23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
18.59: C. 506.8; kW 100
19.10: Concerto corale di
Lieder popolari.
19.55: Lohar Riedinger.
L'opera: *Die Schöne
Witwe*, per soli
e orchestra.
20.15: Concerto
teatro di cantanti
popolari dell'Estonia.
21.35: Jazz sinfonico (d.).
24.10: Concerto di
trasmessa da Budapest.

BELGIO
BRUXELLES I
18.59: C. 483.9; kW 15
19.15: Concerto di dischi.
19.45: Musica brillante.
20.15: Concerto di dischi.
21: Trasmissione di un'op-
peretta.
23-21: Concerto di dischi

BRUXELLES II
18.59: C. 321.9; kW 15
19.15: Musica da camera.
19.45: Concerto di dischi.
20.15: Concerto sinfonico
diretto da Defaux.
20.45: *Die Schöne
Witwe*, per soli
e orchestra.
21.35: *Die Schöne
Witwe*, per soli
e orchestra.
22.15: Concerto di dischi.
23-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
18.59: C. 470.2; kW 120
19.15: Concerto mandolin-
istico.
19.45: Moravská Ostrava.
20.15: Moravská Ostrava.
21.35: Orchestra di dischi.
22.30-23.30: (dal Rich-
mond Hotel): Musica da
ballo.

BRATISLAVA
18.59: C. 298.8; kW 15
19.15: Canzoni popolari
e musica zingana.
19.45: Moravská Ostrava.
20.15: Moravská Ostrava.
21.35: Trasm. da Praga.
22.30-23.30: Trasmissione
da Praga.

BRNO
18.59: C. 325.4; kW. 32
19.15: Moravská Ostrava.

20.70: Musica brillante e
canto: *I grandi successi
dell'epoca moderna*.
22.45: Musica da ballo.
PARIGI TORRE EIFFEL
18.59: C. 205; kW 20
20.30: -Laurier: Artisti,
radiofonici.
RADIO PARIGI
18.59: C. 168; kW. 80
19.30: Concerto di dischi.
20.15: Piano e canto.
20.45: Teatro lirico: 1.
Furber: *Die Schöne
Witwe*, per soli
e orchestra.
21.35: *Die Schöne
Witwe*, per soli
e orchestra.
22.15: *Die Schöne
Witwe*, per soli
e orchestra.
23.15-0.15: Concerto va-
riato.

RENNES
18.59: C. 288.5; kW. 40
19.30: Musica di dischi.
19.55: Radiorchestra Mi-
nima di Dëlbes.
20.15: *Die Schöne
Witwe*, per soli
e orchestra.
21.35: *Die Schöne
Witwe*, per soli
e orchestra.
22.15: *Die Schöne
Witwe*, per soli
e orchestra.
23.15-0.15: Concerto va-
riato.

STRASBURGO
18.59: C. 349.2; kW. 120
19.15: Musica brillante e
canto.
19.45: Mezzosola allegria.
20.15: Pantana.
20.45: Musica di dischi.
21: Banda militare.
22: Musica brillante ri-
prodotta.
23.15: Musica da ballo.

MORAVSKA OSTRAVA
18.59: C. 269.5; kW. 11.2
19.15: Concerto corale.
19.45: Musica da jazz.
20.15: Programma variato.
21.30-23.30: Trasmissione
da Praga.

DANIMARCA
KALUNBERG
18.59: C. 238; kW. 60
20.30-1: Grande serata
danzante per i giovani.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
18.59: C. 278.5; kW. 30
19.15: Radiorchestra e
canto.
20.15: Musica da ballo.
22.45: Musica da ballo.
23-24: Danze (dischi).

GRENOBLE
18.59: C. 583; kW. 15
20.30: Concerto variato
di musica con intermez-
zi di canto.
21.35: LILLA
18.59: C. 1213; kW. 60
19.15: Musica riprodotta
19.45: Dischi richiesti.
19.50: Concerto strumen-
talistico.
20.30: V. Hugo: *Hernani*,
dramma in cinque atti
(La Comédie Française).
LYON-LA DOUA
18.59: C. 645; kW. 100
19.30: Progr. variato.
20.30: Musica zingana.
21.30: Musica brillante
riprodotta.
22-24: Danze (dischi).

MARSIGLIA
18.59: C. 749; kW. 60
20.30: Trasm. dall'Opera
Comique di Parigi.
PARIGI P. P.
18.59: C. 312.8; kW. 60
19.30: Conversazione reli-
giosa cattolica.
19.45: Musica di dischi.
21: Musica da ballo.
22.30-23: Musica brillante
riprodotta.

PARIGI P.T.T.
18.59: C. 431.7; kW. 120
19.15: Concerto di cembalo
e canto.
19.45: Presentazione d'op-
ere inedite.

KOENIGSBERG
18.59: C. 1031; kW. 100
19.15: Come Amburgo.
19.40: Paul Joon: *Diver-
samente* per flauto, oboe,
clarinetto, corno, fagotto
e piano.
20.10: Come Amburgo.
22.35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
18.59: C. 157; kW. 60
19.15: Concerto orchestra-
le e vocale di danze e arie
popolari.
19.45: Musica brillante.
19.55: Serata brillante di
varietà e di danze.
22.30: Vivaldi: Concerto
per viola d'amore e liuto.
23.15: Musica da ballo.
24-0.30: Concerto di di-
schì.

LIPSIA
18.59: C. 785; kW. 120
19.15: Concerto di dischi.
19.45: Trasmissione dedi-
cata a Paul Ernst.
20.10: Come Amburgo.
22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
18.59: C. 740; kW. 150
19.15: Concerto orchestra-
le variato.
19.40: Schumann: *Papil-
loni*, ciclo per piano.
20.10: Serata brillante
di varietà e di danze.
In visita
22.30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
18.59: C. 574; kW. 100
19.15: Concerto di dischi.
19.40: Come Königs-
wusterhausen.
19.55: Concerto di pia-
nista e danze classiche.
20.10: Concerto orche-
strale e vocale di *Lieder*
e danze popolari.
21: Concerto orchestra-
le: Capriccio (program-
ma da stabilire).
22.30: Come Lipsia.
24-0.30: Mozart: *Don Gio-
vanni*, opere (adatt. -
dischi).

INGHILTERRA
LONDRA
18.55: Radiocronaca: Ra-
seball (White City-Har-
tingay).
17.15: Musica da ballo
(Tommy Klamann).
18.30: Sport: il Polo.
18.45: Canti galleici per
solisti.
19: Varietà: Bollettino
del sabato.
19.45: Conc. orchestrale
variato: 1. German: *The
Temper*, ouverture; 2.
Rowley: *Walking Tune*
and *Marching Tune*; 3.
Godfrey: *Hornpipe* (so-
ne della Vecchia Inghil-
terra); 4. Vinter: *Lin-
coln Green*; 5. H. H.
Wood: *Variations on a
Canzone umoristica*; 6.
Coates: *London Bridge*,
marcia.
20.30: Varietà brillante.
22.30: Concerto orche-
strale e canto; 1. Schu-
llian: *Selezione dei Fi-
ratelli di Penzance*; 2. Ke-
telbey: *Canzonetta*; 3.
Canto; 4. Coates: *Fan-
tasia su Cenerentola*; 5.
Canto; 6. Finck: *Ricordi
della commedia musicale*;
7. Raff: *I peccatori di
Procieta*, tarantella.
23.30-24: Musica da ballo
(Henry Hall). In un in-
tervallo: Canto di usi-
gnoli da un bosco.

LONDON REGIONAL
18.59: C. 877; kW. 50
19.15: Banda militare
della BBC e tenori.
19.45: Musica da ballo
(Joe Los).

HEC diretta da Aymier
Bueford: Musica inglese:
1. Bedford: *Fantasia* e al-
legro; 2. B. Williams:
Fantasia sinfonica; 3.
Reed: *Sinfonia* per archi;
4. Evans: *Suite di danze*.

21.45: Musica brillante.
22.30-24: Musica da ballo
(Henry Hall) - In un in-
tervallo: Canto di usi-
gnoli da un bosco.

MILANO REGIONAL
18.59: C. 1013; kW. 50
19.15: Musica brillante.
19.30: London Regional.
20.30: Concerto corale.
21: Orchestra di Midland
Chalkovsk: *Sinfonia* n. 4
in fa minore.
21.45-21: London Regio-
nal.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
18.59: C. 686; kW. 17.5
19.15: Radiorchestra.
19.40: Serata popolare.
21.15: Musica di dischi.
22-23.30: Concerto ritra-
snesso.

LETTONIA
MAADONA
18.59: C. 1104; kW. 50
19.15: Serata brillante di
varietà e di danze.
21.15: Concerto di Musi-
ca da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO
C. 230; kW. 150
17.45: Musica brillante
riprodotta.
18.15: Concerto variato.
20.35: Musica di dischi.
20.50: Concerto variato.
21.10: Concerto sinfonico.
1. Mozart: *Sinfonia*
in re maggiore (Kochel-
385); 2. Rhatius: *Suite*
per violino e orchestra
op. 27; 3. Berlioz: *Dan-
ze delle Sultane*; 4. Pagan-
ini: *Concerto in re mag-
giore per violino e or-
chestra*.
22.30: Quartetto di flauti.
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
18.59: C. 260; kW. 115.4; kW. 60
19.30: Concerto corale.
20.15: Concerto orche-
strale variato: 1. Erkel:
Hungary Lasso, Ouver-
ture; 2. Blot: *Sinfonia*
n. 3; 3. Sibelius: *Sinfonia*
n. 3; 4. Halvorsen: *Il primo appun-
to*; 5. Grieg: *Pan-
da-cappriccio*; 6. Schre-
iner: *Maggiore e minore*,
190-pouiri.
21.15: Musica brillante.
22-24: Musica da ballo.

OLANDA
HILVERSUM I
18.59: C. 160; kW. 187.5; kW. 100
20.10: Concerto variato.
20.40: Radiobozzetto.
21.10: Seg. del concerto.
21.40: Concerto di mu-
sica brillante e da ballo.
22.35-23.40: Concerto di
dischi.

HILVERSUM II
18.59: C. 995; kW. 301.5; kW. 60
19.45: Varietà musicale
brillante orchestra, so-
ne (canto).
20.50: Concerto di dischi.
21.15: The Blue Rhythm
Singers.
21.45: Concerto variato.
22.40: Concerto di dischi.
23: Canto, piano e li-
sarmonica.
23.15-23.40: Concerto di
dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
18.59: C. 224; kW. 1339; kW. 120
19.10: Concerto per soli
e orchestra.
19.45: Musica brillante.
21: Per i polacchi al-
l'estero.
21.30: L'allegria Sirena.
22: Concerto variato: 1.
Rapak: *Suite*; 2. Vieux-
temps: *Ballata e polca*;
3. J. Delius: *Inter-
mezzo*; 4. Wieniawski:
Scherzo-fantasia; 5.
Wagor: *Pagine d'Al-
bum*; 6. J. Strauss: *Ou-
verture dal Pipistrello*.
23.5: Danze (dischi).

PORTUGALLO
LISBONA
18.59: C. 629; kW. 476.5; kW. 20
19.30: Musica brillante.
19.50: Concerto variato.
20.30: Musica brillante.
21: Musica da camera.
23.10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
18.59: C. 823; kW. 364.5; kW. 12
19.30: Concerto vocale.
20.30: Concerto orche-
strale variato.
21.45: Musica brillante e
da ballo ritrasmessa.
22.45: Musica da jazz ri-
trasmessa.

SPAGNA
BARCELONA
18.59: C. 795; kW. 377.4; kW. 7.5
21: Concerto di dischi.
22.5: Concerto variato.
23.15: Musica brillante e
canto.
23.30: Musica russa.
24: Danze (dischi).

MADRID
18.59: C. 1095; kW. 274; kW. 10
19.15: Musica brillante.
19.40: (dal Teatro Espo-
sición): Orchestra Filar-
monica di Madrid diretta
da Schuchman; 1. Bach:
L'arte della fuga; 2.
Beethoven: *Sinfonia* e-
roica.
20.15: Concerto del se-
stetto della stazione.
23.15: Ritrasmessione da
un teatro.

SVEZIA
STOCKHOLM
18.59: C. 704; kW. 426.1; kW. 55
19: Radiocommedia.
19.55: Come Vienna.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
18.59: C. 559; kW. 100
20: Aschbacher: *Quer-
tetto d'archi*.
20.35: Commedia in dia-
letto.
21: Musica da ballo
antica (dischi).

MONTENEGRO
CETINJE
18.59: C. 1167; kW. 257.1; kW. 15
20 (da Locarno): Concer-
to mandolinistico.
21.15: Visitiamo artisti
ticesini.
21: Canzoni popolari te-
desche.
22: Concerto di mu-
sica antica: 1. A. Co-
relli, sonata VIII. op. 5;
2. Vivaldi: *Concerto*
in fa minore.
21.45: Ballabili per fisar-
monica.
22-23: Musica brillan-
te riprodotta.

SOTTENS
18.59: C. 677; kW. 443.1; kW. 100
19.15: Musica riprodotta.
20: Radiorchestra.
20.45: Radiorchestra.
20.45: Radiorchestra.
22.30: Concerto corale.
23.30: Musica da ballo.

UNGHERIA
BUDAPEST I
18.59: C. 545; kW. 549.5; kW. 120
19.45: Musica di dischi.
19.55: Concerto di piano.
19.55: Come Vienna.
22: Musica zingana.
23: Musica da jazz.

U.R.S.S.
MOSCA I
18.59: C. 172; kW. 174; kW. 500
19.30: Trasm. d'opéra.
MOSCA III
18.59: C. 401; kW. 748; kW. 100
19.45: Concerto sinfonico
diretto da Willy Ferrer.
21: Musica da ballo.

STAZIONI
EXTRA-EUROPEE
ALGERI
18.59: C. 941; kW. 318.8; kW. 12
21.15: Serata danzante e
variata (dischi).
22.35: Musica orientale.

CRONACHE

LA RADIO AL « GIRO D'ITALIA »

Il nostro microfono sportivo n° 1 — quello che si dà un po' d'arie da supermicrofono a causa degli innumerevoli avvenimenti ai quali ha assistito — è stato spolverato con cura. Lustrato, agghindato: è pronto per un viaggio di 3888 chilometri.

Un biglietto circolare delle Ferrovie per percorrere in vagone ben munito un così rispettabile percorso? Una crociera su veloce piroscafo? No, un viaggio in automobile... per colpa di 150 biglietti!

Milano-Torino-Genova: dalla « Madonna » alla « Lanterna »; Montecatini-Roma-Napoli-Bari: dal Mar Ligure all'Adriatico; Campobasso-Aquila-Frosinone-Firenze: dalle montagne d'Abruzzo ai colli dell'Arno; Cesenatico-Padova-Venezia-Legnago-Rivagardone-Salsomaggiore-Milano: e il Giro è compiuto. Avete compreso perfettamente: si tratta del 24° Giro ciclistico d'Italia, che si svolgerà dal 16 maggio al 7 giugno.

Le tappe sono 24, i giorni di riposo 4, le cronache speciali 19 serali, 5 pomeridiane e 4 meridiane. In altre parole, i nostri inviati speciali al seguito del Giro prepareranno per voi una trasmissione serale da ognuna delle 19 città sede di tappa: radiocronache d'arrivo da 5 città (Torino, Napoli, Bari, Firenze, Milano); e commenti ed impressioni da ogni altra città (« Cronaca », cioè da Montecatini, Roma, Bari e Venezia: sono così, in totale, 28 trasmissioni di carattere speciale, ognuna delle quali esige una coppia di microfoni ed accurati collegamenti telefonici.

A questo va aggiunto il servizio d'informazione, che avrà luogo attraverso i normali giornali radio, che si può dire ogni giorno di corsa. Come vedete, è una bella mobilitazione di microfoni, cronisti, operatori tecnici, linee telefoniche, ecc.

Riassumendo:

ore 13.10: Servizio d'informazione. Quattro « commenti » nei giorni di riposo;

ore 17: Servizio d'informazione e ordine di arrivo. Cinque radiocronache d'arrivo;

ore 20.35: Commenti e impressioni, da tutte le città di tappa.

LE RADIOCRONACHE SUL CAMPIONATO DI CALCIO

Colla trasmissione dell'incontro di calcio Bologna-Triestina, hanno avuto una buona sintonia le speciali radiocronache calcistiche organizzate dall'Elar e che così grande successo hanno avuto presso gli innumerevoli appassionati.

In poco più di tre mesi (2 febbraio-10 maggio) i nostri cronisti hanno potuto descrivere le fasi di 14 incontri di calcio, ogni domenica, scegliendo volta per volta l'incontro maggiormente atteso dagli sportivi e più importante agli effetti della classifica. Gli incontri trasmessi (secondo tempo di gioco) furono i seguenti:

- 2 febbraio. Bologna-Fiorenza
- 9 " Lazio-Juventus
- 16 " Triestina-Torino
- 23 " Bologna-Juventus
- 1 marzo: Triestina-Ambrosiana
- 6 " Fiorentina-Roma
- 13 " Juventus-Ambrosiana
- 20 " Roma-Milan
- 27 " Lazio-Torino
- 12 aprile: Bologna-Torino
- 19 " Lazio-Bologna
- 26 " Bari-Bologna
- 3 maggio: Empoli-Palermo
- 10 " Bologna-Triestina.

Campi di gioco: 5 trasmissioni dal campo bolognese; 4 da quello romano; 2 dal triestino, ed una ciascuna da Firenze, Torino e Bari.

Trasmissioni divise per squadre calcistiche: 7 per Bologna, 3 per Torino, Lazio, Juventus, Triestina, 2 per Ambrosiana, Roma e Fiorentina, una per Milan, Bari e Palermo totale, 28 squadre su 14 incontri.

Ecco una nuova benemerita acquisto ai nostri microfoni sportivi.

Una curiosa conferenza ha tenuto un musicologo il microfono di Ginevra elencando una serie di errori che sarebbero stati riscontrati in alcune partiture celebri. Tali errori sono stati denunciati dalla indiscutibile competenza di Arturo Toscanini, Nello, e può sembrare strano, si trovano la Settima, la Nona, la Leonora o 3. di Beethoven, il preludio del Tristano e l'atto secondo dei Maestri cantori.

con 17 Lire

potete abbonarvi al **RADIOCORRIERE** da oggi al 31 Dicembre 1936-XV. Valetevi di questa facilitazione che ha lo scopo di unificare - per la vostra comodità - la scadenza dell'abbonamento al giornale con quella della Licenza per le radioaudizioni.

Il **RADIOCORRIERE** entrerà puntualmente nella vostra casa ogni settimana

La I.N.R., belga, ha deciso su un interessante programma del Teatro Reale di Gand, per commemorare il primo centenario del celebre Conservatorio locale. Il programma comprenderà musiche del primo Ottocento di Walpurg, Mengli, Sami, Mathieu che furono tutti grandi allievi o direttori del Conservatorio. La trasmissione si chiuderà con un Secondo concerto del maestro Lussens, il direttore attuale.

Prossimamente le trasmissioni danesi combatteranno l'appellativo con il quale si annunciano, Copenhagen, København e la traslitterazione nazionale, da onde corte si faranno conoscere sotto il nome di « Danemarks Radio ». In Cecoslovacchia, in tutte le domande per una licenza di radioscopo devono essere indicate anche la marca dell'apparecchio che si intende usare, il numero delle lampade e il numero di matricola. Ciò per misure di protezione contro il furto eventuale degli apparecchi radio.

A Berna, nel museo scolastico di Kirchenfeld, è stata inaugurata una mostra documentaria della Radio nella scuola. Il direttore della Radio nel discorso inaugurale ha dichiarato che la Radio è in aiuto preziosissimo dell'istruzione, in quanto insegna ciò che i maestri non possono insegnare, l'unico complemento efficace, quindi. Ma la preparazione dei programmi è difficilissima e deve essere affidata ad educatori specializzati. Secondo l'oratore, un programma di trentacinque minuti richiede un lavoro di preparazione di almeno 80 ore. L'esposizione raccoglie interessanti documenti dei primi cinque anni di attività della radioclassica bernese che ha avuto uno sviluppo imponente. Oggi diffonde 91 radio-lezioni per anno scolastico, rivolgendosi a circa 3300 classi di 1907 scuole con un totale di 71.000 allievi.

L'America del Sud ha assunto un'importanza tutta particolare dal punto di vista delle onde corte. Oggi il Brasile occupa un posto importantissimo tra questi Stati, sia perché è il più grande e più popolato del Sudamerica, sia per la sua attrezzatura radiofonica. La stazione governativa è la PRFS, che trasmette su m. 31,58 tutti i giorni esclusa la domenica. Il programma comprende informazioni politiche, musica e canti regionali, ecc. Perché le trasmissioni siano comprensibili anche agli stranieri, l'ultimo quarto d'ora del programma viene diffuso ogni giorno in una lingua diversa. Lunedì inglese, martedì spagnolo, mercoledì tedesco, giovedì italiano, venerdì spagnolo e sabato francese.

Radio City, che pure sembrava una costruzione gigantesca, si dimostra oggi troppo piccola, dati i grandi sviluppi che ha assunto la Radio oltre Atlantico. Gli Studi medi e piccoli vi sono numerosissimi, ma per le trasmissioni con grandi orchestre e grandi masse corali non vi sono che tre Studi di dimensioni eccezionali. Quando Radio City fu inaugurata si pensò che essi sarebbero stati sufficienti. Ma le trasmissioni col grande sviluppo orchestrale e corale hanno preso sempre maggiore importanza.

In molti paesi la Radiofonica ha creato una « questione delle lingue » di soluzione tutt'altro che semplice. Il primo sintomo si è avuto nel Belgio, paese bilingue, che è stato costretto a diffondere in ambedue gli idiomi. È venuta quindi la Cecoslovacchia, che trasmette in ceco e in tedesco, la Svizzera possiede tre stazioni ciascuna di lingua diversa (italiano, francese e tedesco). Buona ultima viene la Palestina, la quale è costretta a diffondere da Ramallah in inglese, arabo ed ebraico, per far sì che i programmi siano accessibili a tutta la comunità. Ma naturalmente le trasmissioni parlate avranno un tempo molto limitato, mentre la maggior parte dei programmi sarà dedicata a quelle musicali che non necessitano traduzioni!

CRONACHE

Dopo la recente inaugurazione dello Studio di Marakech, se ne annunzia prossima l'inaugurazione di un altro a Fez, in modo che, con Casablanca e Rabat, la Radio marocchina viene a disporre di quattro Studi.

Il milionario americano Harold Branton si è fatto costruire, nello Stato di Massachusetts, uno stuno castello che è il capolavoro dell'automatizzazione. Il castello ha la forma di un castello, ma non ha alcuna. Cosicché la servitù deve fare la grande pulizia mentre il padrone dorme. E alle 7 del mattino scompare per essere sostituito dall'elettricità. D'appuntati elettrici aprono le porte e annunciano i visitatori a Branton che comunica con essi per telefono. I punti più importanti sono da accennare e da tappare (retenti). Lo stuno uomo non vuole vedere neppure il suo segretario, che abita in una villa accanto e comunica con lui per Radio. Il castello ha un'infinità di microfoni e apparecchi radio in tutte le stanze. Ma questo stuno tipo di mastro troppo che non ha parenti né amici, è stato colpito negli ultimi tempi da un'antica nevrastenia.

Il Comitato che presiede in Russia alla Radio sta compilando un progetto per la riorganizzazione completa del Circolo di radiodiffusione. In tutti i grandi centri verranno create Società radiofoniche che assumeranno tutti i Circoli radiofonici della regione. Durante l'anno in corso verranno realizzate le Società per Mosca, Leningrado, Rostov sul Don, Novosibirsk, Tiflis e Kiev. Il Comitato ha deciso di mettere a disposizione degli amatori tutti i congegni più moderni della radiofonica, ed inviterà anche dei laboratori specializzati, infine saranno installate cento trasmissioni di prova delle quali potranno usare a loro piacere i radiodiffusionisti iscritti alle Società.

Da un'inchiesta fatta a Detroit è risultato che su 100 famiglie ben 75 posseggono un apparecchio radio, 20 un'automobile, 15 un pianoforte, 85 un frigorifero e 61 il riscaldamento centrale.

Tenpo fa Tokio ha diffuso una interessante conferenza del professor Slader sull'arte del tè. Lo studioso giapponese ha fatto risalire le origini della cerimonia e dell'etichetta del tè ai periodi di Muromachi, Momoyama e Tokugawa. I non iniziati non sono capaci di trovare nel tè « l'arte », regolata e riservata ai soli giapponesi, secondo la tradizione. I primi maestri di tè dello stile, come Sen Rikyū, hanno voluto che la cerimonia del tè fosse contrassegnata da una severa disciplina e da una semplicità frugale. Ma più tardi essi si degenerata in un gioco volare e ridicolo. Oggi il professor Slader cerca di far risanare il culto per la bevanda che ha salvato il Giappone dal cattivo gusto.

La Ravag austriaca ha deciso di trasmettere tutte le opere di Franz Lehar, allo scopo di dare un panorama dell'attività del più conosciuto dei compositori operettistici viennesi contemporanei. Lehar ha scritto centocinquante opere in tre atti e cinque opere meno importanti. Tutte le opere saranno eseguite negli auditori della Ravag.

La trasmissione londinese dalla « Casa dei fantasmi », non ha dato, naturalmente, il risultato. Il giornalista Price, che con il radiotecnico Grisewood ha partecipato ad essa, la descrive nel The Listener dicendo che gli ascoltatori inglesi sono rimasti delusi. Grisewood doveva annotare ogni sensazione che provava in quelle tre ore e mezzo trascorse nella stregia. Un microfono era stato collocato nel sottotetto e in altri locali della casa. I due uomini andavano continuamente da un posto all'altro. Finalmente sentirono un rumore che li preoccupò e s'ingolosirono. Ma poi si accorsero che non si trattava che di uno stitichio d'acqua proveniente da una stanza sopra il tetto. Il microfono della cantina cadde ad un tratto dei passi sfocciati che non erano altro che l'eco sorda dei passi di Price nella stanza in cui si trovava. L'unico fenomeno strano che poterono notare fu un eccezionale abbassamento di temperatura nel termometro. Per il resto, il freddo emanato dal medium, Mr Price non dissimulò, e ha dichiarato ai radiodiffusionisti ammirati che conta di ritrovare una prossima volta.

La Cecoslovacchia ha intenzione di costruire, durante l'anno in corso, alcune stazioni trasmissioni. Quella di Trnava (Praga II) la cui potenza è di 5 kW, sarà sostituita da una potente stazione da 100 kW. Inoltre altre quattro stazioni verranno edificate in diversi punti del Paese. Nizza-Costa Azzurra ha adottato come suo indicativo le prime note di « Non conosco il bel suo » della Mignon.



Imperia



Pasta
denticifricia

medica
disinfetta
imbianca



STABILIMENTI
IMPERIA

GRUGLIASCO
(T O R I N O)

LE RADIOCOMMEDIE E I DRAMMI DELLA SETTIMANA



«Folata d'azzurro» di A. Berretta.

L'INVENTORE DEL CAVALLO - Un atto di **ACHILLE CAMPANILE** (novità). — Domenica 17 maggio (Stazioni del Gruppo Roma).

Chi fra i lettori della moderna letteratura italiana ignora la natura dello spirito di Achille Campanile? Molte discussioni ha sollevato il suo umorismo e naturalmente ha trovato detrattori accaniti e difensori non meno appassionati. Ma una cosa è certa: che l'umorismo di Achille Campanile conserva un'impronta di originalità e di personalità alla quale soprattutto si deve il successo che gli ha sorrito.

Gli ascoltatori del Gruppo Roma avranno questa settimana un tipico esempio dell'umorismo campaniliano. *L'inventore del cavallo* presenta effettivamente tutte le caratteristiche di questo strano umorismo fatto di finta semplicità, di improvvise acutizzazioni, di allusioni rapide, di meccanismi formalistici e di echi di pensieri. Immaginate che all'Accademia degli Immortali di un paese qualsiasi sia per essere festeggiato e accolto solennemente l'inventore del cavallo. Immaginate che di questa accademia fanno parte personaggi come il poeta maledetto e la famosa storiografa, due figure assolutamente paradossali; anzi altrettanto paradossali quanto quella di colui che ha inventato quella magnifica cosa, utile alla umanità più d'ogni altra, che risponde al nome di cavallo. E' evidente che sotto tutta questa apparenza di arbitrarietà inaccettabile è una saporosa caricatura di tanta gente che riesce a farsi credere quello che non è. Immaginate infine che dopo avere trascorso davanti al progetto di cavallo che l'inventore ha realizzato, fuori, sulla strada, passa un reggimento di cavalleria. La vita cioè che ancora una volta si beffa dei falsi padroncini della scienza dei clarlatani. Ecco Campanile. Ecco un bagliore di sorriso. Ecco un leggiadro invito alla meditazione.

OLIMPIADI - Commedia in tre atti di **ALESSANDRO DE STEFANI**. — Mercoledì 20 maggio (Stazioni del Gruppo Roma).

Questa commedia, che ebbe un grandissimo successo nella sua prima esecuzione da parte della compagnia Cimara-Adami-Melnati, è degna di particolare attenzione non soltanto per il fatto che l'autore vi ha profuso le sue ben note qualità di commediografo: dialogo, sentimento, teatralità, ironia ecc. e soprattutto, perché rappresenta l'esperimento finora meglio riuscito di commedia sportiva.

La vicenda è semplice e graziosa. Un campione di scherma si incontra alle Olimpiadi di Copenaghen con una giovane sportiva campionesa di nuoto. Essi appartengono tutti e due alla squadra italiana e sono dei pari interessati a vincere. Ma l'amore non giova allo sport. La ragazza, innamorata, perde la sua gara, e tutto fa credere che anche il giovane schermidore finirà per fare la stessa cosa, indebolito come è dalle nuove preoccupazioni sentimentali che lo hanno sorpreso nel momento più critico del suo allenamento. Se non

che nello sport se molto può valere la razionale educazione del corpo, non va dimenticato che anche lo spirito gioca il suo importantissimo ruolo. La ragazza sente che il suo giovane fidanzato non basterà l'australiano che gli sarà avversario nella grande partita, se non sarà mosso da un sentimento violento, da un reale furore. E lo ingelosisce.

La cura ha tutto il suo effetto. E la commedia finisce come finisce a questo mondo tutte le avventure che hanno un fondo sano.

FOLATA D'AZZURRO - Radiocommedia in tre atti di **ALFIO BERRETTA** (novità). — Mercoledì 20 maggio (Stazione di Palermo).

Chiuso in casa, solo coi suoi libri e una vecchia serva, un poeta sessantenne non ha quasi più ricordo del mondo vero, vivo, palpitante. Alcuni suoi ammiratori, giovani uomini e giovani donne, vengono una volta alla settimana a trovarlo, ad ascoltare da lui i commenti all'arte, di questo e di quello scrittore. L'ammirano, lo amano e rubiscono il fascino del suo sapere, del suo temperamento d'artista e di pensatore. Ma ecco che un giorno capita un'allieva nuova, che mette a soqquadro la casa e l'anima del vecchio poeta. Essa, Nella, parla di vita, di realtà, di luce e di bellezza materiale al culture di una luce e di una bellezza soltanto ideale. Egli, Alessandro, si sente infatti ringiovanire, preso nel turbine di tanta travolgente vitalità e si dilade perfino di poter essere amato dalla giovanetta. Improvvisamente, però, s'accorge che essa ama un altro, un giovane come lei. Il sogno, l'illusione crollano; l'amarezza e il disinganno invecchiano deluso porta con sé, più di prima. Egli ritorna, solo più che mai, alla sua penombra, ai suoi libri... La folata d'azzurro è passata...

LUDRO E LA SUA GRAN GIORNATA - Commedia in tre atti di **FRANCESCO AUGUSTO BON**. — Giovedì 21 maggio (Stazioni del Gruppo Torino).

Fra i costruttori del nostro teatro nazionale moderno, nella vasta parentesi aperta fra Goldoni e l'Ottocento, Francesco Augusto Bon, nobile veneziano, nato il 7 giugno 1788, morto il 16 dicembre 1858, merita un posto fisso se non altro per la commedia centrale della sua trilogia Ludro, cioè: *Ludro e la sua gran giornata*.

Uomo di teatro, senza alcun dubbio, e la sua passione di commediografo si riversò nell'arte drammatica della figlia, Laura, stella di prima grandezza fra le glorie del palcoscenico.

Dal Goldoni, senza raggiungerne l'altissima unità e lo smagliante dialogo e la sommità di po-



Lo scrittore Luigi Bonelli e «Sterzelino» (l'attore Vasco Salvi) durante l'esecuzione delle audizioni «La festa del grillo a Firenze» che verrà trasmessa il 21 corr. alle ore 20,35. La radiocena, di cui è autore il Bonelli, brillante commediografo, fa parte di un ciclo di tre trasmissioni ricevute da una stretta tradizione toscana: la prima, quella di *Mezza Quaranta*, come gli ascoltatori ricorderanno, è stata eseguita nel marzo scorso, e la terza, quella dei *Fuochi di San Giovanni*, sarà irrisata la sera del 24 giugno.



«Olimpiadi» di A. De Stefani.

tenza e di grazia, riprese almeno l'arte del carattere: giacché Ludro è carattere pieno e completo, scolpito con arte eccellente, fino a diventare sinonimo di «cavalier d'industria», al quale non manca, pur fra i deplorevoli maneggi con cui cammina la vita truffaldina, un certo senso di eroica onestà allorché non le tristezze di altri peggiori di lui lo inclino a fare il gentiluomo. La sua ricchezza di ingegno, allora, si biforca: tende a far del bene al debole deprimente il più forte, e a soddisfare una sua smania ironica e beffatrice. Prototipo di quegli eroi da romanzo che, posteriormente, informarono il romanticismo, accogliendo il bello infelice o il tristo commovente.

Il mestiere di Ludro è quello dell'avventuriero di piazza, mercante senza bottega, venditore di fumo a spese degli scolocchi, mediatore fra figli di nobili famiglia che han bisogno di ducati e usurai che han bisogno di prestarli. Ma tra un affare e l'altro non disdegna di largir benefici a questo o a quello, pur di non ribellarsi mai del suo: se punto sul vivo o comunque chiamato a soccorrere il povero indubitatosi e perseguito, o la fanciulla innamorata e contrastata, o il figlio di famiglia che vuol sposare e non ha consenso, o un povero diavolo che non riesce a estinguere un debito e piange vedendo che il creditore gli insidia la moglie onesta, allora Ludro spende largamente del suo tempo, crea con pronta genialità artifici e trovigli, dirime nodi e questioni, aiuta il debole, soccorre la sperduta, affronta genitori severi, zitti bisbetici, patrigli avari, compone disdidi, parla, spiega, corre, suda, si fa in quattro, e vince.

L'altra un certo Carletto, che, come segretario e discepolo, vien chiamato Ludretto; assai meno esperto di Ludro, si sa, ma ottimo seguace e gran laudatore del maestro. E la scena — come in tante commedie goldoniane — avviene in un pubblico caffè, dove il pnpole veneziano amava far contratti e amicizie e affari e matrimonii... Sede generale di Ludro, questo caffè diventa il ritrovo di tutti i personaggi della commedia: di Giulio, che non può pagare un debito al sordido Prospero ed è minacciato di prigione e nell'onore. Di Lodovico, che ama — riamato — la gentile Angiolina, mentre il padre suo — conte di Colli — e il padre di lei — Fabrizio — son ambedue contrarii... Di Angiolina, che vi cerca il fidanzato, di Giulio, di benevola, di Prospero, usurario a cui Ludro gioca un tiro birbone... Ma su tutti Ludro campiegna: faccia tutta, ciariona, presuntuoso, prepotente, affronta i padri restii, finge fughe romantiche dei due innamorati, imbastisce una truffa geniale ai danni di Prospero, allesta tutto il mondo, aiuta e incoraggia; ribaldo simpatico e loquace, che, in fondo, è lieto di poter tuttavia, nella sua vita turbolenta, segnare qualche giorno in cui ha fatto del bene senza interesse. Commedia festosa, colorata, movimentata senza eccesso, stretta in una vitale affannosità attorno a Ludro; che, nella nostra storia teatrale, è personaggio non dimenticabile.



L. di Credi: Verrocchio



Raffaello: Autoritratto



Rubens: Elena Forman



Dürero: Suo padre



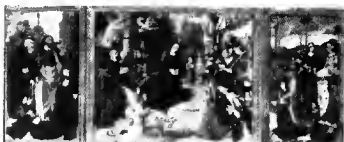
Rembrandt: Un vecchio

La terza conversazione del pittore B. M. Bacci sulla Galleria degli Uffizi

Gli Uffizi: gloria artistica di Firenze e d'Italia; una Galleria gustosamente famosa che contiene un'iniziativa preziosa raccolta di ritratti ed autoritratti di pittori celebri. Interessante studio psicologico di introspezione, quello di analizzarsi e riflettere sulla tela come in un magico specchio colorato!

Tra questi autoritratti spicca il volto delittuosissimo di Raffaello Sanzio, evocatore miracoloso di Madonne profilate sull'orizzonte innocente del cielo umbrato. Raffaello ci appare come egli stesso si riconosceva, elegante, argenteo, un po' languido e stanco, conteso dall'ammirazione di dame bellissime; volto di giovine cieco al quale fa contrasto la faccia massiccia, a larghi piani, di Andrea Verrocchio, formidabile scultore di eroi equestri, come lo vide Lorenzo di Credi.

VENERDI 22 MAGGIO - ORE 20.35



Van der Goes: Adorazione dei Pastori e Santi

Alberto Dürero, il fantasioso sognatore di mondi irreali e soprannaturali, fissa in perpetuo le sembianze di suo padre, mentre la matura esperienza autunnale di Elena Forman si travanda ai posteri nella pennellata pastosa di Rubens.

Su questi motivi iconografici M. B. Bacci, pittore illustre che con tanta autorità ha già intrattenuto al microfono gli ascoltatori nelle trascorse settimane, continuerà ad illustrare, nella sua ultima e dotta rassegna parlati, la Galleria degli Uffizi.

L'ultima conversazione sarà tenuta dal Bacci venerdì 22 corrente alle ore 20.35 e avrà per oggetto gli autoritratti e le scuole: fiamminghe che agli Uffizi sono rappresentate.

Tra i più espressivi pittori fiamminghi ricorderemo Ugo van der Goes, che figura agli Uffizi con l'adorazione dei Pastori e dei Santi, dove il tema immortale ed inesauribile dell'adorazione di Gesù è trattato e svolto con stilizzata compostezza del famoso allievo e seguace di van Eyck, vissuto sullo scorcio del XV secolo e di cui, proprio a Firenze, si conserva il capolavoro, cioè il trittico che adorna la chiesa di Santa Maria Nuova.

«La colazione» di Giovanni Steen è di un efficace realismo: il che non deve sorprendere quan-

do si sappia, o si ricordi, che il celebre pittore di Leida (1636-1689) fu anche... birraio ed oste e quindi particolarmente in grado di studiare e cogliere i suoi soggetti ed i suoi modelli dal vero.

Un paesaggio profondo, meditativo, con spazioso sfondo di cieli, rievoca l'arte pensosa dell'olandese Giacomo Ruysdael, nativo di Harlem e fiorito dal 1625 al 1682.

Tra gli autoritratti ricorderemo anche quello del paesista francese Corot e quello di Giovanni Fattori, glorioso pittore di soldati e di battaglie ed ammirabile esempio di probità artistica, nonché quello di Ingres, l'appassionato cultore di Raffaello, che vissuto dal 1781 al 1867, fu capo della scuola cosiddetta idealista e diresse a Roma l'Accademia francese.

(Fotografie Edizione Brogi)



Ruysdael: Paesaggio



Steen: La colazione



Ingres: Autoritratto



Fattori: Autoritratto



Corot: Autoritratto

LA MUSICA EDUCATRICE

AFFACCIATI UNA volta, come facemmo la settimana scorsa, al tema del contributo che la Radio già reca e potrà recare maggiormente in avvenire, sulla guida di non improvvisale esperienze, all'educazione musicale del nostro popolo, si ha l'impressione di aver aperto davanti un piccolo mondo pedagogico e psicologico di affascinante interesse.

Si parla appena di educare i ragazzi alla musica e subito appare la viciina, e promettente possibilità di educare i ragazzi con la musica. Possibilità non da oggi travadata e ricercata, ma non mai come oggi risultante di facile attuazione con la Radio che si presta a diventare lo strumento, meraviglioso per diffusione e per efficacia.

Per questa ragione non mai come adesso la funzione, così complessa, della musica nella formazione della personalità dovrebbe essere, come si suol dire, «all'ordine del giorno».

Sì, la musica è un piacere così raffinato talvolta da diventare una nevrosi; ma è pure un elemento di cultura assolutamente perfetto, così che l'occhio e lo spirito non vi saranno mai abbastanza iniziati. Anzi, è appunto l'iniziazione avvenuta in giovinezza, l'iniziazione metodica, intelligente, progressiva, che salvaguarda i giovani dagli atteggiamenti nevropatici quanti vengono abituati a ricercarvi non soltanto un diletto di nobilissima essenza, ma precisamente un mezzo di cultura. Mezzo

di cultura che conduce, per dare un esempio, assai più avanti nella comprensione di un periodo storico, che non faccia lo studio delle opere d'arte figurative. Bach, Händel, Mozart, Scarlatti, Palestrina, Salieri, Cimarosa, con le composizioni sinfoniche e con le opere teatrali, vi daranno, meglio di qualsiasi museo, una conoscenza psicologica, intima e diretta del Settecento europeo e delle complicate e molteplici forze che fermentavano in quel secolo, che, starei per dire, fuor della musica, si può studiare, analizzare, anatomizzare, ma (nella letteratura, nelle arti, nella filosofia, nella morale) senza mai riuscire a concepirlo in unità. Nella musica sì: e può sembrare un paradosso il sostenere che a spiegare quel secolo di tragedie, di rivoluzioni e di guerre, onde l'Europa fu gettata in un bagno di sangue, valga solo, come sintesi, la sua musica: ma non so trovare verità razionale che abbia il peso di questo paradosso.

Torniamo alla musica come educatrice. Essa impone all'intelligenza una disciplina che nessuna lezione di morale e nessun problema di geometria potrebbero sostituire. Impone al nervi ed ai muscoli una precisione che nessun lavoro manuale potrebbe sperare migliori. Dà il senso del ritmo, che nelle piccole e nelle grandi cose della vita è la garanzia del rendimento.

Ma la musica ha anche una funzione educatrice d'ordine morale, che troppo spesso la gente trascura. Insegna a perfezionare il «senso del gruppo», senso della coabitabilità e del progresso sociale. Vedete gli assieme corali, quelli per la musica da camera. Direte che anche altrove quel senso s'impara, ed è vero. Ma non mai lo si impara abbastanza. E poi, solitamente, ogni altra educazione del senso del gruppo ricava il suo valore dimostrativo ed esemplare nel campo delle cose materiali.

Alla scuola della musica, invece, questa educazione si compie nella zona dello spirito; l'abnegazione dei talenti individuali è imposta ed ottenuta a vantaggio del successo comune nella interpretazione di un'opera d'arte.

Guardate un'orchestra durante l'esecuzione di un pezzo sinfonico. Sotto la bacchetta del direttore (e qui talvolta è difficile scoprire se un po' d'istrionismo non saturi le manifestazioni mimiche della sua azione) quel gruppo d'uomini, vestiti di nero, sembra condannato a ripetere nella zona sonora quel lavoro che, nell'arte dell'ago, compievano le antiche arazzerie, ricamando per anni all'inverso il canovaccio di un ricamo di cui non dovevano veder mai la superficie smagliante.

Sarebbero una massa incolore se il bel color caldo degli strumenti ad arco, il lucidare degli ottoni, l'ebete biancore pergameneo della grancassa e dei timpani, la pretenziosa eleganza delle arpe dorate non vi mettersero una nota di colore e i violinisti non ferissero l'aria con i bianchi pistilli degli archetti sottili.

Per il resto, i professori d'orchestra non hanno un gesto che passi misura: né un abbandono che segni disattenzione: meticolosi, precisi, pronti, concentrati, ognuno di essi è Nessuno, ma tutti sono gli indispensabili alchimisti di un'unica tramutazione magica che si compie contemporaneamente in cento alambicchi; sacerdoti di un rito che, con preghiere diverse, viene, nell'ora stessa, celebrato su cento are. Sono un gruppo oscuro, un gruppo anonimo che, ad un gesto appena accennato dal capo, realizza uno sforzo prodigioso di sincronia, perché l'opera d'arte eseguita apparisca tanto più perfettamente eseguita quanto più ogni singolo artista ha saputo fondersi, e quasi abolirsi nel gruppo.

Quale scuola migliore di disciplina sociale? Siamo forse lontani, qui, dalla realizzazione dell'armonia sognata da Platone?

In virtù del fervore e dell'entusiasmo che richiede e che, d'altronde, sa suscitare la musica è un'educatrice fatta apposta per affascinare i giovani e rispondere al loro bisogno d'ideale.

Nel fanciullo l'amore della musica è un dono istintivo. Essa non è per lui una straniera arcaica. Non gli domanda che cordialità e spontaneità, virtù delle quali ogni cuore puerile contiene una miniera inesauribile. E' una buona maestra la musica; e mentre può inondare di luce una piccola anima sensibile e può placarne qualche volta le



Sulla nave ospitaliera, tra i gloriosi convalescenti, Maria di Piemonte ha ascoltato con profonda commozione il messaggio del Duce che da Roma eterna annunciava la Vittoria. All'Augusta Infermiera, che con nobilissimo esempio di pietosa comprensione patriottica dell'ora aveva lasciato la piccola figlia e l'Augusta Consorte per prestare conforto ed assistenza in Africa Orientale ai soldati d'Italia, feriti ed ammalati, la Nazione riconoscente, con la voce esultante di Napoli, ha rivolto un entusiastico saluto nell'ora commovente del rimpatrio, reso più festoso dal completo trionfo delle nostre armi.

IMPERO

La grande luce d'un dador paziente li vedeva alle pupille in fondo, popolo circo che alla Falcia portavi il plico per le vie del mondo.

Alto porte dei popoli, o mia gente, le grandi mani aprivi dure di calli e vaste di seminate. Tu, con le donne, l'italo, la seguivi. E tra i sassi dell'Alpe ancor li vidi, o popolo innocente, scavare un solco e seminare il sangue. E per quel tanto non chiedevi niente. Ma più addio tornato, un lupo aveva dentro il suo petto la Vittoria accesa. Il sangue parve arcano vilipeso, io tempi oscuri si smarri l'Alca. Più doro il solco e gramo il di, l'Italia ricominciava a mendicare la vita.

Non una spiga dalla sua battaglia, non una benda per la sua ferita. Del l'aldilà maggio metelli i fiori in campo, o morti, a vivi (tremi anche tu in penna mia che scrivi) parve vergogna l'impeto e il coraggio.

Uncia, ecco, l'Eroe dalla corte che un ferro sulla carne aveva acaldato. Veniva la casacca di soldato, pareva cercasse la più bella morte. Ma una prodiga vita a noi porgeva aspra di giovioli e grande di destini. O interior di piazza e di trincea, popolo d'artigiani e contadini, di soffrir ti domanda e non promette che vita dura, e dice: Seminate che nasca il grano con le baionette! E alle donne leconde: Gonerate, date figli all'Italia, o benedite! E ai giovani di verdi anni radiosi: Dove sei, giovinezza, se non oai?

Dall'amba estrema l'aquila romana messaggera di gloria e di fortuna spiccato ha il volo verso la sua cuna. O voce di sirena e di campana chiama il popolo intero. Il Duce dai fatali colli dichiara rinata a nuovo impero l'Italia contadina e marinara. E mentre parla, il mondo tiene il fiato e il cuor si tocca come folgorato.

IL BUON ROMEO

inquietudini, diventa per i ragazzi più grandi una sava consigliere di vita.

Ho detto che la musica risponde ai bisogni di ideale che fermentano nel cuore dei giovani. Freccerò anche meglio, se pur ciò sembri ridurre a minor portata il pregio di quell'ascolto. La musica, essendo per definizione un'attività disinteressata, insegna il disinteresse nella cultura e nell'arte. L'ondata inflazionista e materialista dell'immediato dopoguerra ha fatto sì che il sapere e l'arte (specie il facile sapere e l'arte mediocre) apparissero, anche nelle scuole, valori agevolmente e prontamente monetizzabili. Or bene, la musica ha meglio resistito — nelle sue forme che già non erano propriamente commerciali — a questa deplorevole tendenza. L'amore e la conoscenza della musica, con le loro delizie, con le loro torture, sono ancora oggi la conoscenza e l'amore che uno può ricercare senza che la sua coscienza d'uomo economicus gli domandi: «Quanto ti può rendere?».

Sono dunque un lusso? Sicuro: ma un lusso così facile e così poco costoso che può e deve diventare il lusso di tutti! G. SOMMI PICENARDI.

NUOVO FIORE

Fiori di fiamma, acceso stemma strappato di bocca al Leone, di te, di te io alzo l'ingemma la nostra verde stagione.

Sei nostro, i tuoi petali a mille si spandono: è un nimbo solare; e guizzano, come scintille affiate dal vento al mare.

Cai tuo respiro il Legionaria profuma, nel Fascio, la Scure: poi, come un'raza incendiario, ti getta alle Stirpi future.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

LA STORIA DELLA MUSICA

DICIANNOVESIMA PUNTATA

PER LA MUSICA STRUMENTALE IN FRANCIA
 c'è ciò che concerne la musica strumentale, osserva giustamente il Capri, la Francia rimase la culla della danza, «fresca e leggiadra, carezzevole e insinuante, flessuosa e vaporosa, del pezzo caratteristico, del quadrato di genere, dello schizzo umoristico e caricaturale, della «page coquette» naturalistica e pastorale, della rapida e incerta trafiggiatura e sottolineatura, sfumata da un lieve smodarsi e introccarsi di sinuosi frastagli ornamentali, che s'incidono, s'innestano e si sovrappongono con la tenuità e la trasparenza d'impalpabili fioriture sonore, con sporgi di sottili e chiari campilli, con labili composizioni e ricomposizioni d'arabeschi, e di scale, intrecciate e trapunte come le trine e i merletti d'un prodigioso tessuto, ordito dalle mani d'una fata evasa dal sogno shakespeariano». E' questo il carattere della musica di Francesco Couperin, che fu il maggiore dei clavicembalisti francesi, e perciò il maggior compositore proprio in quel ramo della musica strumentale che meglio specchia le caratteristiche e le intime tendenze dello spirito e del gusto francese. Ma lo stesso Couperin è obbligato a riconoscere che la musica clavicembalistica del suo paese, benché rappresentata da un compositore cui venne dato il titolo di «Grande», così come a Corelli, non produsse neppure uno di quei capolavori nei quali profondità ed ampiezza non si scompagnano dalla bellezza.

Alla maniera, che perfino il Combarieu dice alquanto leziosa «un peu mignarde», di Andrea Champion de Chambonnières (primo clavicembalista di Luigi XIV, morto nel 1670) si attaccano i clavicembalisti della generazione successiva, tra i quali Hardelin, Le Coucou, D'Anglebert, e Couperin, Nivers, Gantier, ecc. Il nome più celebre è quello del Couperin, originari di Chaume (nella Briè), Luigi, Francesco e Carlo, fratelli, appartenenti al secolo precedente. Il titolo di «Grande» fu dato a un altro Francesco, figlio di Carlo, che visse dal 1668 al 1733. L'estetista sua, dice il Capri, non differisce nelle sue direttive fondamentali da quella dei luttuosi francesi della prima metà del Seicento che, sulle corde del loro strumento, intravano ad evocare un mondo poetico, concretato in immagini sonore. Gli va riconosciuto appieno il merito d'aver dato al Couperin d'aver personificato, in un periodo in cui i costumi erano facili ed amabili, la musica da Corte e da sala, spingendone l'eleganza e l'esprit fino a quel grado ch'era possibile in tal genere. «Nessuno seppa più di lui penetrare lo spirito del tempo, e darne un'immagine musicale più esatta». Egli mirò a dipingere specialmente la donna dei primi anni del secolo XVIII: la dolce, l'incantatrice, la tenera, l'ingenua, la distretta, la vivace, la virtuosa, la tenera, ecc., e anche le donne non intese di fare un vero e proprio ritratto, restò il musicista galante per eccellenza (Combarieu). Il Luciani lo dice «il Watteau o il Fragonard della musica», dopo aver fatto notare che le sonate di Domenico Scarlatti hanno, accanto alle composizioni di stile clavicembalistico contemporaneo, Couperin compreso, «l'aria di nitidi e potenti rami, in paragone di pastelli più o meno leziosi e leggeri». Ricordiamo ancora, col Capri, che nella frequente intenzione parodistica e caricaturale, nel gusto vivissimo della pittura e del colore, nella preziosità raffinata e cerebrale del sottile psicologico, Couperin si trova sulla linea dell'arte più schiettamente francese, e presenta analogie evidenti con Debussy e Ravel... sebbene questi ci offrano un'arte non più descrittiva, ma propriamente impressionistica, cioè idealizzante le percezioni e le immagini. Tale carattere fu pure posto in luce dal Pannatt, là ove scrisse che in Couperin già si delinea quello spirito francese cerebrale e decadente, che nemmeno le fiamme del Romanticismo valsero a spegnere. Ad ogni modo, «su la tastiera, la mano di Couperin diventa un linguaggio raffinato, tutto grazie e tocchi di colore... Tra il preziosismo e i parransiani, Couperin

incarna il tipo dell'arte francese: è un poeta di razza». Ciò perché, pur proponendosi ritratti e descrizioni, egli rimase sempre «nei limiti d'una musicalità schietta», e non mai si perdettero «nella materialità d'un realismo esagerato». Anche per questo, grande fu la sua importanza.

Affini alle composizioni couperiniane, per la struttura generale di ciascun pezzo e per la tendenza al pittore e al descrittivo, sono le musiche emblematiche di J. Ph. Rameau, al quale però il Capri nega l'estro caricaturale, che fa di Couperin un precursore di certe note pagine di Debussy. «Meno fantasioso di Couperin, del quale non ha la levità sfiorante e fragante, Rameau seria nascono consistenti all'idea melodica, maggior densità e concretezza all'elaborazione tematica, che si organizza e si svolge con vigile senso dei nessi costruttivi, con logica rigorosamente consequenziale». Del resto anche il Capri riconosce che, per le sue qualità caratteristiche, l'arte di Rameau è improntata a un gusto non meno impeccabile di quello couperiniano, con la quale divide l'eleganza del tratto, la essenzialità e la fusione del particolare, il rilievo dato della linea incisa e concisa, da cui l'ornamento fiorisce con fragile grazia; come una corolla su esile stelo e, al tempo stesso, con lucente e sfaccettata impregnabilità adamantina.

Intorno agli altri clavicembalisti francesi (dei quali è caratteristico l'abito degli ornamenti, già rilevato quando si parlò di D. Scarlatti) basteranno, dati i nostri scopi, pochi cenni. Ricorderemo, così, il pittoresco Claude Daquin (morto a Parigi nel 1772), del quale è ancor oggi notissimo il Coucou; François d'Agincourt di Rouen, autore di un libro di «Pièces de clavecin»; Jean François Dandrieux, che lasciò tre libri di «Pièces de clavecin», con intenzioni descrittive e imitative chiaramente espresse dai titoli. Quattro libri di pezzi emblematici formarono le composizioni di Duphly, e un libro quello di Antoine Dornel. Verso il 1735, ricorda il Capri, al titolo abituale di «Pièces de clavecin» si sostituisce quello di «Sonate»; cambiamento di denominazione che corrisponde a un mutamento nella struttura intrinseca del ciclo, che abbandona la disposizione della «suite» per adottare quella dei tempi sonatistici. Quando al clavicembalo s'aggiunge uno strumento, questo è di solito il violino (i compositori francesi si attengono di preferenza al tipo corelliano), ma talvolta è anche la viola, «quando la moda delle pastorelle suggerisce accompagnamenti e ricerche di sonorità particolari». Basterà ricordare le raccolte del violinista Giovanni Giuseppe di Mondouville e di Armando Luigi Couperin. Di Luigi Adams, che il Capri dice «vero fondatore della scuola pianistica parigina», parleremo più avanti, perché se nacque nel 1758, morì nel 1848.

Ci siamo attardati alquanto sulla musica emblematica perché convinti col Capri che «essa riflette, forse meglio d'ogni altra, un aspetto tipico dello spirito francese che, in ogni sua espressione più significativa, mostra di pregarla, sopra tutte le qualità e le proprietà, l'equilibrio, la misura, il raffinement dell'eleganza e dell'essenzialità di tutti i particolari, ciò che il stile-beau chiama con penetrante comprensività, «delicatezza», riuscendo a squilibrati compromessi di sensualità e di spiritualità, di cerebrali e d'emozione, di prezioso e d'ingenuo. Per questo la musica clavicembalistica ci appare come frutto il più saporoso, maturato nel clima spirituale del regno di Luigi XIV e XV, conservando i suoi tratti essenziali fino all'alba della Rivoluzione».

Molto più breve sarà il nostro discorso sull'arte organistica francese, tanto più che essa «non produce fiori paragonabili, per squisita originalità di flogge e incanto di profumi, a quelli germogliati sulla tastiera clavicembalistica. La Francia non ebbe né Frescobaldi, e tanto meno un G. Sebastian Bach».

(Continua)

CARLANDREA ROSSI.

LE ISPIRATRICI

LA PRIMA INTERPRETE DI «CARMEN»

Parigi: 3 marzo 1875. Sul palcoscenico dell'«Opéra Comique», ancora vestita da andalusia, la Galli-Moré commuove irosamente su e giù aspettando Giorgio Bizet.

Sulla maschera del trucco le sue lagrime, silenziose e terribili, lasciano dei solchi impressionanti.

Bizet, «scendo come un automa dal gabinetto del direttore Du Locle, s'imballe in Ernest Guiraud prima di vedere la grande attrice. Guiraud afferra il musicista ad un braccio, cercando di trascinarlo con sé, ma la cantante gli balza davanti, splendida e impetuosa:

— Oh, Guiraud, lasciate che «gli» parli, dunque...

Bizet spalanca i desolati occhi sul femminismo rigato sconvolto e nella comprensione del dolore di lei ha l'impressione di dimenticare il proprio.

Che mi vorreste dire?... Non creda che potremmo confortarci a vicenda: e piangere insieme, scusate, risulterebbe molto ridicolo... Io lo so, so all'eccesso, vero?... Ma non me ne importa niente.

Ella ripete con ira: «Niente!...», e la bella voce ha uno schianto prima di spegnersi fra le lagrime.

Guiraud ha un gesto d'impazienza: egli è enormemente seccato di dover badare a una donna tutta all'antica, e l'altra risponde allo sperato movimento di lui con sorriso beffardo.

— Credete, Guiraud, non soffro per l'insuccesso... perché l'insuccesso colpisce anche me... La Carmen, che ho visto nascere, mi vedrà morire... Questo voleva dire a Bizet, e se i parigini, che servono di decorazione alla sala Favart, dimostrano una comprensione limitata, noi abbiamo torto a non sopprimere della loro ignoranza... Bizet ha una smorfia amara:

— Fede!o, dunque... Ho appunto bisogno di questi esempi per recuperare coraggio...

— Lo farò, se mi direte che non siete in collera per i consigli che ho dato a voi, per la personalità che ho dato alla Carmen. Il pubblico, disgustato di me, avrebbe applaudito «Micaela» in una atmosfera meno bruciante; ma se le forti passioni sono ignote agli altri, nel mio cuore sono più vive di ieri e la maschera che ha spaventato i parigini è la mia, quella vera... Voi lo sapete, Bizet... Io, che si amo, posso odiare sul serio la «Micaela» della vostra opera e della vostra vita... Bizet mette le mani avanti, quasi ad arginare le parole e a respingere i fatti.

— Vi prego.

Guiraud chiede:

— Di chi parlate?...?

Di Geneviève Halery, sua moglie... Oh, ma non siete voi che dovete rispondermi...

Tre giugno. All'«Opéra Comique» ci si prepara a rappresentare per la trentatreesima volta la Carmen, fra l'agghiacciante indifferenza dei parigini.

Arriva in teatro in grande interprete, agitata e convulsa, Camille Du Locle, spaventato di quella misteriosa eccitazione, cerca di calmarla con un discorso filosofico e generico, che l'altra sembra ignorare, mentre le sue dita tremanti stendono sul viso smorto e sofferente i cerotti, le creme, i bellotti.

Intossicata premura di Du Locle finisce però con l'irritarla. Ella ha un grido di vera esasperazione:

— Canterò e reciterò come sempre: lasciatemi in pace.

— Ma che avete, dunque?...?

— Non lo so... Niente di preciso... Un'idea, ecco, l'assurda e orribile idea che Bizet stia morendo... Mandate qualcuno a Bougival, oppure telegrafate... Insomma, io devo essere pazza, ma non posso pensare ad altro...

Giorgio Bizet moriva realmente, proprio a quell'ora, assistito dalla moglie.

MALOMBRA.

Dovete fare un regalo?

Ricordate che in ogni circostanza il regalo di un buon apparecchio Radio è sempre il più gradito.

INTERVISTE

Ho visitato pochi giorni fa una di quelle aziende ultramoderne dove, a forza di arditissimi vuoti, un intero piano è ridotto a unico salone d'ufficio. Le signorine dattilografe non pensavano certo che se non possono più soffiarsi il naso senza essere vedute dal capoufficio, questa è un'altra delle conquiste del cemento armato.

già entrare in queste aziende io ho sempre una certa apprensione. Appena aprì la porta d'ingresso, almeno duecento occhi si voltano dalla tua parte. Superata questa offesa al pudore, tanti bei vetri e legni e metalli e lampade clandestine danno una luminosità d'acquario al salone, come immerso nel grande riverbero di un sole che non si vede. Una volta queste cose le scoprivamo al cinematografo: ora che la civiltà dei cromi e dei vetri a poco a poco invade anche il nostro paese, più resto, per colpa della sua storia, ce le vediamo di fatto in vetrina. E' nata in questi saloni la Foila di King Vidor.

Dicono che il lavoro proceda con più vigilanza. Tutti sono costretti almeno a muovere le mani, che si senta più esplicito per un osservatore lontano, che la folla lontana. Anche il capo ufficio deve muovere qualche cosa, perché se nessuno muove, nessuno se ne accorgerebbe. Ho anzi osservato che coloro i quali hanno l'atteggiamento più legittimo di chi è attento a un progetto, a un calcolo, fanno in ufficio la più magna figura: tanto l'atteggiamento immobile e assorto del pensatore si accomuna, per un occhio poco esercitato, con quello di un uomo che sta per addormentarsi.

[illegible]

ENZO FERRIERI.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

kH _z	m	N o m e	kW	Grading	kH _z	m	N o m e	kW	Grading	kH _z	m	N o m e	N o m i n a t i o n	kW
175	1935	Karacas (Etiopia)	7		901	231.9	Andargu (Germ.)	100		1273	70.20	Kibabwa	RV15	20
180	1875	Brasov (Romania)	150		913	228.4	Toma (Francia)	60		1276	50.25	Elia del V.	RVJ	10
180	1875	Hilversum (H.)	100		913	228.4	Bona (Grecia)	32		1300	50	Mosca	WVJ	20
186	1897	Radio (Etiopia)	150		932	210	Hibermia (H.)	15		1305	49.43	Zeeuw	WVJ	5
192	1741	Mosca (U.R.S.S.)	500		941	218.8	Argel (Algeria)	12		1304	49.43	Boston	WVJ	5
182	1818	Railo Parigi (Fr.)	80		a	a	Gidderg (Svez.)	10		a	a	Persepolis	WVJ	5
187.5	1600	Istanbul (Turdin)	5		950	215.8	Bracia (Ger.)	100		1350	49.59	Daventry	GSA	15
191	1571	Konigsberg (Germ.)	60		959	212.9	Petal (P. F.)	60		1360	48.50	Cincinnati	WVJ	10
200	1500	Dresden (H.)	150		968	209.9	Unio (U.R.S.S.)	10		a	a	Filadelfia	WVJ	10
209	1412	Minsk (U.R.S.S.)	35		977	207.1	Lidara (Ing.)	100		a	a	Shenmuek	WVJ	0.5
210	1485	Radio (Etiopia)	16		986	204.3	GENOVA	10		10	50.12	Vienna	WVJ	15
216	1485	Mosca (Soviet)	150		a	a	Polonia	24		1005	49.20	Johannesburg	WVJ	10
219	1349	Varsavia (P.)	120		995	201.5	Hibermia (H.)	60		1100	49.12	Roma	WVJ	35
230	1300	San-Luigi (H.)	150		1004	208.8	Bradford (Fr.)	13.5		a	a	Chicago	WVJ	10
232	1293	Khar'kov (U.R.S.S.)	20		1013	206.2	Milad (H.)	50		1110	49.10	Daventry	ISL	15
238	1261	Kalmunberg (Tun.)	60		1023	203.5	Bareil. RAJ	15		1210	48.86	Pittsburgh	WVJ	40
245	1251	Ljuban (U.R.S.S.)	100		a	a	Cracovia (Pol.)	3		1310	48.78	Wilmington	CABO	2
250	1240	Radio (Etiopia)	60		1031	201.1	Hels. Koni. (H.)	100		1310	39.95	Tokio	JPN	20
257	1107	Mosca (H.)	100		1040	208.5	Roma PTT (Fr.)	40		1707	38.48	Leag. d. N.	HRP	20
265	845	Boston del Nord	20		1050	205.7	Stras. (N.)	50		1925	32.88	Budapest	HRP	5
265.5	284.5	Budapest (H.)	20		1070	203.8	BARI	1		1901	31.58	Radio del Mar	HRP	15
265.5	765	Roska Bystria	30		1088	200.9	Radi. PTT (Fr.)	0.8		1510	21.55	Haventry	GSA	15
270	118	Mosca (H.)	100		a	a	Tripoli (U.R.S.S.)	4		a	a	Metropole	WVJ	1.5
271	578	Hindenburg (Aust.)	1		1077	218.6	Bordeaux L. (Fr.)	30		1530	21.18	Jelly	LKJ	1
275	559.3	Ljuban (Aust.)	1		1080	216.2	Polonia (Svezia)	2		a	a	Sunderland	WVJ	25
276	529	Radio ZAGAB	1		a	a	Zagabria (Ing.)	0.7		1510	21.15	Zeeuw	ISL	5
278	519	a	16		1095	214	Milad (Spagna)	10		1540	21.33	Mosca	WVJ	5
278	519	Budapest (H.)	120		1104	217.1	NAPOLI	1		1545	21.06	Budapest	WVJ	4.5
285	539.6	Hindenburg (Sv.)	100		a	a	Malina (Lett.)	50		1570	21.35	Milad	HRP	10
285	571	Albania (Etiopia)	60		1115	209.5	Mosca	0.1		1580	21.52	Daventry	GSA	15
285	a	PALESTINA	1		a	a	Radi. Normandie	11.2		a	a	Lyonnet	WVJ	1
285	521.6	Stuarts (Germ.)	100		1122	207.4	Newcastle (Ing.)	1		1590	21.33	Leag. d. N.	HRP	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		a	a	Nyirgahaza (U.)	6.25		1595	21.27	Sydney	WVJ	20
285	571	Albania (Etiopia)	60		1131	205.5	Hibery (Svezia)	10		1603	21.13	Roma	WVJ	25
285	a	PALESTINA	1		1140	203.2	TORINO	1		1608	21.09	Madrid	PTTAA	2.5
285	521.6	Stuarts (Germ.)	100		1149	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1620	20.91	Riyad	HRP	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1158	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1630	20.91	Riyad	HRP	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1167	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1640	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1176	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1650	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1185	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1660	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1194	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1670	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1203	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1680	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1212	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1690	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1221	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1700	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1230	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1710	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1239	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1720	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1248	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1730	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1257	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1740	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1266	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1750	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1275	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1760	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1284	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1770	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1293	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1780	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1302	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1790	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1311	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1800	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1320	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1810	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1329	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1820	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1338	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1830	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1347	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1840	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1356	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1850	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1365	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1860	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1374	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1870	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1383	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1880	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1392	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1890	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1401	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1900	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1410	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1910	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1419	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1920	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1428	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1930	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1437	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1940	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1446	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1950	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1455	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1960	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1464	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1970	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1473	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1980	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1482	201.1	Londra N. (Ita.)	20		1990	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1491	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2000	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1500	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2010	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1509	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2020	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1518	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2030	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1527	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2040	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1536	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2050	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1545	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2060	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1554	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2070	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1563	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2080	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1572	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2090	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1581	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2100	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1590	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2110	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1600	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2120	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1609	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2130	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1618	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2140	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1627	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2150	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1636	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2160	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1645	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2170	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1654	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2180	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1663	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2190	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1672	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2200	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1681	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2210	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1690	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2220	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1700	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2230	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1709	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2240	20.91	Tokio	JPN	20
285	521.6	Radio (Etiopia)	100		1718	201.1	Londra N. (Ita.)	20		2250	20.91	Tokio	JPN	20
285	521													

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione internazionale di Radiodiffusione di Ginevra)

**MASSIMO RENOIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adot-
rate l'ANTENNA
SCHERMATA MULTIPLA** (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pe-

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio Radio. Si spedisce dietro invio di L. 1.50 in francobolli.

RIVENOITA AUTORIZZATA per **PIEMONTE** del famoso **PHONOLA RADIO** - Vendita

OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

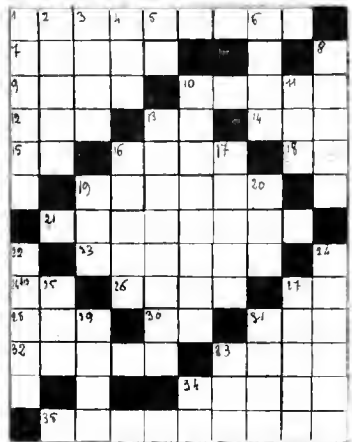
Ing. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46.249

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 21

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda Lepit, la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis Lepit - Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma,



PAROLE CROCIATE

Orizzontali: 1. Sostegno di un infelice; 7. Crapula; 9. Due cose congeneri; 10. Può portare l'oro in bocca; 12. Chi da vita ai... galli ed alle galline; 13. Precede il casato; 14. Muore sul sessanta minuti; 15. Nota che sovrane; 16. Sostegno di Volta; 18. Congiunzione latina; 19. Sa far buon riso; 21. Sa sfruttare in vece; 23. Nella campana; 24. bis. Città secula; 26. Tenebrosa; 27. Modena; 28. Rosa pallida; 30. Iterativo; 31. Veloce sul mare; 32. Gli si nega la ragione, ma prudenza consiglia a dargliela...; 33. Oggi c'è quella artificiale; 34. Sapienti; 35. Chi fa scarpe.

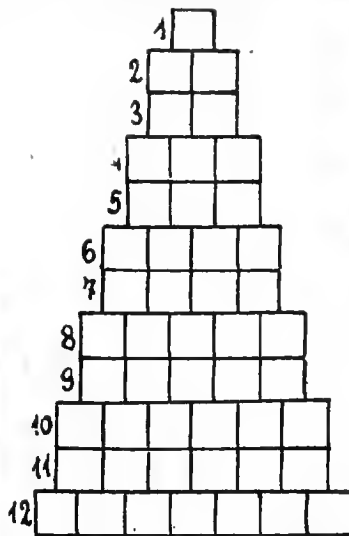
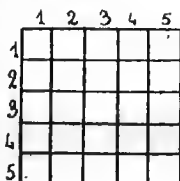
Verticali: 1. Sonno; 2. Sostegno; 3. Comodità; 4. Possessivo; 5. Palermo; 6. Pianta tessile; 8. Infrazione alla legge; 10. Spie; 11. Questo è perfetto (dicono); 13. Danno grave; 16. Aletta di pesce; 17. Florido vivale; 19. L'ira scoperta è perversa...; 20. Retta per i sacrifici; 22. Associazione segreta; 24. Pianta spinosa; 25. Difetto che dona grazia; 27. Non han ragione; 28. Buona che ti pizzica...; 31. La parte che manca allo scapolo; 33. La nota sfavillante; 34. Questa è invece la nota generosa.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenalè 21, Torino, entro sabato 23 maggio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

QUADRATO MAGICO

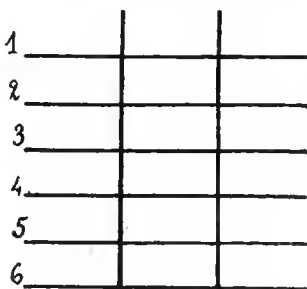
Collocare una lettera per casella secondo le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Noleosissima... città; 2. Tentare il tutto per il tutto; 3. Voce del verbo essere; 4. Appellativo di arlecchino; 5. Tutta la gamma, in ordine perfetto.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. E' sempre la prima; 2. Un po' d'amministrazione; 3. Dubitativo; 4. Nel profondo; 5. Diniego eterno; 6. Scrivere in versi; 7. Possono essere bianche o da fuoco; 8. Sia per dieci; 9. Puntal ben bene; 10. Stai; 11. Lo sono i navigatori; 12. Sorta di chiodi.



GRADINI D'ATTUALITÀ

Mettere una sillaba per casella secondo le definizioni; se la soluzione sarà esatta, la prima sillaba d'ogni parola, letta dall'alto in basso darà il nuovo titolo di S. M. Vittorio Emanuele III.

1. Termine medico, molto usato in farmacia; 2. Lo ha, finalmente, l'Italia; 3. Esperto in determinata materia; 4. Cosa preziosa; 5. Città Sabauda; 6. Portano.

GIOCO A PREMIO N. 19

ELENCO DEI PREMIATI

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit di Bologna sono stati così assegnati: Antonio Masselli, Parco Margherita 95, Napoli; Welinda Datillo Colla, via Nazario Sauro 34, Lecce; Prof. Maria Rinaldi, via Vittorio Emanuele 99, Parma; Moresco rav. Sante, via Sperone Speroni 17, Padova; Maria Pia Tamparelli, villa propria, Benevento. L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit, Bologna.

I due abbonamenti alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma sono stati assegnati ai seguenti solutori: Bologna Domenico, via Cairoli 12, Vigevano; Prof. Onorato Fava, via Stella 103, Napoli.



L'AVIAZIONE MAGICA

È il titolo di una conversazione aeronautica tenuta al microfono da Didier Poulain. Argomento interessante, conversazione brillante: non perdiamoci l'occasione che ci viene offerta di fare audaci voli, almeno con la fantasia.

MAGIA PRIMA: volare e dormire. — Una donna, Amelia Earhart, si occide alla conquista del primato del giro del mondo, volando sola a bordo d'un aeroplano sul quale potrà dormire a volontà: speciali congegni la sostituiranno nel pilotaggio e nel governo dell'apparecchio. Ma l'audace oisietrice avrà il coraggio di abbandonarsi tranquillamente in braccio a Morfeo mentre il mostro alata la trasporterà nello spazio come una preda rapita?...

MAGIA SECONDA: i ciechi vedono. — L'aviazione suscita continuamente, come un fantasioso caleidoscopio, scoperte allucinanti, rivelazioni quasi inverosimili. Tuffiamoci un istante in questo dominio straordinario in cui l'uomo si trasforma in proiettile, in cui i ciechi vedono, in cui i principi scientifici non rivoluzionati al passaggio d'una frontiera inaspettata. I ciechi vedono... Nel nostro caso questo vuol dire che il pilota, giunto in una notte fonda, buia, su un terreno completamente invisibile, potrà vederlo, lui solo, grazie ad uno strano chiarore, ignoto agli occhi umani, emesso da farli speciali: i raggi infrarossi. Fantasmagoria? Assolutamente no, perché si tratta d'un tubo elettrico sperimentato in America ad opera dei dottori Merton e Zuczkyn, tubo che converte i raggi infrarossi e li rende visibili attraverso un schermo a fluorescenza. La scoperta riveste un eccezionale interesse militare in quanto permetterà agli apparecchi da bombardamento di passarsi al ritorno dallo loro missione, su un terreno completamente oscuro e che il nemico non può vedere.

MAGIA TERZA: l'aeroplano invisibile. — Sono in corso studi di scienziati italiani sull'aeroplano invisibile e quasi invulnerabile. Solo il pilota e il motore, opachi, arresteranno il passaggio della luce. Parliamo sottovoce e brevemente...

MAGIA QUARTA: gli eserciti in volo. — C'è chi ha osato concepire la costruzione di un apparecchio di mille tonnellate, capace di trasportare duemila uomini, con armi, bagagli, mitragliatrici, cannoni, viveri e munizioni. Un piccolo esercito che atterra dal cielo, che può scendere ad attaccare il nemico senza bisogno di lunghe ed estenuanti marce.

Magie... Al conferenziere è piaciuto chiamarle così per quel senso di stupore — e, talvolta, di incredulità — che destano negli uomini tanto piccoli le cose tanto più grandi di loro. Ma per gli studiosi, per gli scienziati, tutte queste cose misteriose che si definiscono magie, per essi sono soltanto antipreziosi, realtà di domani: nascono e si precisano su un foglio di carta, sotto la squadra e il compasso, guardati di soggiti, linee e formule. Poi un bel giorno il sogno è concretato: la « magia » di ieri diviene cosa vera d'oggi e va a prendere il suo posto nella costellazione delle conquiste già tanto ricca e bella dell'ingegno umano inesauribile.

CALAR.

UNA NUOVA AFFERMAZIONE DEL MOTTO ***Insuperabile voce Phonola***

IDEATA E COSTRUITA DA TECNICI ITALIANI; VANTO DELLA NOSTRA INDUSTRIA, SOGNO DI OGNI CASA CHE ANCORA NON POSSIEDE UNA RADIO, LA

PHONOLA

SEGUENDO LA STRADA GLORIOSA CHE LA PONE ALL'APICE DELLA PRODUZIONE RADIOFONICA, PRESENTA OGGI DUE MODELLI DI UNA NUOVISSIMA SERIE, MERAVIGLIOSA PER TECNICA E PER ESTETICA.



Serie FERROSITE

ONDE CORTE • MEDIE • LUNGHE



Mod. 801 MIDGET - Chassis 800

Supereterodina 5 valvole con scala luminosa in cristallo - In contanti L. 1200



Mod. 821 MIDGET - Chassis 820

Supereterodina 4 valvole con scala luminosa in cristallo - In contanti L. 950

Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento E. I. A. R.

F.I.M.I. SOCIETÀ ANONIMA • PHONOLA RADIO • MILANO • SARONNO F.I.M.I.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino